ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero / L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizio... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamen... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre so... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia ... nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbor... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si resti...

3 copie a mano
Spett. Procura del Re
TRIESTE

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via ... Inserzioni a pa... ...nistrazione II p. ...Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 13 Aprile 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5702

### L'Inghilterra e l'Impero italiano

# Il gesto di Chamberlain apprezzato dal Paese e dai Domini

## Costituzione di un gruppo parlamentare per il ripristino dell'amicizia con l'Italia - Sabato firma dell'accordo? - Hore Belisha visiterà il Duce

LONDRA, 12

Il passo fatto dal Governo inglese a Ginevra continua a suscitare, non soltanto a Londra, ma anche nelle provincie e persino nelle lontane colonie e dominii, la migliore impressione. Naturalmente i giornali di opposizione non possono astenersi dal fare le loro critiche; ma bisogna riconoscere che lo fanno con abbastanza garbo, come se in fondo temessero di guastare all'ultimo momento le uova nel paniere di Chamberlain.

### Una situazione insostenibile

Così infatti il *Daily Herald*, dopo avere espresso per bocca del suo redattore diplomatico, una platonica speranza che il Consiglio della Lega possa ancora mandare a monte il piano del Primo Ministro, si rassegna tuttavia a riconoscere che ormai ben poco più vi è da fare e che, presto o tardi, il riconoscimento dell'Impero avrebbe dovuto avvenire:

«La situazione attuale non poteva continuare — aggiunge il giornale — perchè è assurdo intestardirsi a non riconoscere l'Impero del Duce quando riconosciamo lo sfruttamento del nostro Impero, la cui maggior parte è stata conquistata con lo stesso disconoscimento della legge e della giustizia. Dovremmo in primo luogo pulirci le mani, abbandonando noi stessi le spoglie del nostro Impero, ossia abbandonando tutti i nostri privilegi esclusivi, economici, politici e strategici nei nostri territori coloniali ed ammettendo, tanto per cominciare, un controllo internazionale per dividere questi vantaggi coloniali con tutte le altre Nazioni del mondo. Perciò, siccome i conservatori britannici rigettano a priori una simile proposta, diviene inevitabile venire ad una transazione sulla conquista dell'Abissinia. Questa transazione riflette la nostra moralità».

Il *News Chronicle* ignora questo spirito filantropico della distribuzione delle colonie britanniche e scaglia contro Chamberlain per quello che chiama il duplice tradimento, ossia la volontà di riconoscere la conquista dell'Abissinia e di non avere ottenuto l'evacuazione della Spagna prima di trattare con l'Italia:

«Il signor Chamberlain si è mostrato molto fiducioso, nel suo ultimo discorso a Birmingham, di aver concluso un buon affare con l'Italia e siccome questo affare involve la sparizione finale dell'Abissinia e il trionfo della rivolta armata in Spagna, è impossibile comprendere come si possa parlare di buon affare e non possiamo nemmeno credere che esso costituisca un vantaggio anche nella più limitata concezione degli interessi imperiali britannici».

### I dubbi dell'organo di Eden

Il giornale di Eden poi, la *Yorkshire Post*, trova difficile conciliare il suo ruolo di oppositrice con quello di responsabile di gran parte della situazione internazionale attuale. Essa riconosce quindi che, data la domanda italiana di porre la questione del riconoscimento della conquista abissina come preliminare ad ogni accordo, il Governo inglese non poteva mostrarsi troppo puntiglioso nell'osservare obblighi che hanno cessato ormai di essere riconosciuti come in vigore, specialmente quando l'osservanza di questi obblighi impedisce la conclusione di un trattato assai desiderato. Ma il giornale si domanda se questo trattato offra all'Inghilterra dei vantaggi veramente così considerevoli da giustificare il prezzo che deve pagare:

«Giudicando dalle previsioni fin qui pubblicate — esso scrive — vi sono senza dubbio delle condizioni che dovrebbero essere vantaggiose; ma per l'uomo della strada esso rappresenta finora il prezzo dell'evacuazione italiana della Spagna e il riconoscimento della sua conquista dell'Abissinia. Di più — aggiunge il giornale — il fatto di abbandonare il rifiuto di riconoscere una conquista territoriale compiuta con un atto di forza può avere un effetto morale assai dannoso per le democrazie europee e questo realismo, che può essere stato forzato ora dalle circostanze, potrà avere le sue conseguenze in un futuro non troppo distante.»

Infine il giornale vede nell'atto di Chamberlain la sempre minore possibilità di risuscitare la Lega delle Nazioni come garante della legge internazionale.

«Può essere — conclude cinicamente il giornale — che il Governo abbia agito così perchè vi è stato costretto, ma, per lo meno non dovrà nasconderci le conseguenze che questo passo può avere.»

### "Il buonsenso trionfa,,

Viceversa il *Daily Mail* si mostra sinceramente felice della decisione presa. Bisogna onestamente riconoscere che fra tutti i giornali inglesi questo è stato uno dei pochissimi che fin da principio, fino da quando la cocciutaggine di Eden minacciava di porre in pericolo l'amicizia anglo-italiana, si è mostrato contrario alla politica dell'ex Ministro, alla politica delle sanzioni e quindi, a guerra terminata, alla politica del non riconoscimento. Perciò il giornale ha ragione di dire che il patto di Roma, non soltanto toglie ogni causa di irritazione fra l'Inghilterra e l'Italia, ma avrà anche un'influenza pacificatrice sull'Europa in generale e che gli altri membri della Lega delle Nazioni, seguiranno la guida dell'Inghilterra, aiutando così il Primo Ministro nella sua opera di pace:

«Bisogna ringraziare Chamberlain — dice il giornale — poichè senza la sua ferma presa sulla politica estera, il suo realismo e il suo tenace rifiuto di essere deviato dall'opposizione, il nostro Paese non sarebbe ora alla vigilia di un nuovo e più lieto capitolo nei rapporti con l'Italia. E' il buonsenso quello che trionfa ora dopo tanto tempo; ma la Nazione ha dovuto attendere per questo trionfo assai più di quello che sarebbe stato necessario a causa di quei pacifisti di professione che non hanno mai compreso come le sanzioni erano destinate a fallire e anzi erano il modo più sicuro per unire una Nazione nell'impegno intrapreso e per ingagliardirla nella sua decisione di condurre a termine il compito militare.»

L'*Evening News* di questa sera dedica anch'esso il suo articolo all'avvenimento e dice che il Primo Ministro ha guardato la realtà in faccia.

«Non è più l'ora di parlare di torto o di ragione. L'Italia ha conquistato l'Abissinia e intende tenersela. Il continuare a pretendere che l'Impero di Ailè Sellassiè esista ancora «de jure», sarebbe soltanto il perpetuare di una disputa fra noi e l'Italia senza ragione e con tutte le possibilità di danneggiare la causa della pace.»

### Un viaggio significativo

A sua volta lo *Star*, organo, come si sa, dell'opposizione antifascitsa, non potendosi rallegrare in persona propria, si conforta affermando, in una nota del suo redattore politico, che il Primo Ministro è deliziato dal patto con l'Italia e che egli ritiene che questo patto farà assai più per una generale distensione in Europa che qualsiasi altro firmato in questi ultimi anni. Tuttavia il giornale rileva poi che il Mnistro della Guerra Hore Belisha, uno degli uomini politici più popolari in Inghilterra, prenderà l'occasione di un viaggio di ispezione che sta per fare a Malta, per fare un salto fino a Roma, ove compirà una visita di cortesia al Duce. Intorno a questa visita si è fatto qui molto chiasso, forse un po' troppo per quello che essa rappresenta in realtà. Essa non vuole avere, nè avrà infatti, un significato politico. Il Ministro della Guerra non sarebbe certo la persona più adatta per un colloquio di carattere politico. La visita avrà invece carattere di cortesia personale, forse anche più significativa di quella di una visita ufficiale.

Lo *Star* dice che è stato Chamberlain a pregare Hore Belisha di prendere l'occasione del suo viaggio a Malta per questa fermata a Roma, durante la quale il Ministro avrà modo di portare al Duce la espressione del compiacimento personale del Primo Ministro per il raggiungimento dell'accordo anglo-italiano.

L'*Evening News* aggiunge che, siccome tutte le discussioni relative all'accordo sono state condotte innanzi dal diplomatico inglese e dal conte Ciano, una visita da parte di un membro del Gabinetto britannico rafforzerà il contatto con il Capo del Governo italiano, il quale non ha preso parte diretta nei negoziati.

Vi è forse un po' di esagerazione in tutto questo, ma, pur riconducendola alle sue vere proporzioni, questa visita del Ministro britannico al nostro Duce non v'è alcun dubbio che si deve vedere in essa l'intenzione del Primo Ministro di voler considerare questo accordo romano come qualche cosa che va da assai più in là dei protocolli ufficiali e delle pergamene.

### Stretta di mano

Chamberlain ha detto, ripetuto e ripete a chiunque lo voglia udire, che l'amicizia italiana non avrebbe dovuto mai essere toccata e che, se gravi nuvole hanno per un momento oscurato l'orizzonte dei due Paesi, queste nuvole devono essere dissipate interamente e per sempre.

Attraverso la visita di Hore Belisha, Chamberlain vuole senza dubbio semplicemente compiere uno di quei gesti personali che gli sono cari, un gesto che ricorda davvicino quello che egli fece quando, contro ogni precedente, prese la penna e scrisse direttamente al Duce. A quell'epoca tuttavia, Eden regnava al Foreign Office. Oggi l'ombra di Eden è scomparsa e Chamberlain, ripresa la libertà, tiene a far sapere subito al Duce la sua soddisfazione personale e il suo compiacimento, come si fa tra due buoni amici che sono lieti, sinceramente lieti, di stringersi nuovamente la mano dopo un penoso malinteso. Nulla di più ma nulla di meno, l'accordo, dicono ormai tutti i giornali, sarà firmato sabato.

Hore Belisha potrebbe essere a Roma subito dopo Pasqua. Nessuna data precisa è ancora indicata.

Quanto ai pronostici dell'accordo, i giornali inglesi continuano a pubblicarne a bizzeffe, ma dal più al meno essi ripetono quello che già è stato detto e ridetto.

Ai Comuni, quest'oggi, il solito maggiore Attlee ha voluto anche egli pronosticare chiedendo al Primo Ministro se fosse vero che il Governo inglese avesse chiesto a quello italiano una rettifica di territorio in prossimità del confine abissino nella regione del Tana. Il Primo Ministro naturalmente ha risposto di non poter dare alcuna informazione sui negoziati che sono tuttora in corso. Si conferma invece la voce che Chamberlain farà ai Comuni una dichiarazione preliminare sull'accordo giovedì prossimo.

### Il gruppo di Dawson invia un telegramma a Grandi

Ha suscitato molto interesse nei circoli politici inglesi la notizia della costituzione ufficiale alla Camera dei Comuni di un gruppo parlamentare il quale si propone di collaborare con il Governo nel suo intento di ridar vita all'antica amicizia che per così lungo tempo è esistita tra l'Italia e la Granbretagna. Il gruppo, sorto per iniziativa di alcuni membri della Camera dei Comuni, tra cui il noto deputato Sir Philip Dawson, che ne è stato nominato capo, si compone già di circa 48 deputati conservatori, i quali hanno già immediatamente aderito al programma di amicizia italo-britannico.

Sir Philip Dawson, al termine della riunione costitutiva del nuovo gruppo parlamentare, ha indirizzato all'Ambasciatore d'Italia S. E. Grandi un fervido telegramma in cui, dopo avere annunziato che il gruppo ha ricevuto la piena approvazione dei dirigenti del partito conservatore e del Foreign Office, esprime il desiderio di collaborare attivamente all'immediato ristabilimento delle migliori relazioni culturali, economiche e politiche tra la Granbretagna e l'Italia.

### Compiacimento germanico
#### "Contributo alla distensione generale,,

BERLINO, 12

In un commento alla prossima conclusione dell'accordo italo-inglese la *Corrispondenza politico diplomatica* sottolinea che esso apre all'Italia, come all'Inghilterra, favorevoli prospettive in zone centrali della politica estera e documenta, da una parte, il realismo di Chamberlain e dall'altra, la buona volontà dell'Italia, la cui politica si è sempre ispirata a principii di sano realismo. Il fatto che due Potenze e del rango dell'Italia e dell'Inghilterra chiariscano i rispettivi rapporti su un piano di feconda fiducia, ha un'evidente importanza generale europea.

E' superfluo sottolineare che anche la Germania saluterà senza riserve la data dell'accordo italo-britannico. La politica tedesca, che non conosce gelosie nel senso di amicizie esclusivistiche, ha sempre sostenuto, infatti la tesi che il ristabilimento di buoni rapporti tra due Stati significa nello stesso tempo un contributo alla distensione generale. In vista dell'intima e attiva solidarietà tedesco-italiana, inoltre, la Germania registra con particolare soddisfazione il fatto che la parte italiana dell'asse documenti la sua funzione pacificatrice.

### I commenti cecoslovacchi

PRAGA, 12

Commentando la decisione dell'Inghilterra di liquidare la questione del riconoscimento della sovranità italiana sull'Abissinia, la *Narodni Politika* scrive che si deve accogliere con soddisfazione la iniziativa del Governo inglese, deplorando soltanto che non sia avvenuta prima. Il giornale critica l'atteggiamento finora tenuto dalla Lega, che provocò la reazione dell'Italia.

Le *Lidove Noviny*, rilevano il grande successo ottenuto dall'Italia con il riconoscimento del suo Impero ed esprimono la convinzione che il miglioramento dei rapporti italo-inglesi avrà importanza per tutta l'Europa.

### Il discorso di Faruk all'inaugurazione della Camera
#### L'accordo anglo-italiano sarà uno dei più solidi fattori di pace

CAIRO, 12

Re Faruk ha inaugurato la nuova Camera. Il Sovrano si è recato al Parlamento scortato dalla Guardia Reale e salutato lungo il percorso da entusiastiche manifestazioni di popolo. Squadriglie di aeroplani sorvolavano il corteo. Nel discorso della corona il Re, dopo aver manifestata la sua soddisfazione che le elezioni abbiano portato alla sana concezione di ciò che dev'essere il Governo, ha rilevato la necessità del riarmo del Paese, che dev'essere portato al livello degli altri Stati. E' quindi passato a considerare le condizioni del popolo, che devono essere migliorate, e ha affermato che il regime costituzionale sarà sviluppato. Circa la politica fiscale, il Sovrano ha detto che il Governo applicherà un sistema tributario equo, onde dare al Tesoro le necessarie risorse. Dopo aver rilevato i buoni rapporti dell'Egitto con tutte le Potenze e con l'alleata Inghilterra, il Sovrano ha aggiunto che le conversazioni diplomatiche anglo-italiane, che proseguono attualmente a Roma con la partecipazione dell'Egitto, saranno, se si concluderanno nello spirito che le anima, uno dei più solidi fattori della pace.

### Bonnet si dichiara d'accordo con Chamberlain

LONDRA, 12

Il corrispondente diplomatico dell'*Evening Standard* dice che il nuovo Ministro degli Esteri francese Bonnet ha fatto sapere a Chamberlain che è perfettamente d'accordo con lui nella sua politica per promuovere la pace europea a mezzo di contatti diretti con gli altri Governi.

Bonnet avrebbe anche dichiarato la sua intenzione di nominare un Ambasciatore presso il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia, appoggiando così interamente il passo iniziato dal Governo britannico a Ginevra.

### Le direttive del Duce alla Società nazionale d'Etiopia

ROMA, 12

Il Duce, presente il Sottosegretario per l'Africa Italiana, ha ricevuto l'on. Raffaello Riccardi, il quale gli ha sottoposti i risultati conseguiti nel decorso esercizio dalla Società nazionale d'Etiopia, da lui presieduta.

*Il Duce ha approvata la relazione dell'on. Riccardi e ha impartito direttive per l'azione da svolgere in avvenire.*

### Le condizioni del Duca d'Aosta continuano a migliorare

NAPOLI, 12

*La casa di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre comunica il seguente bollettino sulle condizioni di salute di S. A. R. il Viceré di Etiopia: Bollettino medico delle ore 9: «Continua il graduale miglioramento delle condizioni generali e locali di S. A. R. il Duca d'Aosta. Temperatura e polso normali. Scollo, Borra».*

# I nazionali vicini ai Pirenei

## Larga manovra d'aggiramento per catturare i resti della 43ª divisione rossa - La frontiera chiusa

## Continua l'avanzata verso il Mediterraneo

SALAMANCA, 12

*Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:*

### Il comunicato

Ieri le truppe del corpo d'esercito di Galizia hanno respinto vari contrattacchi con i quali il nemico ha tentato di impedire la rettifica delle nostre linee avanzate. Dinanzi ad una sola posizione, quella di La Graglia, sono rimasti abbandonati più di 100 cadaveri di militi rossi.

Le truppe di Navarra hanno occupato ieri i villaggi di Gerri de la Sal, Peramea, Enviny e Sort. Oggi l'avanzata del corpo d'esercito di Navarra è continuata per ridurre i nuclei nemici che sussistono sulle pendici dei Pirenei, nelle valli di Cinca, dell'Aran e dell'Esera. Dopo aver vinto la forte resistenza del nemico queste truppe hanno conquistato le colline di Santa Marina, La Sierra Bilave, il monte Comiello, le colline di La Colliada e Las Alturas, i villaggi di Sase, Cajol, Burgase, Yeba, Castellar, Semolue, San Felices, Giral, Merli, Egeo, Lierp, Babas e Bisaurri. Sulla sponda del Noguera Ribagorzana abbiamo occupato il villaggio di Aren.

Su tutto il fronte della testa di ponte di Balaguer difeso dalle truppe del corpo d'esercito di Aragona, il nemico ha scatenato violenti attacchi appoggiati da venti carri russi, lanciando varie volte la propria fanteria che è stata annientata dalle nostre truppe ed ha dovuto ritirarsi con enormi perdite. Abbiamo fatto alcune centinaja di prigionieri.

Altri tentativi nemici contro le posizioni del corpo d'esercito del Marocco sono stati pure brillantemente respinti. Non è ancora nota nel momento in cui viene emesso questo comunicato, la linea raggiunta dal corpo d'esercito di Galizia, che ha compiuto oggi una nuova avanzata.

Per il capo di Stato Maggiore il colonnello *Francisco Maria Moreno.*

### Cime conquistate

*E' giudizio assai diffuso che l'avanzata dei nazionali verso la costa sia meno difficile perchè quasi tutte le cime che sbarravano naturalmente la via alle varie colonne in cui si è snodata l'armata di manovra, sono ora in possesso dei nazionali. I rossi però hanno costruito nidi di mitragliatrici, ridottini, opere in cemento armato più o meno complesse in quasi tutta la regione, mirando evidentemente ad evitare quegli attacchi sui fianchi, quelle manovre che per dichiarazione unanime dei prigionieri sono il terrore dei reparti rossi incaricati di difendere le singole posizioni e l'incubo dei loro comandanti.*

*I galiziani di Aranda e le truppe di Garcia Valino che operano ora insieme nel settore di Morella, San Mateo e Las Fuentes sono stati impegnati nelle ultime 48 ore a neutralizzare i contrattacchi che il nemico ha ripetutamente sferrato per rioccupare la posizione di La Graglia; ma davanti a questa quota esso ha perduto più di 100 uomini che sono stati poi raccolti cadaveri dai nazionali.*

*Le truppe di Navarra che incalzano gli elementi della 43.a Divisione che fu battuta dinanzi a Huesca e a Barbastro sono giunte stasera, provvedendo a cavaliere della strada che da Lerida conduce a Pont du Roy, e ad Escalo. Escalo è situata a 50 chilometri circa dalla frontiera francese degli Alti Pirenei. L'avanzata di queste colonne nazionaliste ha per scopo di chiudere in un semicerchio, la cui coda è costituita dalla frontiera francese, le forze della 43.a Divisione ancora esistenti in tale settore che si calcolano in una diecina di migliaia di uomini.*

*Le truppe rosse arretrano, ma combattono ancora con la speranza di ritardare la marcia nazionale.*

### Nella valle di Aran
#### Tentativi di resistenza

*Il corpo d'esercito di Aragona ha sostenuto brillantemente nella giornata di ieri un violento contrattacco marxista sferrato intorno a Balaguer, dove l'altro ieri i nazionali riuscivano con una rapida manovra a stabilire un'ampia testa di ponte. Il nemico aveva impegnato nell'azione 20 carri di assalto rossi e numerosi battaglioni, ma dopo il vano tentativo di riconquistare il terreno perduto ritornava sulle posizioni di partenza con alcune centinaia di uomini in meno che durante l'assalto erano stati fatti prigionieri.*

*Nella notte fra lunedì e martedì un ufficiale rosso, accompagnato da parecchi commissari di polizia, è giunto nella valle d'Aran dove ha preso contatto con le autorità locali per esaminare sul posto le possibilità di difesa della zona ed ha costituito nella stessa giornata di ieri una Giunta militare di difesa. Tutti gli uomini validi sono stati subito equipaggiati e messi sul piede di guerra. Stasera essi hanno incominciato a raggiungere il colle Bonaygue dove cercano di arrestare la avanzata delle truppe nazionali lungo i Pirenei in direzione di Puigcerda. Altre truppe regolari giungeranno domani da Barcellona per proteggere la valle.*

*Si formerà così un corpo di esercito di alcune migliaia di soldati i quali, dislocati nei punti più strategici, potranno opporre una certa resistenza data la natura del terreno.*

*Intanto l'esodo delle popolazioni civili dei paesi spagnoli di frontiera è stato sospeso dalle autorità militari, che la notte scorsa hanno assunto il comando dell'intera valle d'Aran. Stanotte la frontiera è stata chiusa dalle due parti.*

*Centinaia di fuggiaschi ancora radunati nei campi di concentramento di Luçon francese e di Luçon di Marignac e di Montalban, saranno mandati nei prossimi giorni nella Spagna nazionale e nella zona rossa da loro scelta e col rimpatrio di questi ultimi gruppi di rifugiati si chiude il primo atto della tragedia delle popolazioni spagnole.*

### Arresti e esecuzioni a Barcellona

*Notizie dirette da Barcellona informano che la situazione in quella capitale è diventata assai precaria e che il Consolato inglese è stato trasportato ad oltre 20 chilometri dalla stazione balneare di Caldetas. A Barcellona non rimane che un viceconsole per accompagnare a Caldetas i sudditi inglesi angariati e perseguitati dalla polizia di Paulino Gomez. Il numero degli stranieri detenuti o sospetti nelle prigioni pubbliche e clandestine e sui tre battelli ancorati nel porto è incalcolabile. Il Console di Francia a Tarragona è sempre in prigione, nonostante le proteste dell'Ambasciatore.*

*Da Barcellona si conferma pure che un'importante riunione ha avuto luogo in questi ultimi giorni nella sede dell'Ambasciata sovietica, per esaminare la situazione militare. I Soviet hanno dovuto riconoscere che la partita, tanto dal punto di vista militare che politico, è irrimediabilmente perduta in Spagna. In tal senso è stato inviato d'urgenza un dettagliato rapporto a Mosca. Il Kremlino ha risposto minacciando fulmini, tuttavia sottoscrivendo all'opinione che in Spagna non rimane più nulla da fare. A Barcellona corrono intanto voci sensazionali, secondo cui due personaggi sovietici, influenti membri della Ghepeù, sarebbero stati giustiziati segretamente nella sede dell'Ambasciata sovietica. La rotta militare dei marxisti non sarebbe estranea a queste misteriose esecuzioni.*

### L'Ambasciatore a Burgos visita i feriti italiani a Valladolid

BURGOS, 12

Il R. Ambasciatore d'Italia ha visitato l'ospedale italiano di Valladolid, recando agli oltre mille feriti che vi sono ricoverati, parole di plauso e di conforto. I feriti hanno apprezzato grandemente l'atto, gentile espressione del vigile interessamento della Patria, riconfermando il loro proposito di continuare a combattere nel nome del Duce, per l'Italia fascista e per la difesa della civiltà.

### La Polonia riconoscerà il Governo di Franco

VARSAVIA, 12

Vari giornali annunciano come imminente il riconoscimento del Governo del Gen. Franco, da parte del Governo polacco ed il ristabilimento di normali relazioni diplomatiche.

### La casa di Goya sarà restaurata

SARAGOZZA, 12

La deputazione della provincia di Saragozza in seduta straordinaria, su richiesta del Sindacato iniziativ? e propaganda dell'Aragona, ha esaminato la situazione in cui si trova la casa di Francisco Goya a Fuentetodos, che, come si ricorderà, è stata saccheggiata dalle orde marxiste durante le ultime operazioni militari.

Dopo una breve discussione, la deputazione ha deciso all'unanimità di provvedere alla rapida restaurazione della casa dove nacque il grande pittore spagnolo del XVIII secolo.

### Improvvisa visita a Londra del Primo Ministro dell'Ulster

DUBLINO, 12

Per la terza volta, dall'inizio dei negoziati anglo irlandesi, il Primo Ministro dell'Ulster, accompagnato da vari Ministri, si è recato improvvisamente a Londra, per discutere con il Governo inglese sulle ripercussioni che i negoziati stessi potrebbero avere sull'industria e sul commercio dell'Ulster. De Valera desidererebbe sviluppare gli scambi con l'Inghilterra, ma non con l'Ulster, in considerazione della sua intransigenza circa la riunificazione dell'Irlanda e avrebbe in animo di esercitare su di esso una pressione economica per fargli mutare atteggiamento. Da fonte ulsteriana si esclude ogni rapporto tra la visita e i negoziati in questione. La visita si attribuisce piuttosto a vari progetti inglesi in favore della agricoltura; progetti dei quali l'Ulster teme di non potersi avvantaggiare.

# Entusiasmo nell'Alto Adige per la visita del Principe

## Il programma delle tre giornate

BOLZANO, 12

*L'annuncio della prossima visita ufficiale di S. A. R. Umberto di Savoia ha suscitato il più vivo entusiasmo nelle popolazioni altoatesine, liete di potere ancora una volta dimostrare all'Augusto Principe il loro attaccamento e la loro devozione profonda alla gloriosa Casa Savoia. Il Prefetto, il Federale e le altre autorità e gerarchie si sono resi interpreti di tale esultanza nei telegrammi inviati al Principe, appena giunta notizia dell'auspicata visita.*

*Durante i tre giorni di permanenza il Principe consacrerà con la sua presenza il compimento delle opere pubbliche portate a termine in questi ultimi anni, dando rapida attuazione al programma tracciato dal Duce per lo sviluppo del capoluogo della Provincia del Brennero. Il 4 giugno, a Merano, il Principe inaugurerà il monumento al 5.o Alpini, fedele riproduzione in bronzo di quello esistente a Milano, offerto con significativo gesto dalla metropoli lombarda. Il giorno successivo, a Bolzano, presenzierà alla rivista dello Statuto e consegnerà le ricompense al valore alle famiglie dei Caduti in A. O., assistendo poi allo scoprimento di una colonna romana che verrà eretta a ricordo degli alto-atesini Caduti per la conquista dell'Impero. Nel pomeriggio inaugurerà il Foro della Vittoria, il viale Giulio Cesare, i nuovi palazzi dell'«Incis» nel rione Littorio e un blocco di case operaie; e, nella zona industriale, presenzierà all'inizio di attività di due nuovi opifici.*

*Il giorno 6 il Principe presenzierà a Brunico all'inaugurazione del monumento agli alpini della Divisione «Pusteria», sorto per sottoscrizione spontanea dei valligiani e destinato a tenere vivo nel capoluogo della valle, che all'eroica Divisione ha dato il nome e molti suoi figli, le gesta gloriose compiute nella campagna per la conquista dell'Impero.*

Applauditi discorsi hanno pronunciato il Console generale d'Italia ed il dott. Meyer, il quale ha espresso il desiderio di salutare prossimamente un'esposizione di pittori italiani.

### Il Principe presenta al Re il comando dei Granatieri di Sardegna

ROMA, 12

S. M. il Re Imperatore ha oggi ricevuto al Quirinale i componenti il comando nazionale della seconda Brigata Granatieri di Sardegna, che gli sono stati presentati da S. A. R. il Principe di Piemonte, Comandante della Brigata stessa. Domani l'Augusto Principe presenterà i componenti il comando suddetto al Duce e quindi al Ministro Segretario del Partito S. E. Starace, nella sua qualità di presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo.

### S. E. Graziani e la consorte ricevuti dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 12

Pio XI ha ricevuto stamane in udienza privata il Maresciallo Graziani e la marchesa di Neghelli. Il Maresciallo era atteso alla pensilina del cortile di S. Damasco da un Cameriere d'Onore di Cappa e Spada, dal sottodecano di sala e da quattro sediari. Giunto alla cappella Clementina, il Condottiero è stato salutato dal Maestro di camera di S. S. mons. Arborio Mella di Sant'Elia, il quale lo ha accompagnato attraverso alle varie sale dell'appartamento pontificio, nelle quali i picchetti armati hanno reso gli onori militari. Nella sala dell'anticamera segreta è stato ricevuto dal Cameriere segreto partecipante mons. Callori, che ha subito introdotto il Maresciallo e la marchesa di Neghelli nella biblioteca privata, dove trovavasi il Pontefice.

Il colloquio è stato molto cordiale ed è durato oltre tre quarti di ora. Il Pontefice si è interessato ai varii problemi africani. Al termine dell'udienza Pio XI ha donato alla signora uno splendido rosario e al Maresciallo la medaglia annuale pontificia. Quindi il Maresciallo, uscito dall'appartamento pontificio con lo stesso cerimoniale è disceso nel cortile di S. Damaso, dove si è congedato dal Cameriere di Cappa e Spada e ha quindi lasciato la Città del Vaticano.

### Una mostra italiana di bianco e nero a Zurigo

BERNA, 12

Alla Kunsthaus di Zurigo è stata inaugurata una Mostra di bianco e nero promossa dal Ministero della C. P. di concerto coi Ministeri degli Esteri e dell'Educazione Nazionale e la cui organizzazione presieduta dal R. Console generale medaglia d'oro Gemelli e dal presidente della città di Zurigo consigliere nazionale Kloeti, è stata curata dal direttore della Kunsthaus, dott. Wartmann, e dal camerata Curetti. L'esposizione ha carattere schiettamente omogeneo, perchè tutta dedicata, attraverso 160 opere di 50 nostri artisti, al paesaggio, all'architettura ed al folclore del nostro Paese. Autorità e pubblico hanno avuto espressioni di viva ammirazione.

### Il Ministro del Manciukuò sbarcherà a Napoli il 18

ROMA, 12

Il 18 corrente giungerà a Napoli col piroscafo «Terukini Maru» il sig. Hsu Shac-Ching, Ministro plenipotenziario e primo inviato straordinario del Manciukuò a Roma. Il sig. Hsu Shac-Ching, che sarà accompagnato dal primo e dal secondo segretario di Legazione e da altri funzionari, è persona molto nota nella vita politica mancese. Nell'agosto del 1932 fu nominato capo dell'ufficio industria del Governo provinciale di Fengtier, successivamente ricoperse la carica di Governatore di Kin Tchou e dal luglio dello scorso anno di Borgomastro della città di Hsinking, capitale del Manciukuò.

### 15 universitari giapponesi ospiti dell'Italia

ROMA, 12

Il 18 corr., giungerà a Napoli una squadra composta di 15 universitari giapponesi inviata in Italia sotto gli auspici del Ministero degli Affari Esteri nipponico, allo scopo di stringere i vincoli di simpatia esistenti fra la gioventù italiana e la gioventù del Giappone. I giovani suddetti, che rimarranno in Italia per un periodo di circa un mese, visiteranno Napoli, Roma, Firenze, Milano e Venezia e daranno delle esibizioni di «judo» e di scherma giapponese. Durante tutta la loro permanenza in Italia essi saranno accolti dalle associazioni giovanili fasciste, le quali stanno preparando, in tutte le località che verranno visitate, delle manifestazioni.

### Il giuramento del corso "Sparviero,, all'Accademia aeronautica di Caserta

CASERTA, 12

Con un semplice ed austero rito di carattere strettamente militare ha avuto luogo stamane al campo sportivo della R. Accademia Aeronautica, la cerimonia del giuramento e il battesimo del corso «Sparviero», al quale partecipano 300 allievi piloti. Padrino del corso è stato il sottocapo di S. M. dell'Aeronautica Gen. Pinna. Erano presenti numerosi Generali dell'Aeronautica e altre autorità civili e politiche, insieme a larghe rappresentanze delle Forze Armate.

### Ai Littoriali di Palermo
#### Il Convegno di musica e alcune classifiche

PALERMO, 12

Stamane si è iniziato il Convegno di musica sul tema: «Continuità e sviluppi di un'arte musicale italiana, interprete della rinnovata sensibilità nazionale». La Commissione, presieduta da Adriano Lualdi, ha ascoltato la relazione degli universitari fascisti partecipanti a detto Convegno.

Presente un folto pubblico, sono continuate le prove corali e strumentali dei complessi artistici partecipanti ai Littoriali. Suona per primo il trio del «Guf» di Torino, che esegue musiche di Corelli e Renzo Rosellini, seguito dal trio di Milano che suona musiche di Marco Enrico Posci e Castelnuovo Tedesco. Particolare menzione merita la esecuzione del coro di Palermo, che esegue una composizione di Banchieri ed una riuscitissima trascrizione dei canti di Favara «Carnascialata di Pulcinella», trascrizione per 4 voci pari di Rossito. Il complesso quartettistico del «Guf» di Palermo esegue Boccherini e Pick Mangiagalli, vivamente applaudito.

La Commissione littoriale del concorso per un manifesto, presieduta dal fascista Ettore Rossi, ha concluso i suoi lavori stabilendo la seguente graduatoria: 1) Chiaudrero Domenico, Littore, del «Guf» di Torino; 2) Biganti Alberto di Perugia; 3) Santuz Angelo di Milano; 4) Giacalone Mario di Palermo; 5) Chelini Franco di Lucca, (Pisa); 6) Tovagliari Gaetano, Parma; 7) Calmacci Giuseppe di Perugia 8) Gardegni Benvenuto di Bologna; 9) Bragolini Angelo, Parma; 10) Marcioli Carlo, Parma.

La Commissione littoriale del concorso di fotografia scientifica, presieduta dal fascista Lentinio Sirio, ha stabilito la seguente graduatoria: 1) Ferraglio Pietro del «Guf» di Roma; 2) Cicala Enzo di Napoli; 3) Colombati Spartaco di Bologna; 4) Manroy Alberto di Palermo; 5) Anfosso Attilio di Napoli; 6) Zanda Leonardo di Genova; 7) Quariglia Giuseppe di Napoli; 8) Ciaccia Francesco di Napoli; 9) Borello Ugo di Perugia; 10) Ciardi Duprè Paolo di Catania. Ha ritenuto inoltre meritevoli di particolar menzione i seguenti fascisti universitari: Calligaris Guido di Milano; Di Napoli Carlo di Palermo, Alzona Mario di Torino, Flores Franco di Padova; Pasqualino A. di Palermo e Martinola Carlo di Torino.

Ecco la classifica generale per «Guf» a tutt'oggi: 1) Milano punti 138; 2) Roma 120; 3) Palermo 88; 4) Napoli 88; 5) Pisa 84; 6) Firenze 71; 7) Bologna 66; Torino 60; 9) Perugia 49; 10) Venezia 43; 11) Genova 41; 12) Modena 24; 13) Padova 24; 14) Urbino 23; 15) Parma 18.

# La XIX Fiera di Milano ha iniziato il suo ciclo alacre

## Il Conte di Torino e S. E. Lantini alla cerimonia dell'inaugurazione

MILANO, 12

Stamane alle ore 9, apertisi i cancelli tra l'urlìo delle sirene e lo sventolio delle bandiere innalzate sugli alti pennoni, con l'afflusso di numerosi visitatori, la Fiera di Milano ha iniziato la sua intensa vita di traffici che si concluderà alla mezzanotte del 27 aprile.

### Partecipazione straniera

Questa 19.a edizione della Fiera milanese, pure mantenendo la sua caratteristica espositiva di città-giardino con la varietà della costruzione, la multiformità degli stili architettonici, la separazione dei diversi settori merceologici (di produzione e di commercio) statistici e propagandistici, presenta come sempre, nuovi edifici, nuove mostre, abbellimenti e razionalità di sistemazione e soprattutto porta all'esame dei visitatori i proprietari e gli sviluppi realizzati nell'annata in tutti i campi del lavoro nazionale, al fine della realizzazione autarchica. Notevolissima è ancora una volta la partecipazione estera, con la presenza ufficiale di dodici Nazioni: Belgio, Brasile, Finlandia, Francia, Germania, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Romania, Sud Africa, Svizzera e Ungheria. Oltre a queste rappresentanze statali, importanti rassegne di prodotti presentano nei vari settori esportatori americani, giapponesi, inglesi, portoghesi, danesi, cecoslovacchi, scandinavi e uraguayani. Sono così ben 21 Paesi esteri che sono presenti alla grande Mostra mercato milanese.

Fra le innovazioni di carattere esteriore dell'attuale manifestazione fieristica è la maestosa statua equestre del Fascismo che adornava l'ingresso del padiglione italiano all'esposizione mondiale di Parigi e che sorge ora nel piazzale d'Italia al centro della città dei traffici. Vi è pure uno snello arco in cotto che adorna l'ingresso da via Domodossola, mentre dànno apporto all'importante esposizione e presentano interesse dal punto di vista architettonico il nuovo progetto del padiglione delle fabbricazioni elettriche in laterizi bianchi ed azzurri marmi e vetrate, il rimodernato palazzo che ospitava la Mostra dell'arredamento scolastico e l'ampia zona riservata, cui sovrasta con circa 20 metri di luce, un ardito arco in laterizio.

La Fiera è stata inaugurata ufficialmente nel pomeriggio da S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni, in rappresentanza del Governo Fascista. Il Ministro è giunto alle ore 15 all'ingresso di Piazza Giulio Cesare, che trionfalmente inalbera sulla schiera delle antenne la gamma multicolore delle bandiere d'Italia e delle Nazioni partecipanti alla grande rassegna della produzione e del lavoro.

### Fervente attività

Il Ministro è stato ricevuto, al suo giungere, dai rappresentanti del Senato e della Camera Fascista, da S. E. il Prefetto con tutte le maggiori autorità e gerarchie cittadine, dal presidente e dal segretario dell'Ente Fiera e dagli esponenti di tutte le organizzazioni industriali, commerciali e sindacali. Erano anche presenti personalità estere, tra cui il sen. Soneriù, inviato dal Governo di Romania, il cui padiglione ufficiale verrà prossimamente inaugurato, il Corpo consolare e i delegati delle rappresentanze straniere espositrici della Fiera. Poco dopo è giunto, ossequiato dal Ministro e dalle personalità presenti, S. A. R. il Conte di Torino, il quale con S. E. Lantini, guidato dal presidente sen. Puricelli e seguito dal gruppo delle autorità, ha iniziato la rassegna della Mostra, fatto segno alle manifestazioni di simpatia della folla numerosissima dei visitatori.

La città dei traffici si presentava, in un pomeriggio luminoso, con il garrire delle tante bandiere, le gaie variopinte insegne, i viali-giardino, i richiami pubblicitari, animata già dell'intensa vita che pulserà fino alla mezzanotte del 27 aprile con il succedersi di congressi e manifestazioni varie, visite di personalità, comitive italiane e straniere.

La prima sosta è stata al padiglione della Snia Viscosa, fervente nella sua attività espositrice del tessile nazionale con la presentazione pratica di tutto il ciclo lavorativo per la produzione del Lanital. E' quindi seguita la visita alla mostra della clinica farmaceutica, attuata sotto gli auspici della Corporazione della chimica, uno dei campi dove maggiormente si rivela lo sforzo per l'affermazione dell'indipendenza economica in atto per volere del Duce, e alla annessa Mostra sanitaria.

Gli alti visitatori sono passati successivamente nei settori del mobilio e della meccanica ed hanno sostato a lungo nella vasta e interessante zona dell'edilizia con i suoi nuovi capannoni per i materiali, con le tipiche casette e con i leggiadri villini, dove appare la genialità costruttiva, la razionalità edile e la concezione autarchica nei riguardi dell'economia di materie importate. Quindi sono stati visitati i locali del padiglione dove la Federazione degli agricoltori presenta in una serena e suggestiva ambientalità quanto l'agricoltore può contribuire ai fini dell'autarchia della Nazione.

### Materie prime nazionali

La visita è poi proseguita attraverso la varietà delle mostre industriali nel grandioso palazzo dei vini e liquori d'Italia, una produzione che tanta importanza ha nell'economia nazionale; e successivamente nell'ingrandito padiglione del gruppo Montecatini che presenta un'interessante mostra di prodotti di fabbricazione propria e delle sue consociate. Tale produzione armoniosamente ed architettonicamente illustrata offre subito ai visitatori la dimostrazione chiara e precisa della complessa attività di questo grande organismo e soprattutto dei grandi progressi compiuti dall'Italia nel campo dell'industria chimica mineraria e dei metalli non ferrosi per svincolarsi dall'importazione estera.

La grande statua equestre rappresentante il «Genio del Fascismo» collocata dinanzi al padiglione è essa stessa una dimostrazione dei considerevoli risultati conseguiti dalla nostra metallurgia, poichè è fusa in lega d'alluminio ottenuta negli stabilimenti del gruppo con materie prime esclusivamente nazionali. Nell'interno la produzione della Montecatini è espressa attraverso un'attraente disposizione di materiali di grandi fotografie, di chiari grafici e di luminosi affreschi.

Dai minerali (blenda, galena, lignite, zolfo, pirite e bauxite) ai metalli (alluminio, piombo, zinco, cadmio) dai marmi coloranti ai farmaceutici, agli esplosivi, ai carburanti, ai prodotti azotati, e infine di prodotti chimici per l'agricoltura e per l'industria, dalle resine sintetiche, al raion e all'acetato, è tutta una varietà di nomi già affermati, è una vivida ed efficace rappresentazione della perfezione raggiunta nei più importanti settori della materia chimica industriale. Questo padiglione dà una evidente dimostrazione di questo grande organismo industriale durante 50 anni di ininterrotto e fecondo lavoro e delle grandi iniziative tuttora in atto per il sicuro conseguimento di altri prodotti fondamentali per la vita politica della Nazione.

### Messaggi al Re e al Duce

L'attenta rassegna del Principe e del Ministro ha proseguito ancora nel reparto dei tessili, dell'abbigliamento e dell'elettricità al cui ingresso troneggiava un potente e modernissimo trasformatore di costruzione nazionale per le ferrovie elettrificate dello Stato. Gli alti visitatori, dopo aver passato in rassegna altri padiglioni e la Mostra di prodotti tessili, materiali elettrici, prodotti sintetici, chimici istrumenti e macchine, hanno concluso il lungo giro inaugurale sostando alla Mostra allestita dalla Federazione dei Fasci Femminili, dove sono stati ricevuti dalla fiduciaria provinciale e dalle sue collaboratrici.

Dopo la grandiosa congerie della produzione e del traffico nei più svariati traffici dell'attività umana, è questa la serena oasi del lavoro femminile della grazia intima della casa dove la moglie e la madre nella cura dell'ambiente familiare e nella loro opera di massaie portano la dimostrazione pratica del forte contributo che esse pure possono dare non soltanto ai fini dell'economia domestica, ma anche a quella dell'economia nazionale.

S. A. R. il Conte di Torino e S. E. il Ministro Lantini, accomiatandosi dal presidente dell'Ente della Fiera hanno espresso il loro compiacimento per la perfetta organizzazione della massima rassegna commerciale italiana che oltre a dare una completa fisionomia delle realizzazioni, degli sforzi e della genialità tendenti ad una indipendenza autarchica in ogni settore industriale, allinea un fortissimo numero di Nazioni con un complesso di più di 1700 ditte straniere.

Dopo la visita inaugurale alla Fiera la direzione dell'Ente ha inviato telegrammi di omaggio a S. M. il Re Imperatore, al Duce, al Segretario del P. N. F. e al Ministro delle Corporazioni.

Questa sera al Teatro alla Scala, con la ripresa della «Lucia di Lammermoor» ha avuto luogo una serata di gala in occasione della apertura della Fiera. La serata, alla quale assisteva un pubblico numerosissimo ed elegantissimo, si è iniziata al suono degli inni nazionali, ascoltati in piedi e applauditi fervidamente.

## La Corporazione della chimica
### Autarchia e lotta contro gli sprechi

ROMA, 12

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunito nei giorni 8 e 9 la Corporazione della chimica, sotto la presidenza dell'on. Tarchi. All'O. d. g. delle riunioni figuravano, oltre all'esame di un imponente numero di domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali, taluni problemi aventi specifica connessione con il raggiungimento dell'autarchia economica, quali la lotta contro gli sprechi nei varii settori dell'industria chimica e l'utilizzazione delle immondizie. La discussione si è iniziata con l'esposizione da parte del vicepresidente della Corporazione del lavoro compiuto dai varii Comitati tecnici corporativi nel campo dell'attuazione dei piani di autarchia, particolarmente per quanto si riferisce ai carburanti, ai prodotti farmaceutici, all'alluminio ed alla potassa, ai prodotti concianti ed ai profumi.

All'esame dei diversi argomenti hanno portato il proprio contributo di capacità e di esperienza numerosi membri della Corporazione tra cui S. E. Giordani, S. E. Parravano, il senatore Rofani, l'on. Bruni, l'on. Morselli, l'on. Silva, il prof. Baruchello, il dott. Zerilli Marimò, il dott. Berna, il dott. Lagana, il dott. Papasogli, nonchè i rappresentanti della Commissione suprema di difesa del Commissariato generale delle fabbricazioni di guerra e dei dicasteri civili e militari interessati.

Nel settore dei carburanti nel quale l'autarchia presenta una speciale importanza sia nei riguardi delle esigenze civili della Nazione che in quelle della difesa, la discussione svoltasi in sede di Corporazione ha avuto particolarmente per oggetto lo sfruttamento delle rocce asfaltiche, la distillazione delle ligniti e la produzione e la distribuzione dei combustibili solidi per l'impiego negli autogassogeni. Con vivo compiacimento la Corporazione ha poi rilevato che il programma autarchico relativo all'alluminio ha già avuto notevoli realizzazioni e che la produzione di questo metallo tipicamente nazionale potrà essere ancora più sviluppata.

In merito ai prodotti farmaceutici è stata illustrata la necessità di curare in particolar modo lo sviluppo della esportazione di questi prodotti in conformità alle direttive dei componenti organi dello Stato e ad un voto precedentemente espresso dalla stessa Corporazione. All'esame di questa è stato anche sottoposto, per il parere prescritto dalla legge, l'accordo economico per la disciplina del commercio delle specialità medicinali, accordo concluso tra le competenti organizzazioni sindacali. Per quanto riguarda infine le autorizzazioni di nuovi impianti industriali sono state esaminate dalla Commissione 123 domande relative ai più svariati settori della chimica. La Corporazione ha espresso parere favorevole per 75 di esse, respingendone 33 e rinviandone 15 per ulteriore istruttoria.

## "Foglio di disposizioni,,
## Commissioni e giurie nominate da S. E. Starace

ROMA, 12

Il Segretario del P. N. F. con suo *Foglio di disposizioni* n. 1037 comunica:

Ho nominato presso il Comando generale della G. I. L. le seguenti Commissioni: 1) Studio dei programmi di insegnamento di educazione fisica nelle scuole: Luog. Gen. Tarabini on. Alessandro, presidente; fascista Porrias Mario, prof. Ferrauto Eugenio, prof. Nai Dino, prof. Poggi Longostrevi Giuseppe, fascista Tedeschi Livio, dott. Vianello Guido, componenti; il presidente Luog. Gen. Tarabini impartirà gli ordini di convocazione e le direttive per lo svolgimento dei lavori. 2) Studio e compilazione del regolamento per l'Accademia fascista del Foro Mussolini e dei programmi di insegnamento: senatore Versari Riccardo, presidente; dott. Mezzasoma Fernando, col. Belluzzi Silvio, prof. Borsalino Mario, dott. Canizzaro Mario, fascista Corrias Mario, prof. Ferrauto Eugenio, dott. Marzolo Renato, prof. Nai Dino, prof. Poggi Longostrevi Giuseppe, prof. Saia Umberto, prof. Vaglieri Rodolfo, componenti. 3) Studio e compilazione del regolamento e dei programmi di insegnamento nell'Accademia fascista femminile di Orvieto: senatore Versari Riccardo, presidente; dott. Mezzasoma Fernando, prof. Testa Penelope, prof. Bettacchi Domenico, prof. Porrias Mario, prof. Dardano Floriana, prof. Ferrauto Eugenio, prof. Lombardi Elisa, prof. Nai Dino, prof. Poggi Longostrevi Giuseppe, fascista Tedeschi Silvio, prof. Bagliari Rodolfo, componenti.

Nei giorni 12, 13 e 14 aprile XVI, avrà luogo nel Foro Mussolini il «concorso nazionale di canto, tra le Accademie corali dei Comandi federali della G. I. L.», con la partecipazione di 4000 Avanguardisti e Giovani Italiane. Ho nominato la seguente giuria: fascista Vernetti Antonio, presidente; fascista Mattioli Maria, fascista Somma Bonaventura, fascista Tufacchi Emilio, fascista Poltronieri Nerina, componenti; fascista Parrella Gabriella, segretario.

Nei giorni 24, 25 e 26 aprile XVI, si svolgeranno in Roma gli «agonali della cultura e dell'arte» ai quali parteciperanno gli Avanguardisti e le Giovani Italiane vincitori degli agonali provinciali svoltisi presso i Comandi federali. Ho nominato le seguenti giurie. Agoni della cultura: fascista Pastori Gino, presidente; fascista Testa Penelope, fascista Benedetti Andrea, fascista Mattioli Maria, fascista Rossi Gaetano, fascista Alarese Roberto, componenti; fascista Pellicano Italo, segretario.

Il giorno 6 u. s. presso la scuola di volo veleggiato di Sezze Romano il Giovane fascista Strichero Carlo del Comando federale di Bolzano ha superato il primato italiano di durata veleggiando per 6 ore e 20 minuti.

## Le udienze del Duce
### L'on. Luciano Scotti

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto l'on. Luciano Scotti che gli ha fatto omaggio d'una sua pubblicazione e lo ha intrattenuto su talune questioni della Corporazione del vetro e della ceramica.

## Cobolli Gigli presenzia una riunione degli Istituti per le Case popolari
### Il programma del Convegno di Trieste

ROMA, 12

Si è riunito, sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP., il Consiglio del Consorzio fra gli Istituti fascisti autonomi provinciali per le case popolari, onde discutere importanti questioni. Figurava, tra gli altri argomenti, il programma dei lavori del secondo convegno tra gli Istituti predetti, che si terrà, come già annunziato, a Trieste nei giorni 30 aprile, 1 e 2 maggio p. v.

Il Consiglio ha esaminato gli argomenti che formeranno oggetto di discussione al detto convegno e ne ha affidata l'illustrazione ad alcuni dei suoi membri, i quali presenteranno al convegno stesso importanti relazioni circa: 1) l'azione e gli indirizzi del Consorzio; 2) i criteri e metodi costruttivi in relazione all'autarchia; 3) il risanamento delle zone cittadine; 4) la campagna demografica.

Dagli accennati argomenti può desumersi la notevole importanza che avrà il detto convegno per il maggiore impulso che verrà impresso all'edilizia popolare e l'indirizzo sempre più spiccatamente nazionale cui si uniformerà l'azione degli Istituti sotto le direttive del Ministero dei LL. PP., in piena rispondenza alle precise disposizioni del Duce.

Il Consiglio ha inoltre razionalmente fissato le modalità che, per il raggiungimento degli scopi su accennati, dovranno essere seguite dagli Istituti nella elaborazione dei programmi costruttivi e ha pure proceduto all'assegnazione di ulteriori finanziamenti in aggiunta a quelli di cui è stata a suo tempo data notizia a favore degli Istituti di Milano, Taranto e Aquila, rispettivamente di tre milioni e 500 mila lire e due milioni e cioè per un totale di 5.500.000. La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

### La più potente e melodiosa voce si è spenta
# E' morto Scialiapin

PARIGI, 12
*Feodor Scialiapin è morto nel pomeriggio di oggi.*

Feodor Scialiapin nacque a Kazan sul Volga, il 15 febbraio 1873. Duri principi nella povera casa paterna. Chi lo incoraggiò, ragazzo, a coltivare il canto, sono semplici artigiani. Poichè i russi cantano fin dalla nascita. Cantano sempre, cantano tutti. Sono posseduti dal demone della canzone, sono preda, senza posa, dell'ebbrezza lirica.

— Canta, Fedia! — gli dice un giovane fabbro.

— Canta! — gli dicono un carrozziere, suo vicino, e un pellicciaio. — La canzone è come un uccello: spalancate la gabbia ed essa vola via.

### Gli inizi

E il ragazzo canta. Era allora soprano. Canta nei cori, in chiesa, ma falla negli «a solo». Il terrore gli toglie la voce, la vista del pubblico lo paralizza. Riuscito a infilarsi tra le quinte del Teatro municipale, un giorno si vede affidare una parte «importante». Alla domanda: «Che cosa hai in mano?», deve rispondere: «Un pezzo di spago». La frase gli esce effettivamente di bocca, ma così bianca, che nessuno la sente, nemmeno l'attore al quale è destinata. Fu peggio una seconda volta, quando figurando da gendarme in una commedia poliziesca francese, è spinto sulla scena, ma non riesce a dire una sola parola... Licenziato su due piedi, non si sente sminuire l'ardore per il teatro.

A diciassette anni è corista di operetta. Poi lo troviamo impiegato a Tiflis, dove, contemporaneamente, viene educato al canto dal maestro Usatof. Preparato, ottiene successo all'Opera di Tiflis e viene invitato a cantare nei teatri imperiali di Mosca. Ha 21 anni quando si inizia così la sua gloriosa carriera.

Tappa fortunosa, tuttavia. Nei Teatri imperiali egli cozza contro qualche cosa che soffoca lo sforzo originale e uccide la vita: contro la tradizione burocratica. Dicono i dirigenti:

— Da Scialiapin non si potrà mai ottenere nulla. Ha una bella, bellissima voce, ma nelle parti importanti o fa fiasco, come in «Ruslan» o nel «Matrimonio segreto», oppure non fa che terribili smorfie...

Certo, egli sente che nella messa in scena predomina la falsità; epperò, per sfuggire la banalità, la superficialità, fa, senza dubbio, qualche gesto bizzarro, angoloso; cerca la sua strada. Quando la trova, ed è l'ultimo spettacolo della stagione, l'ultimo tentativo è il trionfo. Il Mugnaio in «Russalka» è il suo sogno. Ottiene la parte e «crea» il personaggio come lo pensa e vive da lungo tempo, fuori da ogni convenzionalismo. E allora critica e pubblico comprendono che questo artista porta sulla scena russa qualche cosa di nuovo e di grande. E' il trionfo.

### Nei teatri imperiali e all'estero

Artista principe, ormai, trionfa in Russia e trionfa all'estero. Nel 1901 è, così, alla Scala di Milano, acclamatissimo «Mefistofele», nel 1904 e nel 1908 superbo nel «Faust» e poi a Parigi, a Londra, a Montecarlo in dieci opere; e ancora in America.

Onorato da tutto il mondo, ricco a milioni, conteso dalla Corte dello Zar non meno che dall'estero, non avendo altre passioni che la scena, lo colgono la guerra e la rivoluzione. Rivoluzionario, lui? Amava il popolo, certo, e avrebbe dato volentieri una mano se si fosse trattato di dare alla Russia un po' più di libertà. Qualche precedente lo aveva reso sospetto. Nel 1905, a Kiev, aveva organizzato un concerto gratuito per gli operai. Il teatro era talmente zeppo e le vie adiacenti così nereggianti di folla, che egli per entrare nella sala, aveva dovuto passare dal cornicione del suo albergo a un muro e calarsi da una grondaia...

Sovversivo, lui? Era solista dello Zar, beveva lo «champagne» nelle tazze dell'Imperatore, sentiva Granduchesse dire che s'erano lacerati i guanti a furia di applaudirlo. Sì, aveva conosciuto Lenin in casa di Gorki in una sera di sommossa, aveva visitato Tolstoi, e sempre si rammaricava di non averlo accostato con più passione, così come si rimproverava di scarsa pietà quando vedeva Anton Cehov nell'atto di sputare nei suoi cornetti di carta mentre ascoltava la lettura delle proprie novelle.

Comunista, Scialiapin? Ecco, aveva una «maledetta» sensibilità che lo commoveva anche quando il capo della Ceka di Pietrogrado, un piccolo timido tisico accompagnato dalla figlioletta che adorava, gli recava in regalo qualche libbra di burro in segno di gratitudine e di ammirazione. Anche Gorki, non gli era apparso visibilmente addolorato nel sapere che i Granduchi erano in prigione, minacciati di morte? Doveva perciò considerarsi sovversivo? Entrare nel partito socialista? Gorki lo sconsigliò: «Non è per te. Resta quello che sei, tu sei un artista».

### L'addio alla Patria

Tuttavia, all'avvento dei Soviet, non emigra. Resiste cinque anni alle privazioni, alle persecuzioni, alle confische. In compenso è nominato «Primo artista del popolo». Non ha più un soldo, canta per un po' di farina e di zucchero; di più, gli rovinano il teatro. Egli fa osservare che i suoi concerti all'estero giovavano alla potenza dei Soviet, ai quali fa una gran pubblicità. Naturalmente non pensa una parola di tutto questo. Così ottiene i sospirati passaporti per sè e la famiglia, e dà un addio definitivo alla Patria, respirando con gioia e avidità l'aria di Europa. E sono altri trionfi, innumerevoli, dovunque.

E, fra una stagione e l'altra, si presenta sugli schermi: il suo primo film «Don Chisciotte» è un successo grandissimo. E scrive le glorie della sua carriera: «Per i sentieri della vita», libro che è letto da migliaia e migliaia di persone, in tutti i paesi, e da noi nella bella traduzione pubblicata dai Fratelli Treves. Poi, nel '34 dichiara di essere stanco di glorie e di onori, di desiderare solo una vera tranquillità e di ritirarsi dalle scene, felice e ricco, poichè due volte ha perduto il patrimonio, nella rivoluzione bolscevica e nel «crak» di Wall Street, ma lo ha rifatto e possiede un palazzo a Parigi, una villa a S. Juan-les-Paris, una proprietà agricola in California e un'altra in Austria, ove passa gran parte dell'anno.

Il grande artista ha chiuso ora per sempre gli occhi a Parigi.

## La scultura italiana del Rinascimento illustrata a Belgrado

BELGRADO, 12

Davanti ad uno scelto e folto pubblico lo scultore Pietro Pallavicini ha parlato oggi all'Università Kolaraz sulla scultura italiana del Rinascimento, illustrando con proiezioni le opere principali dell'epoca ed accennando a quelle esposte alla Mostra del ritratto italiano nei secoli.

## Delegazione jugoslava a Tirana per le trattative della convenzione aerea

TIRANA, 12

S. M. il Re Zog ha accettato le dimissioni del Ministro della Giustizia Thoma Orollogaj e ha affidato l'«interim» del dicastero al Presidente del Consiglio Kotta.

Stamane è giunta la delegazione jugoslava incaricata delle trattative con il Governo albanese per la convenzione di navigazione aerea fra i due Paesi. La delegazione è presieduta da Svetomir Lazarevic, capo della Sezione delle Comunicazioni al Ministero degli Esteri ed è composta di due ufficiali superiori dell'aeronautica, come esperti, nonchè di altri funzionari.

# Aprile sotto zero in varie parti d'Europa

## Gravi danni ai raccolti delle frutta - 27.000 fornelli accesi nella piana del Rodano

BASILEA, 12

Dopo circa un mese di un tempo eccezionale ed estivo, in Isvizzera si è ora ritornati in pieno inverno. Un vento glaciale accompagnato da qualche nevicata soffia su tutto il Paese, ciò che ha fatto discendere il termometro di almeno una ventina di gradi. Nella piana del Rodano si sono registrati sette gradi sotto zero a Sion

La scorsa notte, per tentare di scongiurare le gravi conseguenze del freddo sugli alberi tutti in fiore nella piana del Rodano, sono stati accessi non meno di 27.000 fornelli a nafta. Ciononostante i danni prodotti dal gelo sono gravissimi. Si calcola che soltanto per quanto concerne le albicocche è stato distrutto un raccolto di quattro milioni di chilogrammi

### Tormente in Romania
#### Un velivolo sperduto

VIENNA, 12

Da due giorni a questa parte imperversano su varie provincie della Romania grandi tormente di neve. Nelle comunicazioni ferroviarie e in generale nei traffici si registrano notevoli ritardi.

Nella regione montana presso Buzeu risulta smarrito un aeroplano passeggeri del quale da 36 ore non si hanno notizie. Si suppone che l'apparecchio sia precipitato durante la tempesta. Alcune pattuglie di sciatori militari sono incaricate delle ricerche.

In tutta la Romania la temperatura è discesa di alcuni gradi sotto lo zero così che si teme per il raccolto delle frutta.

### Piene e straripamenti in Turchia
#### Centinaia di case spazzate dalle acque

ISTANBUL, 12

La piena e lo straripamento di parecchi fiumi, avvenuti in seguito al rapido disgelo, hanno causato gravi danni in numerose regioni della Turchia. Notizie qui giunte da Amasya recano che in quella località la situazione è gravissima. Centinaia di case sono crollate, alcuni ponti sono stati travolti dalle acque e le strade sono impraticabili. Migliaia di capi di bestiame sono periti. Intere famiglie, che si erano dovute rifugiare sui tetti delle abitazioni, sono state tratte in salvo per mezzo di barche. Il fiume Okschehir ha straripato e le sue acque hanno invaso la città omonima e le campagne circostanti causando danni incalcolabili. L'Hafix, spezzati gli argini, ha allagato la città di Sivas e i villaggi di Geve e di Gizdine, dove si sono svolte scene di spavento, poichè parte della popolazione è stata sorpresa dalla piena mentre era immersa nel sonno. L'acqua è salita in alcuni punti fino al primo piano delle case e gli abitanti hanno fatto appena in tempo a mettersi in salvo rifugiandosi nei piani superiori e sui tetti. Tutte le disposizioni sono state prese per i soccorsi.

### Terremoto nel Würtemberg

BERLINO, 12

Una doppia scossa di terremoto ha gettato ieri vivissimo allarme tra le popolazioni delle montagne del Würtemberg e delle contigue zone del Baden. Già due giorni or sono la stessa regione fu colpita da un terremoto assai grave. Questa volta fortunatamente si hanno a deplorare soltanto lievi danni materiali a qualche vecchio fabbricato. Le scosse accompagnate qua e là da un forte rombo furono avvertite fino alla riva del lago di Costanza.

### Tempesta nel basso Adriatico
#### Piroscafi riparati a Brindisi

BRINDISI, 12

Da questa notte una violenta libecciata, seguita da pioggia, imperversa su tutto il nostro litorale, rendendo difficile la navigazione. La temperatura si è di molto abbassata facendo ritornare il clima invernale.

Sorpresi dal maltempo si sono rifugiati nel nostro porto i piroscafi da carico «Carmen» partito da Catanzaro e diretto ad Arsia; «Nennella», partito per Palermo; il motoveliero jugoslavo «Jadran» che aveva lasciato Bari diretto a Durazzo.

Alle prime ore dell'alba quando più violenta era la tempesta, sono entrate nel porto le motonavi «Brindisi» e «Lero», provenienti rispettivamente da Monopoli e da Trieste, e il piroscafo «Albano» dal Pireo. Si è anche avuto l'arrivo regolare della motonave «Calitea», proveniente da Alessandria d'Egitto, Rodi e Pireo.

Malgrado le pessime condizioni del tempo, che non accennano a calmarsi, le operazioni nel porto si svolgono con regolarità.

### Inaspettato e pingue bottino
#### 7 colossali capodogli arenati presso Ancona

ANCONA, 12

Sulla spiaggia fra Marzocca e Marina di Montemarciano a pochi chilometri da Ancona si sono arenati ben sette grossi capidogli della lunghezza di circa venti metri ognuno e del peso approssimativo di oltre trenta quintali. Due di questi cetacei sono stati uccisi da pescatori. Gli altri sono nella impossibilità di muoversi e verranno trasportati a riva. Il fatto, eccezionalissimo nell'Adriatico, trattandosi di cetacei che vivono abitualmente nei grandi mari, ha destato molta curiosità.

## La Guardia aspirerebbe alla Presidenza degli S. U.
### Un discorso sintomatico

NEW YORK, 12

Il sindaco di New Work, La Guardia, ha tenuto un discorso che è stato trasmesso per radio, nel quale ha proposto di fronteggiare la grave depressione economica, intensificando le correnti di esportazione dei Paesi del centro e del sud America, gareggiando con i Paesi europei esportatori.

Il Governo, mediante opportuni aiuti, dovrebbe mettere i produttori degli Stati Uniti in grado di poter vendere a prezzo inferiore a quello praticato dalla concorrenza di altri Paesi. La Guardia ha aggiunto che quello che il Governo spenderebbe sussidiando le esportazioni, verrebbe risparmiato sul bilancio dei sussidi ai disoccupati. L'aumento delle esportazioni darebbe infatti lavoro a un gran numero di operai che oggi vivono a carico dell'assistenza statale.

La *Herald Tribune* ritiene che il discorso di La Guardia sia un primo sintomo di aspirazione presidenziale. Si apprende intanto che Roosevelt lancierà giovedì un messaggio al Congresso, sollecitando nuovi stanziamenti per i lavori pubblici, un prestito di 300 milioni per le ferrovie e l'utilizzazione di un miliardo e 320 milioni di oro sterilizzato per facilitare i crediti e le iniziative creatrici del lavoro. Complessivamente il Presidente propone la spesa di 6 miliardi per raggiungere il ristabilimento degli affari.

## Le esportazioni argentine diminuite di oltre il 70 per cento

BUENOS AIRES, 12

Cifre ufficiali segnalano una gravissima contrazione delle esportazioni argentine nel primo trimestre dell'anno in corso. Infatti esse ammontano complessivamente a pesos 391.983.000, con una diminuzione di pesos 445.691.000 rispetto all'anno precedente. Le diminuzioni maggiori si sono verificate negli imbarchi di cereali, di lane, di cuoi, di caseina, di cotone, di farina e in generale dei prodotti agricoli, il cui volume imbarcato è diminuito di tonnellate 4.379.000 pari al 70.6 per cento

## Il "Nastro azzurro,, del Pacifico vinto da un vapore giapponese

TOKIO, 12

Il «Nastro azzurro» del Pacifico è stato vinto dal nuovo piroscafo «Kinkamaru» della compagnia di navigazione Kokusai, che ha fatto una traversata Yokohama-San Francisco in 10 giorni, 12 ore e 29 minuti.

## Severa legge romena per il controllo della stampa

BUCAREST, 12

Domani mattina il *Monitore Ufficiale* pubblicherà la legge sul controllo della stampa, approvata stasera da uno speciale Consiglio dei Ministri. La nuova legge dispone che le amministrazioni dei giornali dichiarino immediatamente la provenienza dei fondi necessari per la pubblicazione dei giornali stessi e ordina ai presidenti di Tribunale di eseguire un controllo per tutte le amministrazioni giornalistiche, al massimo ogni tre mesi. Le pubblicazioni che escono più di trenta volte all'anno dovranno essere edite da regolari società anonime; le azioni non potranno essere di proprietà di stranieri, così come i singoli proprietari di aziende giornalistiche non potranno essere che romeni.

## NOTIZIE BREVI

**E' stato adottato in Norvegia** un piano di rinnovamento della Marina militare suddiviso in quattro anni e comprendente la costruzione di 6 caccia di 1105 tonnellate e di due sottomarini oltre a varie torpediniere.

**Un prestito** per la difesa nazionale danese di 50 milioni di corone è stato approvato dal Folkentisget con 88 voti contro 4.

**Uno scontro ferroviario** avvenuto nei pressi di Smirne ha causato dei feriti e gravi danni al materiale. Sono stati arrestati un impiegato delle ferrovie e il macchinista.

**E' arrivata a Istanbul** la delegazione jugoslava allo scopo di negoziare il nuovo trattato di commercio con la Turchia. Contemporaneamente la stessa delegazione negozierà il trattato di commercio greco-jugoslavo con la delegazione rappresentante la Grecia alla Conferenza economica dell'Intesa balcanica. La Conferenza economica e quella della stampa interbalcanica hanno intanto ripreso i lavori con le riunioni delle varie commissioni.

## Bollettino meteorologico
12 aprile

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste.. | dim. | misto, ag. | +13 | + 5 |
| Roma.... | staz. | coperto | +13 | + 7 |
| Milano... | dim. | sereno | +14 | + 3 |
| Torino... | dim. | sereno | +15 | + 2 |
| Genova.. | dim. | ser., m. | +15 | + 6 |
| Sanremo | dim. | ser., m. | +17 | + 8 |
| Venezia. | dim. | ser., gr. | +12 | + 4 |
| Trento... | dim. | sereno | +16 | + 5 |
| Bolzano. | staz. | sereno | +19 | + 3 |
| Bologna | dim. | sereno | +12 | + 4 |
| Firenze. | dim. | misto | +12 | + 6 |
| Rimini... | staz. | misto, gr. | +11 | + 7 |
| Ancona.. | dim. | misto, gr. | +11 | + 7 |
| Napoli... | aum. | cop., gr. | +10 | + 7 |
| Foggia.. | dim. | piovoso | +10 | + 4 |
| Bari...... | dim. | piov., gr. | +11 | + 8 |
| Lecce.... | aum. | piovoso | +18 | + 9 |
| Taranto. | dim. | piov., ag. | +11 | + 8 |
| Messina. | dim. | cop., m. | +14 | +10 |
| Palermo | dim. | piov., gr. | +12 | + 2 |
| Catania. | var | misto, ag. | +15 | + 9 |
| Cagliari. | var. | cop., ag. | +13 | + 4 |
| Sassari.. | aum. | sereno | +14 | + 5 |
| Tripoli.. | staz. | cop., ag. | +14 | +11 |
| Bengasi. | dim. | ser., m. | +21 | +14 |
| Rodi...... | aum. | cop., m. | +18 | +15 |

**Previsioni del tempo per il 13 aprile** (Venezia Giulia). La depressione esistente sul Mediterraneo centro-orientale tende a colmarsi. Permangono condizioni di tempo instabili. Venti quasi forti o forti a raffiche intorno nord-est.

## Notiziario istriano

POLA, 12

### Auguri di S. E. Cimoroni al Duca d'Aosta

S. E. il Prefetto appena appresa la dolorosa notizia dell'atto operatorio subito da S. A. il Duca d'Aosta Vicerè di Etiopia gli aveva fatto pervenire il seguente telegramma: «Primo aiutante di campo S. A. R. Duca d'Aosta, Addis Abeba. A nome della popolazione istriana e mio personale, onoromi esprimere i più fervidi voti augurali per la sollecita guarigione di S. A. R. il Duca d'Aosta, cui l'Istria sentesi particolarmente legata da vincoli di devoto affetto. *Prefetto Cimoroni*».

In risposta a tale telegramma l'Augusto Principe ha così telegrafato: «S. E. Cimoroni, Prefetto Pola. Grazie vivissime a Lei e alla popolazione istriana per i gentili voti augurali. Cordiali saluti. *Amedeo di Savoia*».

S. E. il Prefetto inoltre aveva inviato il seguente telegramma a S. A. R. il Duca di Spoleto: «Ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Duca di Spoleto, Pola. Tutta l'Istria con fervida ansia e con devoto animo segue il decorso della malattia di S. A. R. il Duca d'Aosta Vicerè d'Etiopia e formula i migliori voti augurali per la sua rapida guarigione. Pregola rendersi interprete di tali sentimenti e di quelli miei personali presso S. A. R. il Duca di Spoleto. *Prefetto Cimoroni*».

S. A. R. ha così risposto: «Ringrazio vivamente V. E. e la Provincia tutta dell'Istria per i fervidi voti che ho molto gradito. Cordialmente affezionatissimo. *Aimone di Savoia Aosta*».

### Disgrazie

Dalla vicina frazione di Bagnole è stata trasportata all'ospedale provinciale la ottantenne Natalia Sirolla, vedova Cernobori, la quale presentava la frattura del collo del piede destro e del femore

— Vittima di una caduta da una scala a piuoli è rimasta la piccola Ornella Suttin di Arcangelo, d'anni 4, abitante a Monte Rizzi 4. I sanitari hanno riscontrato alla piccina la frattura del femore sinistro. E' stata giudicata guaribile in due mesi, salvo complicazioni.

— Cadendo con la bicicletta, il meccanico Giovanni Urano, abitante in via degli Operai, si è prodotto varie ferite al gomito sinistro che lo obbligheranno a circa due settimane di letto.

— E' stato accolto all'ospedale il piccolo Marco Gherzan, d'anni 8, da Sanvincenti, il quale accusava forti dolori allo stomaco. I sanitari hanno stabilito trattarsi di un ascesso addominale acuto per ingestione di qualche cibo cattivo.

## COMUNICATI

Il Tribunale di Trieste con sentenza dd. 12 novembre 1937, ha condannato **Tesches Marianno** di Dionisio e di Patti Basilia, nato a Regalgutto Catania, li 4 ottobre 1906, abitante in Trieste, via Udine N. 49, alla pena della multa di lire 1000 per il delitto di usurpazione di titolo. - Per estratto conforme. - Trieste, li 9 aprile 1938-A. XVI. - Il Cancelliere: DATTOLO.

Buda OROLOGERIA-OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

ELVEA
Conserve Confetture di primissima qualità

CON LIRE 13.-
da A. BOLAFFIO: 1 Biglietto Tripoli (con 5 premi comunque garantiti).
1 Biglietto «Vela»
Regio Club Adriaco: Vincita 10.000 LIRE IN CONTANTI

Serravallo
Vino di China ferruginoso
tonico ricostituente
In vendita nelle farmacie
J. Serravallo Trieste
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

Annunzi Sanitari

Istituto dott. B. VICENZINI
Riflessosimpaticoterapia
Via Marcantonio Colonna N. 7
ROMA - Telefono 32-535 ROMA
Asma; Rinite spasmodica; Neuroartritismo; Nevralgie; Vertigini.
A TRIESTE: Hotel de la Ville, nei giorni 15 e 16 aprile.
A. P. N. 791 23-3-1937-XV

Ambulatorio VASARI 5, pt.
Dott. Ugo Grünbaum
Orario 8-12, 14-20
Malatt. interne, bamb., pelle, ven., chir.
Tel. 79-28 - Pronto soccorso - Tel. 68-46
Aut. Pref. Trieste 3219/617 - 1938-XVI

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La Missione della Marina da guerra jugoslava a Trieste

E' arrivata ieri l'altro a Trieste la Missione della Marina da guerra jugoslava, che viene a visitare l'Italia e i suoi impianti industriali e navali, ospite della nostra Marina. La Missione jugoslava è presieduta da S. E. il Comandante della Marina jugoslava, Ammiraglio di Divisione Polic, ed è composta dal commodoro Pavic, dal capitano di vascello Angeli, dal maggiore del Genio navale Matic, dal primo capitano del Genio navale Pulko e dal primo tenente di vascello Sostaric. Fa anche parte della Missione il maggiore Troianovic, addetto navale e militare a Roma.

La Missione jugoslava è stata accolta al confine e sarà accompagnata nel suo viaggio in Italia da una Missione appositamente nominata da S. E. Cavagnari. La nostra Missione è presieduta dal Contrammiraglio Antonio Toscano ed è composta dal cap. di fregata Garofalo, dal maggiore del Genio navale Biagi e dal sottotenente di vascello Ciani.

Dopo una visita alla città, la Missione jugoslava ha visitato ieri mattina il Cantiere San Marco e la Fabbrica macchine di S. Andrea. Alle 12 ha avuto luogo al Savoia, dove la Missione jugoslava e gli ufficiali della nostra Marina avevano preso alloggio, una colazione intima alla quale sono intervenuti anche S. E. il Prefetto, il Federale, il Podestà, il direttore del Genio navale della nostra città e il cap. di vascello designato al comando della «Vittorio Veneto». Nel pomeriggio la Missione ha visitato il Cantiere di Monfalcone e in serata è partita per Venezia. La Missione jugoslava visiterà poi gli stabilimenti di Genova, Spezia, Livorno, Roma, Napoli, Taranto e Brindisi.

Nelle visite agli stabilimenti i graditi ospiti sono stati accompagnati anche dal colonnello del Genio navale Pelosio e dal capitano di vascello Sparzani.

Al suo arrivo in Italia la Missione jugoslava è stata salutata dal seguente telegramma che S. E. Cavagnari ha inviato a S. E. Polic:

*«Porgo V. E. il cordiale benvenuto in Italia a nome della Marina fascista e mio personale. E' nostro vivo desiderio che la Missione di ufficiali jugoslavi che V. E. presiede possa assolvere il suo compito nel modo più soddisfacente e che da questa vostra gradita visita risultino rafforzati i sentimenti d'amicizia e di cameratismo tra le nostre due Marine».*

S. E. l'Ammiraglio Polic ha così risposto:

*«Ringrazio vivamente V. E. per il cortese saluto giuntomi particolarmente gradito. La prima cordiale accoglienza ricevuta al nostro arrivo in Italia mi dà la sicurezza che la Missione da me presieduta sortirà pienamente il suo principale compito che è di rendere sempre maggiori il cameratismo e l'amicizia che già legano le nostre due Marine».*

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Nell'Ispettorato di Zona del Carso**

*Poichè il camerata cent. Tullo Campana, ispettore di zona per i Fasci di Combattimento per il Carso, deve assentarsi dalla sede, da oggi i Fasci stessi passano alle dirette dipendenze del Segretario federale.*

**Nel Fascio di Combattimento di Sesana**

*Durante l'assenza del segretario politico cent. Tullo Campana, la reggenza del Fascio di Combattimento di Sesana verrà assunta dal visecegretario, fascista dott. Giorgio Signorelli.*

**Nel Fascio di Combattimento di Cave Auremiane**

*Il Segretario federale, su proposta dell'ispettore di zona, ha nominato il fascista Fornasiero Artemio segretario del Fascio di Combattimento di Cave Auremiane in sostituzione del fascista Pasquale Grimaldi trasferitosi in altra località.*

*Il Federale ha vivamente ringraziato il camerata Grimaldi per l'opera svolta.*

**Consiglio provinciale della Sezione Massaie Rurali**

*Oggi alle ore 12 è convocato alla Casa del Fascio il Consiglio provinciale della Sezione Massaie rurali.*

**Pro attività assistenziali**

*Il dott. Mario Micoli, anche a nome dei propri colleghi d'ufficio ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 137 a favore delle attività assistenziali del Partito per onorare la memoria della signora Iole Miccoli-Calabrese. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

**Per la Casa del Fascio di Redipuglia-Fogliano**

*Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la Casa del Fascio di Redipuglia-Fogliano: dalla ditta Vriz Vittorio lire 200; dalla Cooperativa Friulana lire 100; da Luigia Lenardon ved. Vinzi lire 50; da Matteo Rossi lire 20; da Narciso Ferrari lire 20. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

**Per la Colonia di Grado**

*Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la costruenda Colonia marina di Grado: da N. N. a mezzo dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego lire 114; avv. Arturo Kohner lire 25; dott. Angelo Luzzatto lire 20. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

**Della conferenza Perricone Viola** sulle «Donne in Colonia e donne di Colonia», tenuta ieri sera con vivo successo al G.R.F. «L. Razza» sotto gli auspici dell'Associazione artiste e laureate, daremo relazione nell'odierno *Piccolo della Sera.*

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

## Il movimento demografico nel primo trimestre 1938-XVI

| | Capoluogo | Resto provincia | Totale |
|---|---|---|---|
| **Gennaio** | | | |
| Nati | 356 | 187 | 543 |
| Morti | 431 | 149 | 580 |
| Differenza popolazione | — 75 | + 38 | — 37 |
| **Febbraio** | | | |
| Nati | 311 | 189 | 500 |
| Morti | 297 | 129 | 426 |
| Differenza popolazione | + 14 | + 60 | + 74 |
| **Marzo** | | | |
| Nati | 326 | 210 | 536 |
| Morti | 371 | 136 | 507 |
| Differenza popolazione | — 45 | + 74 | + 29 |

## S. A. R. il Viceré d'Etiopia alle Camicie Nere triestine

Agli auguri inviati dal Gen. Borghi a S. A. R. il Viceré d'Etiopia, a nome delle Camicie Nere triestine, è pervenuta la seguente risposta:

*«Generale Borghi, comandante VI zona Camicie Nere - Trieste. Grazie vivissime lei e Camicie Nere triestine per gentile voto augurale. Cordiali saluti.* Amedeo di Savoia».

## Il "Conte Rosso,, è arrivato felicemente a Colombo

Il Lloyd Triestino comunica:

«Sono corse in questi giorni a Trieste e in qualche altra città inconsulte voci allarmistiche su presunti incidenti di navigazione toccati al piroscafo «Conte Rosso» del Lloyd Triestino. La Compagnia dichiara che il viaggio del «Conte Rosso» si è svolto con perfetta regolarità, senza incidenti di alcun genere: essa è continuamente in contatto radiotelegrafico con questa come, del resto, con tutte le proprie navi in viaggio e può quindi, non smentire le voci — poichè non si tratta di cosa degna di smentita — ma troncarne definitivamente l'assurda tendenziosa circolazione. L'ultimo telegramma, giunto stamane dal «Conte Rosso», annunciava il suo arrivo regolare a Colombo in perfetto orario».

## Assemblea pensionati ex Lloyd Triestino

La sera dell'8 aprile presso i locali della Delegazione della gente del mare, si è riunito in assemblea il Comitato dei pensionati cat. A dell'ex Lloyd Triestino, ora Società «Oriente». Detta assemblea, cui ha partecipato il Delegato federale della gente del mare cap. Cardona, ha avuto lo scopo di portare a conoscenza dei pensionati l'opera svolta dal Comitato, e soprattutto per informarli dell'avvenuto passaggio del Fondo pensioni in gestione alla Cassa nazionale fascista per la Previdenza della gente del mare, in base agli articoli 11 e 12 del R. D. del 16 settembre 1937, n. 1842.

I convenuti hanno appreso con viva soddisfazione il predetto passaggio e hanno fatto voti per un sollecito interessamento presso le autorità competenti per il raggiungimento della auspicata miglioria delle attuali pensioni. Hanno incaricato altresì il Comitato di chiedere alla Società «Oriente» di indicare i termini precisi della consegna di tutta l'amministrazione del Fondo pensioni all'I.N.F.P.S.

Da ultimo l'assemblea, esprimendo la più profonda riconoscenza alle superiori gerarchie fasciste e cittadine per l'interessamento svolto in favore dei pensionati, ha deciso a inviare il seguente telegramma all'on. Davide Lembo, Segretario nazionale della Federazione della gente del mare:

«Pensionati Fondo A ex Lloyd riuniti assemblea rinnovano ringraziamenti passaggio Cassa nazionale sociale tranquillizzando interessati che auspicano miglioramenti alti devoti ossequi».

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**12 aprile 1938-XVI**

NATI VIVI . . 7 — maschi 3, femmine 4
NATI MORTI —
MORTI . . . . 18
MATRIMONI . . . 1

# Bimbi

(Fotografia Pontini)

*(t.) La primavera è, come per i fiori e per gli uccelli, la stagione dei bambini. I primi tepori dell'aria carezzano i loro visi come morbide mani di mamma. Si accendono al sole gli occhi dei bimbi, come rarissime gioie incastonate da carni così delicate che non tollerano paragone. Il volto di un putto è un'opera che nessuna arte ha mai saputo copiare. E' un'inconscia gioia di vivere, è l'amore di una donna trasfuso nel sangue che irradia d'azzurro le tenerissime tempie, è la certezza dell'uomo nella continuità del suo nome, che hanno dato alla grazia divina la materia pel capolavoro. Un bimbo vi guarda e, sia esso grazioso o anche non bello, vedete sempre nella placidità della sua fronte, nell'incanto dei suoi occhi, nel dolce gioco delle labbra, nella lieve curva del mento, nel nasino quasi sempre imperfetto, nel bizzarro disegno dei capelli, vedete sempre la serenità di un sogno dolcissimo senza tristi risvegli. Uno di quei sogni celestiali nei quali si vive in un mondo di buoni, immersi in un'atmosfera di perla profumata di giardini in fiore, piena di sole, di mare, di aria, di immensità.*

### Un bimbo nudo

*Un bimbo in culla è il principio di un mondo ; di un mondo dell'età del paradiso terrestre. Le trine e i nastri non sono altro che espressioni di permanenti carezze materne. E' la mamma che manifesta la sua felicità creando intorno al suo piccolo il nido, come ha visto fare le rondini, senza accorgersi di portare, nel vergine splendore della nuova creatura, un po' della pesantezza del vecchio mondo. Un bimbo nudo, sul candore di un lenzuolo, sotto un cielo di sole, è una di quelle gemme purissime che vivono della loro stessa luce, senza bisogno di diademi o di mani femminee per acquistare in pregio o in ammirazione. Le mamme d'oggi sentono, nel loro infallibile amore, questa verità e tolgono ai loro piccoli ogni inutile ornamento.*

*Lasciano che il sole brunisca le polpose coscie e i polpacci carnosi e i piedini inanellati di rosa, mettono a nudo le braccia e le mani, scoprono le teste sulle quali ogni po' d'aria fa imbizzarrire le seriche chiome. Tra questi e i bimbi di un tempo, infagottati come bambole da fiera, la differenza è enorme. Una volta — e non si parla di secoli, ma di lustri — a tre o quattro anni i bimbi facevano ancora colazione sul seno della mamma; ora ragionano, vi capiscono a volo, vanno in bicicletta, guardano gli aeroplani come al più grande dei doni. Oggi un bimbo — subito dopo i primi mesi dalla nascita, quando è quasi soltanto un fragile boccio di fiore che mangia — è la più sublime espressione della vita umana che sempre si rinnova, sempre rinasce e si moltiplica. Ingannare la natura vorrebbe dire, in primo luogo, tradire se stessi.*

### La pianta e il frutto

*Dai due ai cinque anni i bambini non si possono immaginare che con la mamma. La pianta e il frutto. L'immagine è vecchia, ma la figura che da questa si crea è sempre — e specie in questa primavera di peschi in fiore — profumata e soave come se risorgesse a fianco di ogni mamma che passa con i suoi bimbi. Ogni bimbo è un boccio appena schiuso, e l'albero sereno e forte apre le braccia a reggerlo, quasi a vantarlo, sotto il divino manto del cielo. Nei giardini, nei parchi, lungo le rive del mare, sulle piazze, dove appena ride un po' d'erba e mormora l'acqua di una fontana, i bimbi vi rivelano — come l'alba gli uccelli — la primavera. La primavera della vita che è, come quella della stagione, annuncio sicuro di abbondanza e di ricchezza. Dove il sole non batte, e l'ombra umida e malata grava sui chiusi quadrati di terra sprofondati tra le case come pozzi, gli alberi sono bruni, duri, astiosi, senza foglie e senza fiori. Hanno ancora, tra i rami stecchiti, lunghi nastri scoloriti di serpentine: sciali ricordi del carnevale. Sono come quelle donne che non vogliono figli e girano col pechinese con gli occhi cisposi e con la viscida lingua penzolante dalla bocca di zitella con la dentiera nuova.*

### Le rose e la scarpa

*E' di cattivo gusto parlare di gente che non vuol figli, quando il discorso si rischiara del loro sorriso. Sarebbe come appendere sul loro lettuccio uno spauracchio di cenci, o mettere un fascio di rose in una scarpa scalcagnata. I bimbi vogliono essere compresi, vogliono sentirsi amati, vogliono vedere visi sorridenti e chi non ha figli questo non sa e non sente. Chi non ha figli potrà tollerare che il gatto appesti la casa o che il cane si serva della coperta del letto per le necessità della sua digestione, ma non saprà trovare nel pianto di un viso di venti mesi quella poesia che fa palpitare il cuore di una mamma; potrà dar l'elemosina a tutti i poveri che incontra, ma sarà intollerante al rumore che i figli del vicino fanno rincorrendosi; potrà far parte dei comitati di beneficenza, ma per lui sarà inconcepibile il fatto che un nonno o una nonna giuochino al girotondo con i nipoti.*

*Il discorso ancora una volta si è allontanato dai bimbi, dalla innocente grazia di questi ometti e di queste donnette di pochi anni, da quella forza che dalla loro vivacità, dal loro crescer rapido, dalla loro monelleria viene alle famiglie. E' in questo giardino d'ogni primizia che vogliamo restare, in questo giardino dove la primavera non ha principio e non ha fine, perchè per ogni arbusto che cresce altri ne spuntano rigogliosi e ardenti. In questo giardino dove cinguettano bocche di rosa e brillano al sole riccioli bruni e treccine bionde, ciuffi d'oro e anella d'ebano, dove si alzano agitate come ali, mani di seta quasi trasparenti, e battono l'aria talloni che sembrano di biscotto, e le mamme si chinano a sfiorare, coi denti candidi come la gioia, guancie di pesca e gole di angioletti. In questo giardino dove ogni fiore è una vita e dove gli alberi privi di fiori possono solo marcire per concimare la terra, le cui sementi essi hanno succhiato senza nulla dare.*

*Le famiglie senza culle sono come i cipressi: hanno le radici nelle tombe.*

## Il Federale all'assemblea degli addetti alla Nettezza Urbana

Ieri sera, convocata dal fiduciario provinciale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego, ebbe luogo nella sede dell'Associazione stessa l'assemblea del personale addetto ai servizi comunali di Nettezza Urbana.

Alle 19 la vasta sala era gremita di operai quando il Segretario federale, accompagnato dal fiduciario provinciale dell'Associazione, fece il suo ingresso nella sala, accolto da una vibrante manifestazione al Duce.

**L'esposizione del fiduciario**

Il fiduciario provinciale cav. A. Cioni, dopo aver portato al Federale il saluto degli addetti alla Nettezza Urbana, fece una dettagliata relazione sui problemi di carattere tecnico-organizzativo ed assistenziale interessanti le categorie, definiti in questi ultimi tempi e in via di definizione. Si soffermò a parlare in modo particolare dei nuovi regolamenti per gli operai del Comune e dell'inquadramento degli stessi nei nuovi organici. Accennò poi al diritto che hanno gli operai di ottenere indumenti invernali ed estivi da lavoro, diritto che verrà sicuramente accolto dal Comune.

Dopo avere ricordato che gli operai della Nettezza Urbana hanno il merito di essere stati i primi lavoratori di Trieste ad aderire al movimento sindacale fascista, prestando il loro servizio quando nell'immediato dopoguerra la città era «deliziata» dagli scioperi, parlò della considerazione, del rispetto e gratitudine che a questa benemerita categoria di lavoratori deve tutta la cittadinanza.

Non è giusto nè umano — affermò il cav. Cioni — che gli addetti alla Nettezza Urbana siano considerati dei lavoratori di condizione inferiore, in quanto la loro attività è, come le altre di carattere pubblico, veramente apprezzabile.

Il fiduciario provinciale illustrò ancora le attività assistenziali che attua l'Associazione e fra queste le più importanti, costituite dall'invio dei bambini alle Colonie e dalla larga distribuzione di doni utilitari per la Befana fascista. A questo punto mise in evidenza che nel campo demografico gli addetti alla Nettezza Urbana sono i migliori cittadini perchè fra questi si trovano le famiglie più numerose.

Il cav. Cioni chiuse la sua esauriente relazione invitando gli intervenuti a seguire le numerose attività dopolavoristiche che il sodalizio svolge.

**Parla il Federale**

Presa la parola, il Segretario federale si disse lieto di trovarsi fra i lavoratori addetti alla Nettezza Urbana; ricambiò di cuore il saluto rivoltogli, saluto che disse di volere esteso anche alle famiglie di tutti.

Assicurò gli intervenuti che il Partito è sempre vicino ai lavoratori e specialmente a quelli delle categorie più umili. Il problema della valorizzazione della categoria — disse il Federale — sollevato dal fiduciario dell'Assocaizione, è problema al quale deve essere dato il giusto rilievo. Gli operai della Nettezza Urbana compiono un lavoro che è molto utile e che tutti devono apprezzare. A tali operai dev'essere dato il dovuto rispetto. Tutti i lavoratori, nel Regime fascista, compiono funzioni sociali ed economiche necessarie e quindi tutti occupano lo stesso rango nello Stato.

Particolarmente vicini al Partito sono gli operai della Nettezza Urbana di Trieste, anche per il fatto, opportunamente messo in rilievo dal fiduciario provinciale dell'Associazione, che gli stessi furono i primi ad aderire entusiasticamente al movimento sindacale fascista nella nostra città e perchè le loro case sono allietate da numerosi bambini.

Passando a parlare dei problemi organizzativi esposti dal fiduciario provinciale, il Segretario federale elogiò il camerata Cioni per l'attività che egli svolge come dirigente dell'Associazione e invitò gli intervenuti a mantenersi disciplinati e fiduciosi nell'opera di assistenza che, nel limite del possibile, sarà sempre loro data dalla organizzazione.

Il Segretario federale, spesso interrotto dagli applausi, venne salutato al termine del suo dire da una calda e prolungata ovazione e da una vibrante manifestazione al Duce.

## La consegna del gagliardetto alle fasciste del «Morara Sassi»

Alla presenza della fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, le donne fasciste del Gruppo «Morara Sassi» hanno ricevuto in consegna ieri il nuovo gagliardetto che i camerati del Gruppo stesso hanno voluto loro offrire in segno di cameratesco omaggio per la loro nobile opera.

Il parroco di S. Antonio, don Grego ha benedetto il nuovo vessillo e il dott. Baldi, fiduciario del Gruppo, lo ha consegnato alla segretaria Pacchianini, accompagnando l'offerta con nobili parole di circostanza. Nel ricevere il gagliardetto, la camerata Pacchianini ha ringraziato il dott. Baldi ed ha promesso, interpretando il pensiero di tutte le fasciste, ch'esso sarà gelosamente custodito e garrirà festoso al vento alla testa del loro manipolo in ogni manifestazione patriottica.

Lo ha consegnato quindi alla camerata Vosilla, fascista della prima ora e madre del valoroso capitano pilota e squadrista, già due volte decorato di medaglie di argento in terra d'Africa e in Spagna, alfiere del Gruppo.

Don Grego ha pronunciato un breve discorso, esaltando il significato della cerimonia ed infine la signora Rossi-Timeus, ricordando come questo sia il quinto gagliardetto di Gruppo che s'inaugura in breve tempo ha incitato le camerate a perseverare nella sacra missione loro affidata e a seguire compatte gli ordini del Capo. La cerimonia ha avuto inizio e termine con il «saluto al Duce».

## Il prof. Jaeger al Corso culturale dei lavoratori dell'industria

Stasera, mercoledì, alle 19, al corso colturale dell'Unione lavoratori dell'industria, Casa fascista del lavoratore, via Duca d'Aosta 12, il chiarissimo prof. Nicola Jaeger, ordinario di diritto corporativo nella R. Università di Trieste, terrà una conversazione sul tema «Pseudocorporativismo straniero». I membri dei Direttori di tutti i Sindacati provinciali di categoria sono tenuti ad intervenire. Possono anche intervenire tutti i camerati lavoratori che lo desiderino.

## La manifestazione coloniale alla R. Università alla presenza del Segretario generale dell'Istituto fascista A. I.

Ieri sera alle 19.30, nell'aula magna della nostra R. Università, ha avuto luogo la manifestazione coloniale alla quale intervenne S. E. il Ministro plenipotenziario Carlo Rossetti, Segretario generale dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, fatto segno al particolare omaggio delle autorità convenute e dell'assemblea dei giovani universitari, degli iscritti al corso di politica coloniale e del folto pubblico.

**Il Ministro nelle Province venete**

La gradita visita dell'illustre colonialista rientrava nel giro d'ispezione da lui compiuto in questi giorni nelle Provincie venete per rendersi conto personalmente della efficienza delle organizzazioni periferiche dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, le cui sezioni svolgono tutte un vasto programma di attività culturale e di propaganda.

Dopo una sosta a Verona, S. E. Rossetti ha visitato la sezione di Trento per presenziare, in rappresentanza di S. E. Federzoni, a importanti manifestazioni, tra cui la conclusione dei corsi di cultura coloniale, frequentati assiduamente da oltre 200 allieve. Egli stesso ha tenuto una interessante lezione di chiusura sul tema: «Noi e gli indigeni».

Nella giornata di lunedì, il Segretario generale dell'Istituto fascista dell'A. I. ha presenziato alla chiusura dei corsi di preparazione delle donne alla vita coloniale, indetti dalla sezione di Fiume, d'intesa con la Federazione dei Fasci Femminili e domani egli visiterà anche la sezione di Padova e numerose altre dell'Italia settentrionale e centrale.

Alla manifestazione di iersera alla R. Università, che si è iniziata con la conferenza su «L'espansionismo europeo in Africa e l'Italia», pronunciata dal Generale di Divisione comm. Pietro Pasquali, il quale tenne con grande competenza il corso stesso, presero parte S. E. il Prefetto Rebua, S. E. il Generale Scala, comandante del Corpo d'Armata, il Federale comm. Grazioli, il Vicepodestà comm. Marcucci, anche per il Podestà, S. E. Natta, S. E. Gaetani, tutto il corpo accademico con alla testa il Rettore gr. uff. Udina, nonchè i rappresentanti dei vari dicasteri amministrativi dello Stato.

Il Federale ha lanciato il saluto al Duce, suscitando un'alta ovazione, dopo di che il dott. Vlach, in rappresentanza del presidente della sezione triestina dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, ha rivolto un caloroso saluto a S. E. Rossetti.

**La prolusione del Gen. Pasquali**

Il Gen. Pasquali, salito in cattedra, ha esordito dicendosi onorato dinanzi a una personalità così eminente come S. E. Rossetti, di pronunciare la lezione di chiusura al corso di politica coloniale.

L'illustre oratore ha svolto il suo tema dal punto di vista storico, politico, militare ed economico. Ha trattato la storia politico-coloniale dell'Italia, inserendola a grandi linee nel quadro più vasto dell'organizzazione coloniale delle maggiori Potenze colonizzatrici, traendone quegli elementi di analisi, di confronto e di studio che valsero a stimolare e a rafforzare la nostra coscienza coloniale. Impostò la rinascita coloniale italiana nel concetto che anzitutto l'Impero è una costruzione dello spirito, e in questo caso della volontà di potenza del Duce, suo grande artefice.

Il Gen. Pasquali ha quindi tracciato il quadro dell'espansionismo europeo in Africa dopo il 1880. Accennato all'opera dei nostri pionieri, che contribuirono a valorizzare il Congo belga nei primordi, non solo, ma a secondare gli sforzi inglesi per l'occupazione del bacino del Nilo, l'oratore è venuto a parlare dell'impero tedesco in Africa, creato negli anni 1883-1884.

Il Gen. Pasquali rifece poi la storia della nostra espansione in Africa, e riprese quindi il tema fondamentale della sua conferenza: l'espansione europea e le cause delle rivalità tra le grandi Potenze, dimostrandovi, fra l'altro, se il maggiore degli errori del trattato di Versaglia non sia stato quello di sottrarre alla Germania tutte le sue sette colonie.

Concludendo, il conferenziere ha illustrato come si presenta oggi il patrimonio coloniale dell'Italia fascista, rievocando la visita del Duce nella Libia, l'instaurazione della saggia politica filoislamica, l'attuazione di un programma di lavori e opere che assicurino la valorizzazione dell'Impero. Alla fine, suscitando una calorosissima ovazione, l'oratore ha rivolto la parola ai giovani, esortandoli a render efficace la loro coscienza coloniale contribuendo alla grande opera del Regime.

**Il saluto del Federale**

Si levò a parlare quindi il Federale, che portò il saluto delle Camicie Nere di Trieste a S. E. Rossetti, pregandolo di rendersi interprete presso S. E. Federzoni, presidente dell'Istituto fascista per l'Africa Italiana, del sentimento e interessamento della nostra cittadinanza ai problemi coloniali, di cui ha viva la coscienza.

**La parola di S. E. Rossetti**

S. E. Rossetti ha accolto con vivo gradimento le espressioni del Federale ed ha ringraziato il Gen. Pasquali, elogiandolo per la smagliante orazione tutta composta di dottrina e di scienza. Dopo aver ringraziato le autorità per il costante appoggio offerto alla sezione triestina dell'I.C.A.I., egli ha accennato alle origini dell'Istituto stesso, che fin dal 1906 esplica una attività proficua ai fini della propaganda e della coscienza coloniale. Elogiò i docenti dei corsi coloniali tenuti alla R. Università, ringraziando il Magnifico Rettore per l'interessamento e l'appoggio dato. Informò che quest'anno si sono iniziati i corsi femminili, in tutt'Italia, esperimento il quale si concluderà con l'invio di cento allieve fasciste a un campeggio mobile in Libia.

S. E. Rossetti ha concluso richiamando l'attenzione dell'assemblea sull'importanza di queste iniziative dell'Istituto per l'Africa Italiana che trova a Trieste tanta simpatia anche con riguardo al presidente, il quale in questa città conta tante amicizie.

La manifestazione, dopo che si è proceduto alla consegna dei diplomi ai frequentatori dei corsi dell'Anno XV, è terminata tra rinnovati, entusiastici applausi nel saluto al Re e al Duce.

## Vent'anni dalla morte di Gualtiero Staffler

Non solo i familiari suoi, ma anche gli amici e i conoscenti, che egli ebbe numerosi e affezionati, ricorderanno oggi, con commosso cuore, Gualtiero Staffler, nel ricorrere del ventesimo anniversario della sua tragica morte. Fu anch'egli una vittima della grande guerra e non delle meno pietose. Suddito turco, per volere del padre, che, fervido patriota italiano, intendeva così sottrarlo all'odioso obbligo militare austriaco, potè sino al maggio del 1917 assicurarsi l'esonero dal servizio nell'esercito ottomano. Ma egli era in Trieste ormai troppo noto per il suo infinito amore alla propria nazionalità, per la fede indomita che nutriva nel trionfo della causa d'Italia. E ci fu chi s'incaricò di segnalarlo al Governo turco, il quale s'affrettò a chiamarlo sotto le armi. Venne dapprima mandato in Galizia, poi, con delle truppe tedesche in Asia Minore, dove lo attendeva la più dolorosa delle odissee: marce forzate, miserie d'ogni genere, inedia, sofferenze fisiche e morali atrocissime. Finchè potè, egli tutto nobilmente sopportò, nella speranza di poter ritornare, quando che fosse, alla sua Trieste e di vederne la tanto sospirata redenzione. Non gli fu concesso: venne prima, per lui, la morte: la morte di stenti, in terra straniera, per una causa ostile alla sua.

Ma anch'egli fu un buono, un vero, un prode italiano di queste terre; e perciò il posto che di diritto gli spetta è nel martirologio di quanti, durante la guerra di redenzione, hanno sacrificato la vita per il compimento, la gloria e la grandezza d'Italia.

**Attività del Dopolavoro ferroviario.** In occasione della Settimana Santa il Dopolavoro ferroviario ha sospeso tutte le proprie attività, che verranno però riprese domenica di Pasqua con un grande trattenimento danzante. Il convegno si svolgerà nella sala maggiore di piazza Vittorio Veneto dalle 19 alle 23 e si ripeterà lunedì 18 aprile alla stessa ora. Domenica e lunedì avranno luogo due spettacoli cinematografici con due diversi programmi che si inizieranno alle 16 precise.

## La conferenza Gall sulla maternità

Stasera alle 19 il chiarissimo prof. dott. Piero Gall terrà in sede della Società Adriatica di Scienze naturali la sua terza conferenza dedicata in modo particolare al mondo femminile sull'importante argomento della genesi ed igiene della gravidanza. Egli descriverà lo svolgimento del parto, l'igiene dello stesso e le irregolarità date da parte della madre dalle differenti presentazioni fetali e dall'inserzione della placenta.

La conferenza, illustrata al solito da proiezioni luminose, si terrà in via dell'Annunziata 7, con entrata in via Diaz 20. Sono invitate, oltre ai soci, le donne laureate ed artiste, nonchè le dame ed allieve della C.R.I.

## Un saggio della Scuola per camerieri al Savoia

Negli scorsi giorni ha avuto luogo in una sala del Savoia Excelsior Palace, gentilmente concessa, un saggio pratico degli allievi della Scuola di addestramento per il personale tavoleggiante d'albergo e ristorante, istituita recentemente dal Sindacato provinciale fascista lavoratori d'albergo, mensa e caffè, sotto le direttive dell'Ente nazionale fascista addestramento lavoratori d'albergo.

Erano presenti il cav. uff. dott. Basioli in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il direttore dell'Unione dei commercianti, il segretario dell'Unione provinciale fascista lavoratori del commercio, il segretario dell'Ente provinciale dei turismo, il direttore del Consorzio per l'istruzione tecnica ed altri invitati.

I giovani camerieri, dopo avere preparato i coperti in diverse tavole, si sono alternati nelle varie fasi del servizio ad un cliente, dimostrandosi tecnicamente bene impostati. Tutti gli ordini e le conversazioni si svolsero in tedesco, lingua d'insegnamento della scuola. Alla fine del riuscito saggio gli intervenuti si sono vivamente congratulati con il direttore del corso, camerata Sangalli e con gli insegnanti de Kleinmayer e Brusa.

**Al Dopolavoro chimici** stasera dalle 20 in poi trattenimento nelle sale della sede via Conti n. 11.

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**

**5.a Legione M. D. I. C. A. T.**

Istruzioni. *Oggi 13 corrente alle 19, istruzioni teorico pratiche al personale dei p. v. b. del secondo settore. Domani 14 corrente alle 19 istruzioni goniometristi, puntatori, aiutanti puntatori e graduatori del quarto settore; nonchè alle 19.30 istruzioni capisquadra, capiarma, puntatori-tiratori del 302 e 320 Manipolo mitraglieri.*

**G. U. F.**

Sezione filodrammatica. *Si comunica che giovedì 7 marzo si è iniziato il corso di scenografia al quale possono partecipare tutti gli iscritti alla sezione filodrammatica del G.U.F. Le lezioni hanno luogo ogni martedì e giovedì dalle 19 alle 21 nella sala del Dopolavoro «Augustus», piazza Libertà 4.*

**G. I. L.**

Convegno musicale Giovani Fasciste. *Oggi 13 dalle 19.30 alle 20.30 verrà svolta nella sede dell'Ispettorato femminile (via Roma n. 28) la 13.a lezione d'arte musicale con il programma precedentemente annunciato. Esecutrici la signorina Marcella Vissi (soprano); al pianoforte la prof. Clara Milelli. Tutte le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.*

**A. F. SCUOLA**

Corso istruttore marconista. *Gli insegnanti iscritti a detto corso sono invitati a presentarsi questa sera alle 18 in sede (via Borsa 1-II) per comunicazioni che li riguardano.*

Colonie per figli dei soci. *Il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione alle colonie dell'I.N.A.M. scade alle ore 12 del 15 corrente, mentre le domande per l'ammissione dei figli dei soci alle Colonie del P. N. F. devono pervenire al fiduciario provinciale dell'A.F.S. entro il 30 aprile. Sono a disposizione i moduli per i rispettivi attestati medici e per le domande.*

**FASCIO FEMMINILE**

G. R. F. «Luigi Razza». *Oggi sono sospese tutte le attività.*

**O. N. D.**

Dopolavoro provinciale. *I componenti la Commissione provinciale sportiva sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) giovedì 14 corr. alle ore 19.15. Non sono ammesse assenze.*

## Riunioni per le ostetriche

Stasera alle 17, il direttore della Regia scuola d'ostetricia e dell'Istituto di maternità, terrà la consueta conferenza per le ostetriche iscritte al Sindacato nell'aula della scuola presso l'Ospedale Regina Elena.

# Congiura per uccidere Stalin durante una parata

## Il Maresciallo Jegorof e sette Generali arrestati - Allontanamento di due reggimenti

STOCCOLMA, 12

*Una notizia sensazionale è giunta da Mosca. La Ghepeù avrebbe proceduto all'arresto di sette Generali e del Maresciallo Jegorof, ex Ministro della Guerra. Tra i Generali arrestati vi sarebbe Dybinko, il quale ha recentemente divorziato dall'attuale rappresentante diplomatica dei Soviet a Stoccolma.*

### Com'era congegnato il piano

*L'impressione sollevata in questi circoli è grandissima poichè il Dybinko era ritenuto uno dei più fedeli seguaci di Stalin e lo si sapeva in ottimi rapporti col Commissario della Guerra Voroscilof. Jegorof sarebbe stato arrestato mentre si trovava in casa di certa Federica Krastinowa assai nota a Mosca per essere stata al comando del reparto femminile della Ghepeù. Due altri Generali sarebbero riusciti a prendere il largo ed un colonnello di stato maggiore — ex aiutante di campo di Jegorof — si sarebbe fatto saltare le cervella nel momento stesso in cui due funzionari di polizia scortati da un drappello di guardie rosse bussavano alla porta della sua abitazione per arrestarlo.*

*Tutti questi arresti sarebbero stati eseguiti in seguito alla scoperta di un complotto che sarebbe dovuto scoppiare durante una grande parata militare fissata per il maggio prossimo a Mosca. Secondo il piano dei congiurati, una bomba doveva essere lanciata nella tribuna ove avrebbero preso posto Stalin e Voroscilof, mentre alcuni reparti di ufficiali e di soldati aderenti al complotto dovevano circondare la tribuna dei Commissari del popolo e delle altre autorità sovietiche che sarebbero state arrestate e trattenute come ostaggi. Numerose perquisizioni, in seguito agli arresti eseguiti, sono state operate a Mosca, a Leningrado, ad Odessa ed in altre città. Si prevedono imminenti altri arresti. Jesciof, capo della Ghepeù, dirige personalmente le indagini. Due reggimenti sulla fedeltà dei quali si nutrivano gravi sospetti, sono stati allontanati dalla capitale. Uno è stato inviato a Tobolsk ed uno ad Odessa.*

*Le misure di sicurezza all'interno ed all'esterno del Cremlino sono state rafforzate.*

### La radio-fantasma

*La Ghepeù lavora senza riposo per tentare di scovare una misteriosa radio ad onde corte che, impiantata in territorio sovietico, svolge da qualche tempo un'attivissima propaganda antistaliniana ed anticomunista. Gli attacchi contro lo zar rosso e la descrizione realistica della veramente tragica situazione dell'Urss, preoccupano vivamente le autorità sovietiche tanto più che le emissioni sono ascoltate con molto interesse in tutto il territorio dell'unione, come lo dimostra, fra l'altro, la affannosa ricerca di apparecchi radio che avviene da alcune settimane in tutti i grandi e piccoli centri.*

*Nonostante le più severe indagini e la promessa di premi vistosi, la Ghepeù non riesce a sapere dove questa stazione clandestina sia stata impiantata. Si aggiunga che le emissioni sono così potenti che le stazioni sovietiche, pur facendo i più infernali rumori, non riescono ad impedirne la captazione.*

## Quelli che si accusano

### «Il più grande segreto del nostro secolo»

LUBIANA, 12

Sotto questo titolo scrive lo *Slovenec:*

Nelle ultime settimane si nota che la grande Russia sovietica ha una parte molto piccina nell'agitata vita politica europea. In mezzo agli avvenimenti che trasformano, per così dire, la faccia dell'Europa, appena si fa sentire la voce della Russia sovietica. Una volta, quando la Società delle Nazioni teneva le sue sedute a Ginevra, eravamo avvezzi ad altre cose. Non passava giorno che il rappresentante dei Soviet, Litvinof, non prendesse posizione — a modo suo — di fronte ai problemi della politica mondiale. Litvinof non si faceva proprio notare per abilità o per senso diplomatico ma per l'arroganza e il cinismo. Negli ultimi tempi, la Società delle Nazioni non si è riunita, ma ciò non ha impedito agli uomini politici europei di fissare in un modo o nell'altro il punto di vista dei loro Stati. La sola Russia sovietica non si è fatta sentire.

### Mosca non può che tacere

La Russia tace forse perchè non può far altro che tacere. Tace perchè non potrebbe svelare al mondo se non il suo ardente desiderio di cambiare, se fosse possibile, la sorte inevitabile dei suoi alleati rossi in Spagna. Non si può dire veramente che i bolscevichi non abbiano fatto tutto il possibile per aiutare i comunisti spagnoli. Nella Spagna rossa hanno mandato i loro esperti militari ed enormi quantità del più moderno materiale bellico. Il Comintern ha raccolto e continua a raccogliere in tutto il mondo volontari per i campi di battaglia della Spagna rossa. Anche diplomaticamente, la Russia sovietica ha fatto tutto il possibile. A favore della Spagna rossa è intervenuta a Ginevra e negli ultimi tempi nuovamente a Parigi. Anche tra Mosca e Barcellona sono corse trattative dirette. E' noto che in questi ultimi giorni, Mosca ha mandato in Spagna numerosi aeroplani militari per volgere all'ultimo momento la fortuna a favore dei Soviet spagnoli.

Ma sono atti disperati. Gli spargimenti di sangue all'interno, hanno indebolito la Russia sovietica nella politica estera. Stalin ha fatto assassinare le figure più rappresentative della rivoluzione comunista. Ha dovuto dichiarare anche alla Cecoslovacchia che in caso di pericolo essa non potrà contare sul suo aiuto. D'ordine di Stalin sono stati uccisi i migliori Generali dell'esercito rosso. Ora Stalin deve guardare inerte gli altri che cambiano la faccia al mondo. L'Europa non ha paura dei Soviet, che al più le ispirano nausea.

Tale nausea viene ispirata dalla barbarie inumana con la quale vennero inscenati tanti processi contro le vittime della dittatura di Stalin. Nella storia non è mai avvenuto che gli accusati si preoccupassero tanto di accusare se stessi, gridando: «Siamo colpevoli! Siamo delle spie! Siamo dei traditori! Siamo dei delinquenti!».

### Il caso di Krestinski

Questo fatto, sarebbe «il più grande segreto del nostro secolo», dice il giornalista inglese Ward Price, se non fossero noti i più raccapriccianti metodi di tortura che vengono praticati dai cinesi, dai tartari e dai mongoli nelle carceri della Lubianka contro le vittime che, per sfuggire il prima possibile ai tormenti che conducono alla pazzia, si affrettano a confessare tutto quello che vogliono gli inquisitori.

Dagli stessi funzionari sovietici, fuggiti in Francia, sono state descritte le torture sataniche che la «brigata speciale» ha adoperato contro il diplomatico Krestinski. Questi dopo poche ore, passato alla Lubianka, riconfermò tutto ciò che prima aveva ritirato nel primo interrogatorio. In poche ore, era ridotto un cencio umano. Dovettero fargli delle iniezioni per ricondurlo davanti ai giudici.

Questo è il grande mistero del nostro secolo. Ma è ancora più misterioso il fatto che nell'Europa civile ci siano ancora uomini che spalancano gli occhi verso Mosca, credendo di trovare colà il centro della nuova cultura, la culla dell'uomo nuovo, migliore e più felice e attendano da Mosca la redenzione dell'umanità.

## Degrelle ricorda in un comizio la nefasta politica di Van Zeeland

### Apologia del Duce e del Fascismo

BRUSSELLE, 12

Per commemorare l'anniversario della sconfitta elettorale di Van Zeeland, oggi scomparso dalla scena politica belga, il partito rexista ha indetto una grande riunione al Palazzo dello Sport di Anversa. Oltre 30 mila persone hanno gremito letteralmente il vastissimo locale. L'ingresso di Degrelle, preceduto da 200 bandiere rexiste e da centinaia di ex combattenti decorati, è stato salutato da vibranti acclamazioni che lo hanno accompagnato fino al podio. Egli ha pronunciato una severa requisitoria contro il suo avversario politico, che i partiti estremisti e conservatori, dodici mesi or sono, avevano sostenuto come salvatore economico e morale del Belgio. Ha rilevato la enormità di questo bluff di menzogne e di fallaci promesse, delle quali il Paese deve purtroppo sopportare le nefaste conseguenze.

Dopo avere enumerato le vittorie del rexismo, oggi più forte che mai, e dopo aver rilevato i danni enormi risentiti dal Belgio e specialmente dalla città e dal porto di Anversa per la politica sanzionista ed antifranchista, l'oratore si è scagliato violentemente contro il Borgomastro di Anversa e il Presidente della Camera socialista Hysmans, andato fra le orde bolsceviche della Spagna rossa, a Barcellona ed a Madrid, a parlare a nome del Belgio.

Dopo aver esposto per sommi capi la tragica situazione finanziaria del Belgio, conseguenza della nefasta politica di Van Zeeland, Degrelle, ricordando la sua ostinata opera sanzionista svolta a Ginevra, ha fatto l'apologia dell'Italia fascista, ed ha messo in evidenza la dignità, la forza, la grandezza del suo ammirabile Capo.

Acclamazioni vivissime hanno salutato l'oratore, il quale ha terminato facendo un appello alla riconciliazione e alla unione di tutti i cittadini per lottare contro il socialcomunismo, distruttore di ogni civiltà.

## L'Anschluss e il plebiscito

### nel pensiero di Hirota

BERLINO, 12

Il corrispondente del *Berliner Tagblatt* a Tokio, ha intervistato una serie di personalità giapponesi sull'annessione dell'Austria e sul plebiscito. Il Ministro degli Esteri Hirota ha dichiarato tra il resto: «Il fatto che Hitler abbia realizzata l'annessione senza spargimento di sangue, è ragione di illimitata ammirazione. La Nazione tedesca riunita ha davanti a sè un grande avvenire. Io sono felice di aver recato nella mia qualità di Ministro del Giappone, un contributo ad una vera pace fondata sul diritto e sulla giustizia con la creazione degli stretti legami di amicizia che uniscono il Giappone all'Italia e alla Germania, guidate dai loro grandi Capi Mussolini e Hitler.

## Come Tokio risponderà

### ai piani di riarmo stranieri

TOKIO, 12

Il Ministro della Marina, Yonai, in un'intervista concessa alla stampa, tornando a Tokio da un giro di ispezione alle fabbriche di munizioni del Giappone occidentale, ha dichiarato che è spiacevole che la corsa agli armamenti navali vada aumentando, ma che la Marina giapponese è decisa a organizzare una flotta tale da poter far fronte alle speciali necessità del Giappone per il mantenimento della pace in E. O. e la sicurezza della difesa nazionale. Yonai ha aggiunto che l'esecuzione di un definitivo programma, relativo a più vasti piani di armamento navale all'estero, imporrà all'industria delle munizioni un'attività formidabile.

Il Ministro si è detto infine soddisfatto del risultato delle sue ispezioni alle fabbriche di munizioni del Giappone occidentale, ponendo in rilievo come molti delicati macchinari, finora importati dall'estero, adesso sono prodotti in Giappone

Il referente del Ministero degli Esteri ha smentito categoricamente le informazioni secondo le quali il Giappone avrebbe chiesto la mediazione della Granbretagna nel conflitto cino-giapponese.

## Contingenti cinesi battuti

### a nord del Fiume Giallo

PECHINO, 12

La colonna nipponica Kasai, che sta procedendo al rastrellamento delle truppe cinesi disperse nell'Hopei meridionale, ha messo in rotta un notevole contingente di truppe cinesi a Lialukiu, a una trentina di chilometri al sud di Pu Yang. I cinesi si sono battuti disperatamente, ma hanno dovuto cedere all'impeto e alla tenacia dei nipponici, che li hanno costretti a traversare in rotta il Fiume Giallo, dopo aver lasciato 500 morti sul terreno.

Un reparto giapponese è riuscito a infliggere un forte colpo a un corpo di 5000 cinesi che ha sorpreso in località Ping Lu, nello Shiansi, a settentrione del Fiume Giallo. I cinesi hanno avuto 600 morti.

## Il premio Otello Cavara a Luigi Barzini junior

MILANO 12,

I giudici del premio Otello Cavara riunitisi stasera in Bagutta dopo un nuovo esame si sono trovati concordi nell'assegnare il quarto premio Cavara, piuttosto che ad un'opera di letteratura ad un episodio di vita giornalistica che, per il suo contenuto ideale, rientra perfettamente nello spirito del premio. Il nome sul quale si è fermata la giuria è quello di Luigi Barzini junior, per il suo contegno durante e dopo il bombardamento della cannoniera americana «Panay» sul Fiume Azzurro nel quale trovò la morte il valoroso ed intrepido collega Sandro Sandri. E' un episodio, oltrechè di fermezza e di sangue freddo, di delicata e toccante gentilezza che illumina di una luce di poesia e di sentimento lo spirito rischioso della vita del giornalista. Il premio è stato conferito a Luigi Barzini con una motivazione vibrantissima.

SVOLTA DELLA POLITICA FRANCESE?

# Fiducia della Camera a Daladier

## Il programma: ordine all'interno, realismo nei rapporti con l'estero - Il voto: 576 contro 5 - Anche i pieni poteri finanziari verrebbero accordati

PARIGI, 12

La politica che si promette di seguire il Governo Daladier è stata favorevolmente accolta dall'opinione pubblica. La dichiarazione ministeriale si è mantenuta in termini molto generalizzati, facendo astrazione da ogni principio di rigida ideologia e astenendosi dal precisare l'impostazione dei problemi che preoccupano attualmente la Francia.

### I quattro capisaldi

Daladier ha affermato la fedeltà del partito radicale al Fronte popolare, ricordando che la difesa della libertà, della Patria e della pace restano le basi della futura opera del Governo.

Con questi argomenti Daladier ha lanciato agli elementi di sinistra della maggioranza governativa un appello che è stato favorevolmente accolto almeno nei quadri parlamentari. Spiegando che ogni problema nello sfondo di una Europa in piena trasformazione si concentra nel criterio assoluto e totalitario della sicurezza nazionale, Daladier ha definito la linea del Governo di fronte ai problemi sociali, indicando i doveri dei padroni e degli operai nella procedura di conciliazione e di arbitraggio per la soluzione dei conflitti del lavoro.

Il Governo intende trasferire poi dalla difesa nazionale alla difesa della pace la sua azione vigorosa.

Estremamente importante a tale proposito è l'assenza di qualsiasi accenno alla Società delle Nazioni, mentre è ricordata la necessità di rispettare un assoluto agnosticismo nei confronti dei regimi politici degli altri Paesi, sottolineando la fedeltà ai patti e ai trattati conclusi.

Questi principi sono stati espressi con vigore e con fermezza e confermano il desiderio di Daladier di rendere alla Francia una libertà di movimento che essa ha particolarmente perduto irrigidendosi nei limiti di un rigorismo ideologico che ha finito per straniare questo Paese dal circuito dei grandi negoziati internazionali.

Come già è stato riferito nei giorni precedenti Daladier spera di poter ottenere su un qualsiasi dei suoi fronti d'azione un successo rapido ed esauriente. La conclusione dei negoziati anglo-italiani offre a Daladier e a Bonnet l'occasione di rompere questa minaccia verso l'isolamento integrale che la diplomazia francese sembrava voler realizzare per colpa della campagna antifascista condotta dai partiti marxisti.

### Mistler o Pietri all'Ambasciata di Roma?

Anche oggi si è parlato a lungo nei circoli politici e diplomatici dell'invio di un Ambasciatore a Roma che potrebbe raggiungere la sede prima ancora che il Consiglio della Società delle Nazioni abbia discusso la faccenda etiopica, come ha chiesto il Governo britannico.

I nomi sui quali convergono i favori degli ambienti ufficiosi sarebbero quelli del deputato Mistler membro del partito radicale, presidente della Commissione degli Esteri e che è notoriamente tiepido nei riguardi del mito ginevrino e di Francois Pietri deputato côrso di destra avversario di Campinchi e che l'opinione pubblica italiana già conosce come esponente di correnti amiche dell'Italia e come sportivo, perchè ricopre da tempo la carica di presidente della Federazione francese di scherma.

Queste voci in ogni caso confermano che i rapporti franco-italiani sono considerati a Parigi di interesse capitale, ma che essi non potranno essere praticamente esaminati senza il ricorso alla preventiva nomina dell'Ambasciatore di Francia a Roma.

Tutto questo fa convergere sull'imminente accordo italo-inglese e sulla soluzione della crisi etiopica la generale attenzione dei circoli politici e diplomatici parigini.

### Blum assente

Due parlamentari esprimono su questo problema della politica francese opinioni estremamente precise pubblicate sull'*Intransigeant*.

Uno è il deputato ed ex Ministro De Monzie il quale afferma che i francesi hanno rinunciato alla latinità e alla logica del loro interesse a causa di una falsa interpretazione del Fascismo e che la politica del broncio e del cattivo umore è sempre costata cara alla Francia.

Il deputato ed ex Ministro Barety dal canto suo afferma che l'Inghilterra ha avuto con l'Italia difficoltà molto più gravi della Francia la quale deve al più presto inviare un Ambasciatore che gli è indispensabile per assolvere il mandato certamente difficile che le è stato affidato.

La seduta alla Camera si è aperta alle ore 16 dinanzi ad un emiciclo affollatissimo. E' molto notata l'assenza dell'ex Presidente Leon Blum che è partito oggi per il mezzogiorno della Francia ove si reca per riposare.

Daladier sale alla tribuna per leggere la dichiarazione ministeriale che nello stesso momento viene letta al Senato dal Vicepresidente del Consiglio Chautemps. Ecco i punti salienti della dichiarazione governativa:

### "L'Europa si trasforma,,

«Il Governo di difesa nazionale che si presenta dinanzi a voi — ha detto Daladier — è deciso ad essere l'espressione della volontà di salvezza del Paese. La maggior parte dei suoi membri ha partecipato al grande movimento popolare che, in ore pericolose per la democrazia, affermava una comune volontà di difesa repubblicana e lo stesso ardente desiderio di giustizia sociale. Essi rimangono fedeli al loro pensiero, ai loro atti, alla loro dottrina chè essi sono dei repubblicani sinceri e leali che affermarono recentemente ancora la loro decisione di collaborare senza nessuno spirito di esclusione ed affrontare le terribili difficoltà dell'ora presente.

Intorno a noi, fuori di noi, l'Europa si trasforma. Nuove ideologie animano dei popoli immensi, degli Stati scompaiono mentre si organizzano nuovi Imperi. E' perciò che la difesa nazionale oltrepassa oggi il piano dell'organizzazione militare. Tutti i problemi finanziari, economici, sociali, politici sono strettamente uniti al problema della nostra sicurezza; la difesa nazionale esige dunque una moneta sana, delle finanze che non portino in sè una debolezza mortale. La difesa nazionale esige anche un'economia vigorosa.

Essa non può ammettere un rallentamento o un arresto della produzione, soprattutto nelle industrie che lavorano per la sicurezza del Paese. E' perciò che il Governo fa appello alla saggezza e al patriottismo degli operai e dei padroni. Gli operai devono rendersi conto che l'occupazione delle officine diffonde nell'insieme del Paese un sentimento di inquietudine che rischia di diventare nefasto al regime della libertà. I padroni devono applicare con lealtà le leggi sociali che hanno proclamato essi stessi di considerare come definitive.

### Pace con tutti senza distinzione di regimi

Ma il Governo, non avendo di mira che l'interesse nazionale, assicurerà senza ritardo la ripresa della fabbricazione delle armi che sono necessarie alla sicurezza della Patria, delle armi senza le quali la Francia sarebbe una preda per l'invasore.

Senza rinunciare ai nuovi principii sui quali durante la guerra si giurò di costruire la vera pace, il Governo è deciso a difendere dappertutto l'interesse della Francia e l'integrità del suo Impero. Esso non ammetterà che delle minacce pesino sulle sue frontiere, sulle sue comunicazioni, nelle sue Colonie; non ammetterà che delle forze straniere, che delle agitazioni provocate da stranieri indesiderabili, possano colpire l'intera libertà delle sue decisioni.

Che si tratti di rendere ancor più strette le sue amicizie e di manifestare la sua fedeltà a tutti i patti e trattati conclusi, che si tratti di partecipare a dei giusti negoziati, è indispensabile assicurare la coesione di tutte le energie nazionali.

Noi vogliamo la pace con tutti i popoli quale che sia il loro regime politico. E' venuta l'ora di provare che la Francia può far fronte ai pericoli che la minacciano rimanendo fedele al suo genio. Domandiamo alla Nazione di rendere possibile uno di quei miracoli della libertà e della ragione la cui lunga serie illumina la nostra storia.»

Dopo una breve sospensione per permettere al gruppo socialista di decidere sull'atteggiamento da assumere di fronte al nuovo Governo, la seduta è stata ripresa alle 17.50 per la dichiarazione di voto.

Il Presidente Herriot ha poi messo ai voti l'ordine del giorno di fiducia presentato dai radicali, che è stato approvato con 576 voti contro cinque.

### La discussione sui progetti finanziari

Prima che la seduta venisse tolta, il Ministro delle Finanze Marchandeau deponeva agli uffici della Camera i progetti finanziari del Governo. I deputati si sono riuniti poi alle 22 per iniziare la discussione. Il progetto è costituito da un articolo unico:

«Il Governo è autorizzato fino al 31 luglio 1938 a prendere per decreti deliberati in Consiglio dei Ministri, le misure che ritiene indispensabili per far fronte alle necessità della difesa nazionale e restaurare le finanze e l'economia della Nazione. Questi decreti saranno sottoposti alla ratifica delle Camere durante la sessione straordinaria e non più tardi del 31 dicembre 1938.»

I progetti per i pieni poteri finanziari sono stati approvati dalla Commissione delle finanze con 20 favorevoli, 0 contrari e 11 astenuti (socialisti).

A mezzanotte e mezza è stata ripresa la seduta della Camera. Si prevede che la discussione si concluderà con un largo voto favorevole comprendente i voti dei socialisti e dei comunisti. I due grandi partiti marxisti intendono votare a favore del Governo onde presentare alle masse gli avvenimenti come un successo del Fronte popolare.

Da parte sua il Senato ha accolto con accentuata simpatia la dichiarazione ministeriale letta dal Vicepresidente del Consiglio, Chautemps. Questa lettura è stata interrotta a varie riprese da nutriti applausi, specialmente quando il Governo ha dichiarato di prendere impegno di far rispettare da tutti, operai e padroni, le leggi sociali, di non tollerare più a lungo che sia sospesa la fabbricazione delle armi e di reprimere le mene degli stranieri indesiderabili. La conclusione è stata calorosamente applaudita. All'estrema sinistra due comunisti e alcuni socialisti si sono segnalati per la loro astensione.

## Lo sciopero metallurgico continua ad estendersi

PARIGI, 12

Lo sciopero dei metallurgici, se ancora non è generale, continua tuttavia a estendersi. Mentre a mezzogiorno si contavano 110 officine occupate e un poco più di 130 mila scioperanti, volontari o forzati, alla fine del pomeriggio il movimento aveva colpito altre 18 officine e il numero degli scioperanti era di 140 mila. L'unione sindacale degli operai metallurgici che aveva decretato l'arresto generale del lavoro, all'ultima ora ha sospeso l'ordine del movimento totale, lasciando a ogni Comitato operaio la cura di agire a sua guisa.

Questa situazione riserva delle sorprese. Infatti in varie officine gli operai che hanno occupato gli stabilimenti votando a scrutinio segreto hanno deciso la fine dello sciopero e la ripresa immediata del lavoro. D'altro canto i tecnici e gli impiegati si sono pronunciati quasi dappertutto contro lo sciopero con occupazione. Il movimento appare dunque assai caotico. I membri del Comitato professionale indipendente sperano, approfittando di questa mancanza di coordinazione di ottenere officina per officina che non soltanto i tecnici e gli impiegati, ma anche gli operai sottopongano la questione ad un voto segreto, in favore o contro la ripresa del lavoro. Sarebbe allora chiaramente dimostrato che la maggior parte dei metallurgici sarebbe contraria ad uno sciopero che è loro imposto, non dal sindacato, ma da alcuni gruppi di agitatori estremisti.

In onore di Hitler

# La grandiosa e pittoresca manifestazione dopolavoristica

## 12.000 esecutori selezionati su 50.000 - 100.000 spettatori - Il carosello dei carabinieri

ROMA, 12

Per magnificenza di cornice, per concorso e varietà di costumi dei gruppi partecipanti, per suggestivo effetto di luci e per straordinaria affluenza di pubblico, particolarmente imponente riuscirà, come abbiamo già avuto occasione di rilevare, la manifestazione dopolavoristica che si svolgerà in Piazza di Siena per la visita del Führer e che è compresa fra quelle organizzate dal Partito.

### La danza di 800 coppie

A meglio sottolinearne il carattere di grandiosità che trova un indice negli straordinari lavori che si stanno svolgendo per dotare l'incomparabile piazza di 100 mila posti per spettatori, possiamo aggiungere a quelli già pubblicati alcuni particolari. I circa 12.000 esecutori, operai e rurali, coristi, suonatori ecc., che converranno a Roma da tutte le contrade d'Italia e che sono stati selezionati tra una massa di 50.000 dopolavoristi concorrenti ad una intensa attività di preparazione durata due mesi e particolarmente curata dal Segretario del Partito nella sua qualità di presidente dell'O.N.D., parteciperanno indistintamente alla manifestazione che si svolgerà di sera nei caratteristici e magnifici costumi delle rispettive provincie.

Ultimato il concerto, l'Arena, che nel frattempo sarà stata tenuta sgombra, verrà invasa, mentre su di essa si proietteranno migliaia e migliaia di luci, da 800 coppie che, accompagnate da 900 fisarmoniche, balleranno il Saltarello, il più caratteristico e campestre dei balli popolari.

Seguirà il brillante carosello storico di carabinieri a cavallo. Parlando di questa manifestazione, verso la cui organizzazione — per la sua eccezionale riuscita — si rivolge la particolare attenzione della benemerita arma, giova altresì accennare all'attività che viene svolta per la preparazione della inaugurazione della mostra nazionale del Dopolavoro che si svolgerà nel pomeriggio del 24 maggio e per l'inizio del congresso mondiale del Dopolavoro, al quale parteciperanno rappresentanze di 62 Stati, fissato per il 26 giugno in Campidoglio.

All'inaugurazione della mostra, sul cui recinto saranno inalberati tutti gli stendardi delle provincie d'Italia, interverranno i presidenti delle 50.000 sezioni dopolavoristiche italiane con i rispettivi 50.000 gagliardetti. A sera, nel recinto della mostra e con il concorso dei gruppi che avranno preso parte alla manifestazione per il Führer, si svolgerà un grande spettacolo popolare.

### Carovane turistiche dalla Germania

Nei primi giorni della mostra avranno luogo altresì nel primo teatro che si sta allestendo, convegni nei quali i direttori tecnici del Dopolavoro provinciale tratteranno problemi relativi allo sport, al teatro, all'assistenza, all'escursionismo e alla cultura popolare.

Lo spettacolo popolare per l'apertura della mostra sarà ripetuto il 26 giugno in occasione dell'inaugurazione del congresso mondiale del Dopolavoro, che sarà presieduto dal Segretario del P.N.F. e nella quale circostanza converranno a Roma da tutti gli Stati partecipanti — 50.000 dalla sola Germania — folte carovane turistiche.

In quella giornata non ci sarà piazza dell'Urbe che a sera non offrirà il suo scenario ad uno spettacolo popolare; in una grande piazza il Carro di Tespi lirico inizierà il suo giro artistico; lo stesso, al piazzale del Pincio, sarà uno dei Carri di Tespi di prosa, mentre nelle altre località agiranno simultaneamente, con spettacoli gratuiti e particolarmente curati, i 35 autocinema sonori del Dopolavoro.

Interessante è il programma predisposto in onore dei partecipanti al congresso mondiale del Dopolavoro. Oltre a comprendere l'offerta di una pubblicazione di più di mille pagine in cinque lingue sull'attività dei nostri Dopolavoro aziendali, esso prevede un ricevimento agli scavi di Ostia antica e una giornata dopolavoristica, con l'esecuzione di danze e canti agresti a Littoria e a Sabaudia.

## Doni al Centro nazionale di studi manzoniani

MILANO, 12

La signora Matilde Schiff Giorgini figlia di Vittoria Manzoni e di Giambattista Giorgini ha voluto donare al Centro nazionale di studi manzoniani recentemente istituito dal Duce a Milano e dove si vanno raccogliendo tutti i cimeli e i manoscritti del grande poeta lombardo, l'autografo dell'opera sulla lingua pubblicata col titolo di «Sentir messa», gli originali delle lettere che vennero in luce nel volume del «Manzoni Intimo» e le bozze di un opuscolo del Giorgini, con correzioni autografe del Manzoni, di grandissimo interesse storico.

Nel mese di marzo hanno offerto libri, cimeli e documenti: il marchese Saule Meraviglia Mantegazza, il dott. Giovanni Titta Rosa, il comm. prof. Icilio Boni e la libreria Cesati di Milano; i signori Andrea Orlandi di Pasturo, prof. Giulia Calderara di Petralia Sottana, Francesco Arcari di Nuvolento, Donati Petteni di Bergamo, *poetessa Nella Doria Cambon di Trieste*. Il Centro raccoglie pure, nell'interesse degli studi che esso promuove, fotografie degli autografi dei quali enti o privati non ritengono di potersi privare. *(Stefani).*

## Larga partecipazione britannica alla Biennale di Venezia

LONDRA, 12

Un primo curioso effetto della firma del trattato d'amicizia anglo-italiano sarà quello di facilitare la organizzazione della mostra inglese alla Biennale veneziana.

A causa della situazione politica internazionale era stato impossibile finora il consenso di molti proprietari di quadri inglesi del secolo passato di inviare questi lavori a Venezia, cosicchè il Comitato inglese si era trovato dinanzi a gravi difficoltà per l'organizzazione della mostra.

Ora si apprende che l'annuncio della prossima firma del trattato ha fatto sì che i consensi comincino a giungere in buon numero.

## Gli autonomisti slovacchi

### decisi a lottare per l'autonomia fino alle estreme conseguenze

PRAGA, 12

In una riunione di deputati e senatori del partito autonomista slovacco, sotto la presidenza di mons. Hlinka, è stato all'unanimità approvato un ordine del giorno il quale, innanzitutto, ha messo in rilievo che, malgrado la fedeltà del partito verso lo Stato, dopo venti anni, non è stata ancora concessa alla Slovacchia l'autonomia. L'ordine del giorno afferma poi che al partito non resta che lottare per l'autonomia fino alle estreme conseguenze, insieme con le minoranze viventi in territorio slovacco, rompendo, se sarà necessario, anche la collaborazione parlamentare con tutti coloro che si dichiarano contrari alle richieste slovacche.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno il deputato Tiso ha pronunciato un discorso nel quale, tra l'altro, ha attaccato il Governo di Praga perchè non ha ancora indetto le elezioni comunali e applica severissimi metodi di censura contro la stampa autonomista slovacca.

D'altra parte si apprende che Corrado Henlein ha lanciato un appello a tutte le organizzazioni magistrali tedesche perchè si raggruppino nei ranghi del suo partito. Già la Società di Toplice-Schoenau ha annunciato di avere sospeso ogni attività e di essersi messa agli ordini del partito di Henlein.

## Azione giudiziaria contro Otto d'Absburgo

VIENNA, 12

In questi ambienti politici si conferma la voce secondo cui contro Ottone d'Absburgo verrebbe aperta un'azione giudiziaria. A motivazione del provvedimento si addurrebbe l'atteggiamento da lui tenuto nell'ultimo periodo dell'Austria federale.


# CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERURBANE

## Con L. 7.35

I signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo, possono parlare per **TRE MINUTI** con gli abbonati delle seguenti località:

ALBONA D'ISTRIA - AMPEZZO - ARTA - AVIANO - BASSANO DEL GRAPPA - BUDOIA - BUIA - CANEVA DEL SACILE - CAVE DEL PREDIL - CAPORETTO - CARPANO - CASTELFRANCO VENETO - CHIOGGIA - CIVIDALE - CODROIPO - COMEGLIANS - CONEGLIANO - CHIUSAFORTE - FORNI AVOLTRI - FUSINE IN VALROMANA - GEMONA - MANIAGO - MONTEBELLUNO - MORTEGLIANO - ODERZO - PIEVE DI SOLIGO - PIANO D'ARTA - PLEZZO - PALUZZA - PONTEBBA - PORDENONE - ROVIGNO - SAN VITO AL TAGLIAMENTO - SOTTOMARINA - SPILIMBERGO - TARVISIO - TOLMEZZO - TREPPO CARNICO - VALVASONE - VILLA SANTINA - VITTORIO VENETO.

Coloro che accedono ai Posti telefonici pubblici pagano una sopratassa di L. 0.60 per Trieste, e L. 1.— per Barcola, Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persone** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

**Avviso di chiamata per Forni Avoltri**

Tariffa L. 7.35
» 0.50 recapito
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.60

**Per prenotazione p. es. Tolmezzo**

Tariffa L. 7.35
» 1.75 (¼ di L. 7.—)
L. 9.10

## Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1, lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40%.

Per gli abbonati di categoria V (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

**ALLA FIERA DI MILANO VISITATE FOGLIANO** Mobili a prezzi di fabbrica Pagamento in 20 rate - Stab. Napoli - Milano - Torino

# ASTERISCHI

### I chiodetti di duemila anni

Si è tanto parlato della grandiosità del Teatro Romano; ma ora che per qualche giorno il piccone scavatore riposa, perchè non dire ai lettori anche la commozione di certi ritrovamenti minuti nella gigantesca mole del monumento? Quando si è trovata la lucernetta di terracotta, con la sua linda marca di fabbrica antica. O quando si son trovati su la gran muratura del palcoscenico i chiodetti quasi impercettibili, piegati ad uncino, che servivano per agganciare al muro le piastrelle di marmo del rivestimento. Da quasi duemila anni erano lì, al loro posto, quei chiodetti adoperati dal tecnico antico. Le piastrelle di marmo erano cadute al suolo, nella catastrofe tellurica o barbarica che dovette un giorno investire il teatro; si erano sparpagliate e frantumate ai piedi delle architetture scomposte. Ma i chiodetti avevano tenuto saldo, anche sotterra, alla loro consegna di restare infissi nel mattone e nella pietra. E su di essi, nel lento volgere dei secoli, lavoravano gli elementi, si compievano le ossidazioni, le trasmutazioni della materia. Oggi, tornati alla luce, le loro asticine minuscole sono colorate di una patina di bel «verde antico»: di quel prezioso verde che hanno soltanto i vecchi bronzi di scavo, e nel regno vegetale certi licheni e certe cactee tumide come cera, e nell'illusione degli occhi tutte le erbe e le altre piante che si vedono crescere vicine al rossigno intenso delle cave di bauxite. Questo pregiato e raro tono di verde l'hanno assunto anch'essi, gli umili chiodetti. E' il loro canto alla luce, dopo duemila anni.

### Promozione

Il sig. Ermete Monico, volontario di guerra e fascista della prima ora, è stato promosso capitano nell'Arma di Artiglieria. Congratulazioni vivissime.

## La mostra del pittore Albertini

Giovane artista, il pittore Luciano Albertini, che espone nella sala Jerco, è di nascita veronese, e lavora di solito a Roma. Ha qualità di coloritore che meritano di essere incoraggiate, poichè spesso ne ottiene risultati molto convincenti e non privi di una nota personale nella visione del colore: anche quando il pittore tratta la figura e il ritratto, benchè proprio in questo campo vi siano dislivelli fra le opere che egli espone. Alcune sono ardite e interessanti come impostazione cromatica su tonalità assai sentite, ma poi, nella foga del fare, cadono in qualche scorrettezza del disegno e in qualche rapporto poco armonico. Nello stesso «autoritratto», di concezione complessa, che ha parti condotte assai bene e di eccellente pittura, è evidente che i valori sono spostati da un intervento troppo greve del nero. Inesperienze di gioventù, che non troviamo in altri ritratti e studi veramente ottimi: nella figura dell'«operaio», ad esempio, semplice, presentata con larghezza e con slancio, dipinta con vera bravura, specialmente l'illuminazione grigio-azzurrina della camicia; e vicino a questo solido lavoro, metteremo i due buoni ritratti d'artisti e certi altri, di notazione rapida, caratteristica, o di felice accozzo di gamme squillanti nell'ombra (la testa di donna con fazzoletto fiammante al collo, riflessi fiammanti nei capelli): Sono prove sicure d'ingegno.

Tra i paesaggi dell'Albertini, ve n'è pure alcune che si intride di scuro con menomazione di trasparenza; ma la massima parte riescono persuasivi di tono e di luce, hanno accenti genuini di sensibilità. Loderemo tra altri il «Paesaggio veronese», il «Portico d'Ottavia» e altre vedute romane, le trasparenze d'acqua del «Sole a Padova», e tutto il gruppo delle impressioni di Trieste, particolarmente chiare, aereate e luminose: in prima linea il Campo Marzio col festoso tramestio di barche, gli orti sulla collina di Barcola, la fine veduta di via Crispi. Studi pieni d'impegno sono anche le due attente nature morte con boccette e bottiglie. Insieme con le opere dell'Albertini, sono pur meritevoli d'esser vedute alcune punte secche d'un altro giovane veronese, C. Tomiolo, pregevoli per sintesi disegnativa ed esecuzione.

b.

## La conferenza al C.A.I.
### sul turismo di montagna

Nella conversazione che avrà luogo domani alle 20.45 al Centro Alpinistico Italiano (Società Alpina delle Giulie), l'ing. Piero Gaininger tratterà dell'alpinismo e delle ferrovie turistiche di montagna. La parola del relatore sarà illustrata da una magnifica serie di proiezioni luminose, che illustreranno le principali ferrovie a cremagliera, funivie e teleferiche europee. La conferenza è riservata ai soci del C.A.I. e ai detentori della tessera d'invito Anno XVI.

## La nuova carta automobilistica d'Italia al 500.000

Uscirà in questi giorni il 1.o foglio della carta automobilistica dell'Italia al 500.000 edita dal «Raci». La carta è costituita da cinque fogli separati. Il secondo foglio sarà pronto entro l'estate di quest'anno, il terzo ed il quarto per la fine del corrente anno ed il quinto entro l'inizio del 1939. La carta viene messa in vendita a condizioni particolarmente vantaggiose per i soci del «Raci» in regola con il canone sociale, mentre per i non soci il prezzo di copertina sarà di lire 15 per foglio.

Inoltre, poichè è desiderio del «Raci» che la pubblicazione venga distribuita completa (tutti i 5 fogli) e non a fogli sciolti; e d'altra parte non essendo possibile rendere obbligatorio l'acquisto di collezioni complete, sono stati stabiliti dei prezzi speciali a seconda che l'acquisto o l'impegno da parte dei soci e non soci venga fatto per tutta la collezione di 5 fogli, ovvero per singoli fogli. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del «Raci» (tel. 43-77).

Pasqua sciatoria del Dopolavoro Cooperative. La Sezione sciatori delle Cooperative Operaie organizza per le feste pasquali un soggiorno di due giorni a Sella Prevala e Sella Nevea. Partenza il giorno 17 corr. alle 5, ritorno lunedì 18 corr. alle 21. Quota lire 21. Iscrizioni e informazioni in sede, via Raffineria 6, seralmente.

## La gita in Romania con il "Caur,,

Il viaggio del «Caur» in Romania, che doveva aver luogo il corrente mese, in restituzione della visita recentemente fatta dal «Caur» di Bucarest al nostro Paese, è stato rimandato alla fine di maggio.

Il viaggio, interessantissimo anche dal punto di vista turistico, assurgerà al significato d'una ambasciata d'amicizia, come è stato per il pellegrinaggio dei romeni in Italia. Ai gitanti saranno tributate in Romania le più fervide e festose accoglienze, ed è appunto per dar modo di apprestare tali accoglienze alla comitiva, che si preannuncia assai numerosa, e per farlo avvenire nella stagione più propizia, che il viaggio è stato rimandato all'ultima settimana di maggio p. v.

Ripetiamo qualche particolare del programma. Passando da Zagabria e sostando anzitutto a Orsova, si avrà occasione di fare un'escursione all'isola di Ada Kaleh, alle Porte di Ferro e al Ponte di Traiano sul Danubio, proseguendo per Turnu Severin e arrivando quindi a Bucarest, dove nei primi tre giorni si visiteranno i monumenti più cospicui. Escursioni interessantissime si faranno nei giorni seguenti ai campi petroliferi, a Sinaia (con visita al Castello reale), a Snagov, con gita sul lago con motobarche, a Calea Victoriei e al celebre monastero di Caldarusani. Il ritorno si farà il giorno 30 da Bucarest arrivando a Venezia il 31 alle ore 14.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio «Cit» di Trieste, in piazza Unità.

## Gli assegni familiari
### ai lavoratori complementari del porto

ROMA, 12

Era stato a suo tempo segnalato al Ministero delle Corporazioni la opportunità dell'applicazione del regime degli assegni familiari al lavoratore esplicante attività complementare nei porti (ormeggiatori, barcaiuoli, portabagagli ecc.).

Il Ministero ha fatto ora conoscere alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria che «al servizio degli assegni spettanti ai lavoratori predetti sia da provvedersi con le modalità previste dall'articolo 44 del R. D. 21 luglio 1937 per quelle categorie che risultino aggregate alle compagnie portuali o organizzate esse stesse in distinte compagnie portuali oppure secondo il sistema in vigore per le aziende industriali quando i lavoratori risultino associati in gruppi o in cooperative prestino la loro attività per conto di questi enti.

## Il Consiglio d'amministrazione
### delle Grotte di Postumia

ROMA, 12

Nel triennio 1.o gennaio 1938-1941 sono chiamati a far parte del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma delle RR. Grotte demaniali di Postumia: 1) Muratori gr. uff. avv. Nicola, direttore generale del Demanio pubblico e del Demanio mobiliare rappresentante del Ministero delle Finanze; 2) Cordella comm. dott. Luigi, ispettore generale rappresentante del Ministero delle Corporazioni; 3) Cavallo cav. Antonio colonnello di S. M. rappresentante del Ministero della guerra; 4) Bertuccioli gr. uff. Virginio rappresentante dell'Ente nazionale per l'industria turistica; 5) Gerelli gr. uff. dott. Attilio segretario generale della Consociazione turistica italiana.

## Riunione proprietari e amministratori di fabbricati

Presso l'Unione fascista degli industriali ha avuto luogo nei giorni scorsi una riunione alla quale hanno partecipato numerosi proprietari e amministratori di stabili.

In assenza del Presidente del Sindacato, il direttore dell'Unione dott. Petronio, ha illustrato agli intervenuti le disposizioni recentemente impartite dalle superiori gerarchie e dalla Federazione nazionale di categoria in merito al divieto di aumento delle pigioni raccomandando di attendere con fiducia i provvedimenti che potranno essere emanati tempestivamente. Ha successivamente richiamato l'attenzione dei presenti sul nuovo contratto tipo di affittanza recentemente predisposto dalla Federazione nazionale fascista dei proprietari di fabbricati e sulle norme che debbono regolare l'anticipata rescissione dei contratti di locazione stipulati con gli impiegati dello Stato in caso di loro trasferimento, invitando ad inserire, anche nei contratti che non la contemplassero, la clausola predisposta dalla Federazione senza sollevare eccezioni che non sarebbero giustificate nei riguardi del personale militare e civile dello Stato.

Il direttore dopo aver riferito in merito all'applicazione del contributo per la manutenzione delle opere di fognatura ha comunicato che se sarà possibile raggiungere il risultato desiderato i proprietari saranno invitati dal Sindacato ad accogliere disciplinatamente la soluzione che in linea di equità potrà essere formulata per conciliare le esigenze dei proprietari con quelle collettive.

Il direttore dell'Unione facendo vivo appello alla sensibilità ed all'alto spirito di patriottismo e di civismo sempre dimostrato dai proprietari ed amministratori ed apprezzati dalle autorità e gerarchie, ha raccomandato che vengano sollecitamente versati sull'apposito conto corrente postale n. 11-9655 i contributi da devolversi alle opere assistenziali del Regime, indipendentemente dall'addizionale recentemente istituita per fini assistenziali, e che dovranno servire a sopperire alle necessità delle istituzioni benefiche e benemerite della nostra Provincia.

Da ultimo è stata richiamata la attenzione degli intervenuti sulle nuove norme che dispongono l'obbligo di tenere aggiornati i registri degli inquilini.

A Milano con i chimici e i poligrafici. Il dopolavoro chimici, in unione al Dopolavoro poligrafici, organizza per il 24 corrente una gita in littorina alla volta di Milano in occasione della Fiera. I gitanti avranno la possibilità di fare un lungo giro turistico attraverso la capitale lombarda a bordo di lussuosi torpedoni. Subito dopo l'arrivo i partecipanti alla gita visiteranno un grande stabilimento chimico. Seguirà il pranzo e più tardi verrà visitata la Fiera. Nelle prime ore serali il Dopolavoro «Arnaldo Mussolini» accoglierà gli ospiti con un ricevimento in loro onore. Partenza da Trieste alle 5.50 del 24 corr., ritorno alle 2.25 del giorno successivo. La quota di partecipazione, che è alla portata di tutti, comprende il viaggio di andata e ritorno in littorina, la colazione, il giro turistico in torpedone e l'ingresso alla Fiera.

# Avvenimenti della vita teatrale

## "La Figlia di Jorio,, al Verdi
### nella superba interpretazione della Compagnia Tumiati

Serata di grande commozione, di grandi ricordi. Veniva dalle scene sulla inobliabile musicalità del verso la figura del Poeta, sempre se ne sentì la possanza e la presenza nello spirito profondo della tragedia, negli accenti terreni e transcendentali della recitazione, e in quell'empito mistico della trenodia, in quel clamare di folla, autentica protagonista dell'opera accanto ad Aligi e a Mila di Codra.

Il Poeta e la sua terra antichissima, e la sua gente antica; poche volte come iersera s'ebbe il senso vivo che nessuna creazione del suo teatro aderì più profondamente di questa alla vita inimitabile del Poeta, nè altra che più di questa esprima l'essenza e i caratteri della sua arte cogliendoli alle radici. La passione primigenia e contro di essa la tremenda legge di Dio; l'amore, pietà, tormento, furor bestiale, e contro di esso la spietata legge degli uomini; e intero lo spasimo del peccato non consumato e del delitto orrendo, e l'immenso rogo per la liberazione e la redenzione: e di continuo, sopra il dolore delle creature innocenti, sopra lo strazio delle creature dolenti, pure o peccatrici, l'ardore del Poeta e la sua intima, umana comunione con esse.

Questo apparve soprattutto nella edizione che la Compagnia dannunziana, diretta da Gualtiero Tumiati, ci offrì della «Figlia di Jorio»: edizione superba, classicamente pura, rattenuta entro linee di una concitazione mai declamata, pur nell'urto e nell'urlo dei sentimenti scatenati con la violenza delle forze elementari. La recitazione non subì soste, non mostrò lacune: dal principio alla fine corse agile e robusta, sviluppando armoniosamente scena su scena, dal focolare della casa di Caudia della Leonessa alla grotta di Aligi, incalzandosi senza sovrapporsi, riallacciandosi, frenandosi dove occorreva, e dove no abbandonandosi e ardendo del fuoco che bruciava il Poeta.

Gualtiero Tumiati ha dato a questa sua eccezionale fatica il segno del suo temperamento nobile e della sua sensibilità allenata ai cimenti più ardui; la tragedia dannunziana gli è tutta chiara nella visione teatrale, e in tutta luce egli la presenta, grandioso evento e fatto umano, nè per questo umanizzarla com'egli fa la sacrifica in alcuna sua parte, anzi meglio l'avvicina al cuore degli ascoltatori e più l'accosta ad essi, come non s'è avvertito in altre pure notevoli esecuzioni. Questo come direttore; nei panni poi di Lazzaro di Roio egli ci ha dato un personaggio sbalzato netto sulle roccie delle sue montagne, quadrato e terribile, ma giusto di tono.

Mila di Codra era la Bagni e Aligi lo Scelso: due grandi artisti. La Bagni ha sostenuto il peso e la responsabilità della sua parte con passione profonda; terrore e amore, spasimo e sacrificio sono passati attraverso la sua voce e il suo gesto, hanno delirato in lei avvincendo il pubblico e soggiogandolo. Lo Scelzo, a sua volta, creò un Aligi quale è raro trovare oggi sulle nostre scene. Così deve averlo sognato il Poeta, come questo delicato, finissimo artista lo realizza sulla scena: trasognato, vinto dal suo destino fin dal primo apparire della creatura perseguitata, e sempre in quei chiaroscuri o in quelle vacanze improvvise, in quelle rassegnazioni e speranze e ribellioni che gli armeranno l'innocente mano contro il padre imbestiato ai piedi dell'angelo muto.

Eccellente Candia l'Ardera e commovente Ornella la Bernini, Acanto agli altri che, come detto, formano un complesso magnifico, omogeneo e colorito, ligio al testo e allo spirito del lavoro. Il folto pubblico che gremiva il teatro in ogni ordine di posti ascoltò la tragedia dannunziana nel raccoglimento più assoluto, e applaudì i valorosi esecutori con insistenza e calore, chiamandoli alla ribalta, tra una pioggia di fiori gettati dalle poltrone e dal loggione, cinque volte dopo il primo atto, sette dopo il secondo e sei dopo il terzo, manifestando alla fine l'unanime desiderio di una replica.

## Stasera "La fiaccola sotto il moggio,,

Stasera «La fiaccola sotto il moggio», la seconda tragedia di Gabriele d'Annunzio che la Compagnia di Gualtiero Tumiati ha allestito per commemorare nel modo più degno il grande scomparso.

## La grande serata goldoniana
### di questa sera al Rossetti

Questa sera al Politeama Rossetti, con inizio alle ore 20.45, avrà luogo l'annunciata serata goldoniana con la rappresentazione de «Il bugiardo» di Goldoni, nella interpretazione della Compagnia filodrammativa del Dopolavoro provinciale diretta da Adolfo Angeli.

Come si è detto, contribuirà alla riuscita di questa serata, che il Dopolavoro provinciale ha organizzato, il complesso d'archi dell'Orchestra dei Filarmonici del Dopolavoro commercio-industria, guidata da Armando Zeppar, che eseguirà alcune musiche settecentesche di Vivaldi e Nardini per rendere più efficace quel clima scenico che la commedia richiede e che la Compagnia si è preoccupata, attraverso numerose prove, di realizzare. Anche gli scenari sono stati espressamente eseguiti dal prof. Rossi e i costumi forniti dalla Casa d'arte Chiappa Cornalba di Milano.

Diamo l'elenco degli interpreti: Renato Paggiaro (il dottor Balanzoni), Bianca Manli (Beatrice), Adriana Sturli (Rosaura), Vik Tamburlini (Colombina), Enrico Trevisan (Ottavio), Dino Urbani (Florindo), Mario Mancini (Brighella), Rodolfo Carlini (Pantalone), Adolfo Angeli (Lelio), Michele Poselli (Arlecchino), Virgilio Piccinini (un vetturino), Dino Silvi (un giovane mercante).

Gli ultimi biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale e alla Biglietteria centrale e prima della rappresentazione agli sportelli del Teatro. Per dare la possibilità alla gran massa di assistere a questo interessante spettacolo i prezzi sono stati fissati come segue: ingresso platea e gallerie lire 2; ingresso loggione lire 1; poltrone plate A lire 3; B lire 2; C lire 1; palchi lire 25. I prezzi sono comprensivi di ogni tassa.

Lo spettacolo goldoniano è particolarmente adatto oltrechè alla massa del pubblico e ai dopolavoristi, anche alle scolaresche, che potranno partecipare alla divertente e istruttiva serata, approfittando della vacanza di domani.

Ritiro premi presso l'U.C.T. I corridori Valle Arcisio, Giovi Marcolini Mario, Pagan Bruno, Ricciardelli Nicola, Poli Guerrino, Tomasi Mario, Furlani Romano, Di Noia Luigi, Ponton Brenno, Segre Claudio sono invitati oggi alle 21 in sede dell'U. C. T. (bar Aprilia via Ginnastica 8) per ritirare i premi vinti nella corsa Trieste-Monfalcone-Trieste per dopolavoristi, svoltasi il 27 marzo scorso XVI. Sono ancora giacenti, presso la segreteria della Società alcuni premi dell'eliminatoria giuliana del campionato ciclo-campestre e del campionato provinciale di corsa ciclo-campestre per dopolavoristi, svoltasi la prima il 9 gennaio 1938 e la seconda il 13 marzo XVI.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 4 al 10 aprile: Difterite casi 20 (3 morti); scarlattina 3; febbre tifoidea 6; morbillo 2.

## Le riviste americane di Fleming
### al Politeama Rossetti

Uno spettacolo d'eccezione, americanissimo in tutto il senso della parola, sarà dato fra qualche giorno al Politeama Rossetti: «Swing Baby Swing», la superrivista presentata dalla famosa Compagnia di Harry Fleming, al di qua e al di là dell'Oceano conosciuto come il «re del jazz». Parteciperanno alla esecuzione del fantasioso lavoro le «16 d'Orville Beauties», scelte fra le più belle donne d'America, e la fantasista internazionale Vera Kendal, il «Trio Ponzal Boys», i comicissimi emuli dei Fratelli Ritz, «Harris Twins e Loretta», gli assi della danza acrobatica, il famoso Quartetto vocale «Mida», l'indiavolata «Havana Swing Band» diretta dal maestro Bob Wolly e tutto un elegante complesso di graziose artiste.

Il brillantissimo spettacolo, che avrà soltanto poche repliche, sarà presentato per la prima volta al pubblico triestino da Harry Fleming la sera di sabato 16 corr. alle ore 21. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale.

## Una serata artistica in Sala massima

Si annuncia per il 4 maggio p. v. una grande serata artistica nella Sala massima di via Coroneo. Il programma comprenderà una parte lirica con la partecipazione di applauditi artisti, una parte musicale e infine una esecuzione di suggestive danze classiche.

Questa eccezionale manifestazione d'arte è organizzata dal Comitato di assistenza della Scuola materna di via dell'Asilo.

«Pennellate triestine» al Dopolavorio rionale «Mario Trevisan». Questa sera alle 21, organizzata dal Dopolavoro rionale «M. Trevisan» e istruita da Alberto Catalan (Gigi Lipizer), con il concorso del coro di quel Dopolavoro, diretto dal maestro Pino Occini, avrà luogo una divertente serata popolaresca. Il programma quanto mai attraente, è il seguente: Parte prima: Canzonette popolari con Catalan e coro; parte seconda: «Catina e Ursula», scenetta comica popolare interpretata da Guerrina Sutich e Silvana Bontempo; la terza parte comprenderà, fra le altre, tre canzonette premiate all'ultimo concorso del «Marameo!»: «Dormi bambino», «Elisir d'amore» e «Valzer del cucù». Ingresso lire 1 indistintamente.

Il concerto Repini-Romero rimandato. Per ragioni tecniche il concerto della pianista Anna Romero e del violoncellista Roberto Repini Secco, che doveva aver luogo stasera, è stato rimandato alla prossima settimana. La data verrà comunicata a mezzo stampa.

## Recite di filodrammatici

«La buona figliola» di S. Lopez questa sera al Dopolavoro «Beltrame». Questa sera alle 21, la filodrammatica del Dopolavoro «G. Beltrame», rappresenterà nel teatrino della sede, via Diaz 14, la commedia «La buona figliola», tre atti di Sabatino Lopez. Per questa serata sono in vigore le solite disposizioni. Soci ingresso libero. Dopolavoristi ingresso lire una. I posti a sedere sono a disposizione dei primi occupanti. Dato la grande attesa per questa serata e anche in considerazione del valore di tutti gli interpreti, si può prevedere sin d'ora che anche questa recita sarà coronata da un brillante successo.

Pasqua sulla Marmolada con il G. S. «Monte Tricorno». Il G. S. «Monte Tricorno» organizza per le feste pasquali una gita alla Marmolada. Partenza sabato pomeriggio, ritorno a Trieste al lunedì sera. I partecipanti saranno alloggiati al Rifugio Marmolada al Pian di Fedaia. Quota di partecipazione lire 160 per i soci e lire 170 per i non soci. Iscrizioni in sede (via Mazzini 30).

## Concerto Vissi-Milelli per le GG. FF.

Stasera, dalle 19.30 alle 20.30 verrà svolta, nella sede dell'Ispettorato femminile, via Roma n. 28, la XIII lezione d'arte musicale con il seguente programma:

Prima parte: Scarlatti: «Violette»; Pergolesi: «Se tu m'ami»; Grieg: «La principessa» (canto). Chopin: Due preludi; Grieg: «Farfalle»; Castelnuovo-Tedesco: «Primavera» (pianoforte).

Seconda parte: Cimara: «Stornello»; Sibelia: «Girometta» (canto).

Esecutrici la signorina Marcella Vissi (soprano) e la pianista prof. Clara Milelli.

Tutte le Giovani Fasciste dei vari Gruppi rionali sono invitate a intervenire, poichè durante il convegno la caporaggruppamento GG. FF. farà delle comunicazioni.

## VARIETÀ E CINEMA

FENICE. 16.30: Prima: «La tigre verde», un giallo lampeggiante di colpi di scena con Peter Lorre. Mr Mo-To. Prod. 20th Century Fox. Sulla scena: Succ. Comp. Riv. «Max». Prezzi: 2, 3, 4. Valide riduzioni.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

VERDI. Compagnia dannunziana Tumiati-Bagni-Scelzo-Biliotti. 21: «La fiaccola sotto il moggio», di G. d'Annunzio.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia del Dopolavoro provinciale. 20.45: «Il Bugiardo», di Carlo Goldoni.

### Cinematografi:

NAZIONALE. 16: Entusiastico succ.: Tyrone Power, Loretta Young nel delizioso superfilm 20th Century Fox «Mia moglie cerca marito».

EXCELSIOR. 16: Ultime: «Una ragazza allarmante», con Simone Simon. Sabato: «I filibustieri», un film gigantesco di Cecil B. De Mille.

PRINCIPE. 16: «Una donna qualunque», con Malvyn Douglas e Mary Astor. Amore, umorismo, ilarità. In preparazione: «E' nata una stella», il più grande film della stagione a colori naturali.

FILODRAMMATICO. 15.45: Ultimi giorni: Trionfale succ. «La Principessa Tarakanova». Varietà Comp. «Brigata Allegra», col comico Frenci.

ITALIA. 16: «I Crociati», colossale realizzazione di Cecil B. De Mille, con Loretta Young, Henry Wilcoxon.

REGINA. 15.30: «I crociati», colosso dei colossi di Cecil B. De Mille, con Loretta Young, Henry Wilcoxon.

IMPERO. 16: «La fine della signora Cheyney», con tre grandi interpreti: Crawford, Powell, Montgomery.

REALE. 16: «Un giorno alle corse», il film della risata e dell'allegria, con i fratelli Marx. Produz. Metro.

GARIBALDI. 16: «La reginetta dei monelli», con Shirley Temple. Ultimo giorno.

NOVO CINE. 16: «La vittima sommersa», romanzo giallo con Ann Dvorak. L. 1.

MASSIMO. 15.30: «Pugno di ferro», con James Cagney. Grandi avventure. L. 1.

MODERNO. 15.30: «Nina non far la stupida!», con Nino Besozzi.

ODEON. 15.30: «La regina di picche», splendido, Montgomery, R. Russell.

ARMONIA. 15.30: «Ali sulla Cina», P. O'Brien. Nuovo varietà De Rosè.

AZZURRO. 16: «Il nemico invisibile», con Charlie Chan e Mona Barrie.

SAVOIA. 15.30: «La jena di Barlow», con Lewis Stone e Bruce Cabot.

POPOLO. 15.30: «Anna Karenina» Greta Garbo, F. March, F. Bartholomew.

VITTORIA. 16: «Quando si ama», K. Hepburn, Ch. Boyer e comica.

CENTRALE. 15.30: «Il Corsaro Nero» di Salgari, C. Verrati, S. Jachino.

ADUA. 15.30: «Lotta di spie», giallo, con Edmund Lowe e Valerie Hobson.

VENEZIA. 15.30: «Scarpe al sole», apoteosi di gloria.

BELVEDERE. 15.30: «Il mio amore eri tu», con J. Harlow, Tone, Grant.

ARGENTINA. 15.30: «Darò un milione», e «Strettamente confidenziale».

### Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-93). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.

RISTORANTE RIVIERA (Barcola, tel. 57-22). Ogni sera, ore 21, trattenimento danzante. Orchestra brillante.

# Cronache degli avvenimenti sportivi

## Gli alabardati a riposo
### in un albergo di Miramare

Veniamo informati che anche questa settimana, come in precedenza delle partite con il Genova e con la Juventus, i giuocatori della Triestina trascorreranno alcune giornate di riposo nell'albergo Bellavista a Miramare e ciò per ritemprarsi dalle fatiche dell'incontro con la Roma e per prepararsi alle due ultime gare del Campionato, la prima delle quali si svolgerà, com'è noto, allo Stadio contro il Livorno.

## L'elogio del Presidente del "Coni,,
### ai nazionali di greco-romana

ROMA, 12

S. E. il Segretario del Partito, Presidente del C.O.N.I. ha inviato il suo elogio agli atleti componenti la squadra nazionale italiana che ha riportato la vittoria nell'incontro di lotta greco-romana con la nazionale ungherese disputatasi a Firenze il 30 marzo XVI.

## Gli incontri natatori della rappresentativa italiana
### La riunione femminile a Trieste con la squadra jugoslava

ROMA, 12

La Federazione italiana nuoto ha concluso i seguenti inconiri internazionali: Milano 26 aprile: Germania-Italia; Roma 28 aprile: Germania-Italia; Genova 30 aprile: Germania-Italia; Trieste 11 settembre: Jugoslavia (femm. progr. olim.); Genova 17, 18 settembre: Jugoslavia-Italia (masch. nuoto, tuffi, palla a nuoto, prog. olim.); Bled 30, 31 luglio: Italia-Jugoslavia (masch. nuoto, tuffo, palla nuoto progr. olimp.).

I seguenti atleti formeranno la squadra che verrà opposta alle squadre unghèrese e tedesca nei prossimi incontri di Milano, Torino, Genova, Roma: Benuzzi («Guf» Milano), Boccia Lombardi («Guf» Milano), Burla («Guf» Torino), Costa (R. N. Milano), Cozzi (Can. Milano); Fenoglio «(Gil» Cuneo), Ferrari (Lazio), Ferraris (Parioli); Gambetta («Guf» Torino), Granata («Guf» Milano), Ghira (Lazio), Gozzo (Lazio), Haupt (Pol. Giordana), Lisardi (Lazio), Luciani (G. S. Sciesa), Marianetti (Lazio), Moltedo (Pol. Giordana), Onio (Lazio), Ravera («Guf» Milano); Signori R. N. Milano, Tofini Lazio.

Società Triestina di Nuoto. La segreteria della Triestina di Nuoto avverte i soci sostenitori, effettivi e attivi, che entro il mese di aprile cessano le facilitazioni cui danno diritto le tessere dell'anno XV. Le tessere per l'anno XVI saranno recapitate entro il mese oppure si possono ritirare ogni lunedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30 in sede sociale, via della Borsa 1, ammezzato.

## Bocchino batte Guaragna
### ed è campione italiano di fioretto

MILANO, 12

*Sulle pedane allestite alla Casa dello Studente hanno avuto inizio con la gara del fioretto, che ha riunito otto schermidori, i campionati italiani di prima categoria: assalti combattuti e interessanti, anche se taluno dei competitori è apparso lontano dalla forma migliore. Il fiorentino Bocchino ha conquistato il titolo di campione italiano di fioretto dopo spareggio col milanese Guaragna, quando cioè i due fiorettisti erano alla pari con cinque vittorie e due sconfitte. Ecco la classifica:*

*1) Bocchino di Firenze con 5 vittorie, due sconfitte dopo spareggio; 2) Guaragna di Milano con 5 vittorie e due sconfitte; 3) Giuliano Nostini di Roma con 4 vittorie, 3 sconfitte e 24 stoccate; 4) Di Rosa di Livorno con 4 vittorie, 3 sconfitte e 27 stoccate; 5) Renzo Nostini di Roma con 3 vittorie, 4 sconfitte, 29 stoccate; 6) Faldini di Roma con 3 vittorie, 4 sconfitte e 30 stoccate.*

**Il belga De Caluwé ha vinto ieri il Giro delle Fiandre** su un percorso di 260 km. precedendo di venti secondi Sylver Maes. Il tempo impiegato è di 7 ore e 42'.

## L'inizio del torneo
### internazionale di tennis

NAPOLI, 12

Oggi ha avuto inizio il 38.o torneo internazionale di tennis. Ecco i risultati:

Singolare uomini Kuhlmann b. Camola 6-0, 6-3, Rado b. Micillo 6-1, 6-0, Del Bello batte Compagna 6-2, 3-6, 6-1, Scotti batte Centonze 6-1, 6-0, Sanglear batte Nicolaus 6-1, 6-2, Muneff batte Rohling R. per ritiro, Vido batte Bazzardi per ritiro, Bodika batte Astarita 6-2, 6-2, Kukumovic batte Rokling Y. 6-0, 6-3, Maneff batte Jatta 6-4, 6-3. Singolare signore: Villause batte Jacobin 6-0, 6-3.

**La premiazione del trofeo «Richetti» al «Dimm».** Lunedì 11 corr. in una sala del Dopolavoro interaziendale Marina mercantile, ha avuto luogo la cerimonia per la consegna dei premi ai Dopolavoro ed agli atleti che parteciparono alla gara sciistica di fondo organizzata dal «Dimm» per la disputa del trofeo «Richetti» offerto dal Lloyd Triestino. Dopo il saluto al Duce, il direttore tecnico del «Dimm» cap. Tribel, ringraziò anche a nome del presidente del «Dimm» i Dopolavoro che parteciparono alla gara e si congratulò con gli atleti che si distinsero maggiormente. Seguì la lettura del verdetto della giuria e la consegna dei premi per i Dopolavoro ed i premi individuali ai vari atleti. E' seguita una cameratesca bicchierata. Per quest'anno il trofeo «Richetti» è stato assegnato al Dopolavoro «Crda».

**comunicato**

A decorrere da oggi, saranno distribuiti i premi del concorso Moschettieri, in tutte le Province non precedentemente sorteggiate.

Le Società Perugina e Buitoni ringraziano gli innumerevoli amici collezionisti, dai quali ricevono giornalmente espressioni di consenso, di simpatia, di plauso.

Il Concorso Figurine Moschettieri fu ispirato, non a criteri speculativi, ma solamente ed esclusivamente a sani concetti di propaganda, intesi **a valorizzare prodotti italiani, nelle famiglie italiane.**

Così fu di ogni iniziativa passata: così sarà di ogni iniziativa futura.

BUITONI
PASTE ALIMENTARI - PRODOTTI DI REGIME

PERUGINA
CIOCCOLATO & CARAMELLE

# CRONACA GIUDIZIARIA

## Ragioniere accusato di oltraggio

*(Corte d'Appello)* «Piazza Ponterosso, ore dieci e mezzo»: sembrerebbe il titolo di un romanzo alla Dekobra, e invece è l'epigrafe di un increscioso incidente avvenuto appunto in piazza Ponterosso, nel momento di più intensa vita di quel mercato cittadino. Il ragioniere F. S. era disceso dal marciapiedi e tosto un vigile lo fermò contestandogli la contravvenzione... pedestre di avere invaso... il suolo pubblico.

— «Ma non vede che non c'è posto per transitare?» — osservò il pedone.

Senonchè il vigile lo redarguì invitandolo a declinare le generalità. Di qui un concitato alterco; una risposta un po' vivace del ragioniere, il quale venne condotto al settore e di lì al Commissariato di P. S. del II Distretto.

Denunziato e processato, il Tribunale, con sua sentenza dell'8 novembre scorso, aveva ritenuto di condannarlo a sei mesi di reclusione, sia pure concedendogli i benefici di legge.

L'imputato appellò col patrocinio dell'avv. Turola e la Corte d'Appello, riesaminando compiutamente il fatto, udite le ragioni svolte dal difensore, in riforma dell'appellata sentenza, mandò assolto il ragioniere per insufficienza di prove.

Presidente cav uff. Brogiani; P. M. cav. uff. Paolucci; difensore avv. Turola.

## Per reato contro la maternità

*(Tribunale penale)* Dopo diverse udienze a porte chiuse, è terminato un complicato processo per reato di art. 546 C. P., a carico di Irma Tassinari, Luigi Mangione, Lucia Giurco e la levatrice Valeria Doria.

Il Procuratore del Re, a seguito del dibattimento orale, chiese la condanna di tutti gli imputati a pene varianti dai 18 mesi ai quattro anni di reclusione.

Il Tribunale, dopo maturo esame, ha assolto per insufficienza di prove la Tassinari ed ha condannato la Giurco e il Mangione alla reclusione per due anni e sei mesi e la levatrice a tre anni della stessa pena.

Presidente cav. Oblach; giudici Ferlan e d'Agostino; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; cancelliere rag. Lapi. Difensori della Tassinari gli avv. Turola e E. Bologna; del Mangione l'avv. Giannini; della Giurco e della Doria l'avv. Matosel-Loriani.

## Lo specifico contro il mal di pancia

*(Tribunale penale)* Bussato alla porta dell'abitazione di Beatrice Collarini, certa Carolina Bertoch in Zidarich, offrì, a chi venne ad aprire, tre bottiglie contenenti un liquido scuro.

— Xe fero china. Ghe la dago a dodise lire la fiasca.

— Fero china?

— Sì, una specialità per chi sofri de mal de panza.

— Xe un medicinal?

— Sicuro. Una medizina miracolosa. Xe fabricazion de mio marì che el xe farmacista.

La Collarini, invogliata dalla parlantina della Bertoch, stava per acquistare il medicinale, quando sopraggiunse una sua parente, Luigia Giorgi, Costei, appena vide la Bertoch, diede in un'esclamazione irosa.

— Per carità, Carolina, no sta cior sta roba. Xe una vera porcheria!

La Bertoch, sorpresa e, nello stesso tempo, sdegnata, cominciò a protestare.

— Come la pol dir sta roba! Xe una specialità che fabrica mio marì farmacista!

— La tasi che xe meio! No la se ricorda che la me ga vendudo anca a mi do fiasche de sto pastrocio! Che se no vado subito del dotor Vlach moro avelenada!..

Ad udire ciò, la Collarini, chiamata una nipotina, la mandò subito dai carabinieri per denunciare la Bertoch la quale dovette, con suo vivo disappunto, lasciarsi sequestrare le bottiglie, con la diffida di presentarsi davanti ai giudici per rispondere di vendita di bevande alterate. Infatti il liquido, sottoposto all'analisi chimica, risultò essere composto di vermut diluito nell'acqua nonchè di un dato quantitativo di tintura di genziana. Inoculato nelle cavie, dimostrò essere privo di sostanze tossiche.

Comparsa davanti ai giudici della quarta sezione, la Bertoch dichiarò di avere ricevuto le bottiglie da tale Perhavec. Ritenuta colpevole del reato ascrittole, la donna fu condannata a 25 giorni di reclusione, già espiati. Il Tribunale dispose inoltre per la pubblicazione della sentenze nel *Piccolo*.

Presidente cav. Gnezda; giudici Szecsi e Ostoich; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. E. Bologna; cancelliere dott. de Paoli.

## Il signore che voleva le sigarette

Abbiamo da Fiume: Davanti la nostra Corte d'Appello ha avuto il suo epilogo un curioso processo, nel quale figurano come protagonisti un signore ignoto, una proprietaria di caffè e due guardie di finanza.

Nel caffè «Riviera» del porto di Volosca venne un giorno dello scorso luglio un signore e chiese delle sigarette. Il proprietario del caffè gli disse che per il momento non ne aveva e quello, senza perder tempo, andò a chiamare le guardie di finanza, che, venute nel locale, invitarono il proprietario a recarsi in caserma. Invece del proprietario si presentò la moglie Francesca Bostiancich, animata dalla buona intenzione di aiutare nel frangente il marito e ignara di quanto le poteva succedere. Le guardie di finanza non vollero lasciarla entrare in caserma, essa insistette nel suo proposito e così nacque una colluttazione fra lei e le guardie, che terminò col suo arresto e la denuncia per il delitto di resistenza.

Mentre era in carcere, la Bostiancich ebbe la sventura di perdere il marito e perciò fu messa in libertà provvisoria. Ma poi la denunzia ebbe il suo corso ed essa dovette comparire come imputata davanti il Tribunale di Fiume. Al dibattimento le guardie di finanza, che ebbero da fare con lei, la accusarono nel modo più reciso. La guardia Romeo Nardon affermò di aver ricevuto da lei uno spintone, mentre la guardia Salvatore Chiantella sostenne di avere avuto uno schiaffo. Essa si difese dicendo che nulla aveva fatto al Nardon e che aveva bensì dato uno schiaffo al Chiantella, ma dopo che questi l'aveva schiaffeggiata e colpita con un calcio. Questa sua versione fu confermata da un suo figliuoletto, che era presente al fatto, mentre la versione delle guardie di finanza trovò conferma nel deposto di altre due guardie, e il Tribunale, nel dubbio, assolse per insufficienza di prove.

Contro l'assoluzione ricorse il Procuratore del Re e ora la causa è stata nuovamente esaminata e discussa alla nostra Corte d'Appello. Il P. M. comm. Lucci chiese che la Bostiancich fosse dichiarata colpevole del delitto di resistenza, il difensore avv. Guido Zennaro propose la conferma della sentenza di assoluzione e la Corte, che era presieduta dal comm. Oddone, assolse un'altra volta l'imputata.

## Domestica uccisa per errore

Abbiamo da Udine: Un tragico fatto che ha vivamente impressionato il paese è avvenuto ieri mattina a Sedegliano. La domestica Eleonora Zoratti di 23 anni stava facendo pulizia nella camera di una casa signorile del paese presso la quale prestava servizio. Accanto a lei si trovava il sedicenne Giuseppe Vit il quale, trovata in un canterano una vecchia rivoltella la prese e minacciò per ischerzo la Zoratti. Purtroppo l'arma, benchè arrugginita era carica percui partì un proiettile che colpì in pieno la povera domestica la quale ebbe il cuore perforato dalla pallottola. La morte è stata istantanea.

## Tre incendi di bosco

Per cause sconosciute, ieri verso le 13, si è incendiato al Boschetto presso la terza curva un vasto tratto di sterpaglia. Sul posto sono accorsi i vigili al fuoco con un carro agli ordini del brigadiere Vecchiet. Dopo circa un'ora di lavoro l'incendio è stato spento.

Alle 16 i pompieri hanno dovuto nuovamente lasciare l'appostamento per recarsi, con due carri di campagna agli ordini del brigadiere Vecchiet, a Conca d'Orle ove si era sviluppato un vasto incendio baschivo. Trattandosi di un'estensione corrispondente a circa 16 mila metri quadrati, l'opera di estinzione è durata complessivamente oltre quattro ore. Sul luogo dell'incendio, che si è sviluppato in direzione del bosco di Lipizza, si è recato anche il vicecomandante dei pompieri Uxa.

Verso le 17.15, i pompieri hanno dovuto registrare una terza uscita per recarsi sul Monte Spaccato, ove un vasto fuoco di sterpaglia si era sviluppato nei pressi delle cave Faccanoni. Trattandosi di 1500 metri quadrati di sterpaglia, l'estinzione, che è stata diretta dal vicebrigadiere Giraldi, è durata circa due ore.

**Una caduta.** La Guardia medica ha raccolto, ieri, alle 16, in via Giacinto Gallina, un uomo, il quale caduto a terra si era prodotto una lesione alla fronte sopra l'occhio destro. Il ferito, Ermenegildo Godnig, di 40 anni, abitante al n. 5 di via Carpison è stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

**La frattura di un omero.** Lavorando nella sua campagna a Isola d'Istria, il contadino Floriano Delisè, di 16 anni, si è fratturato l'omero destro. Trasportato all'ospedale Regina Elena vi è stato accolto.

**Due dita ferite.** Antonio Talagan, di 13 anni, abitante al n. 420 di Gretta di Sopra, agguzzando uno stecco si tagliò due dita, l'indice e il medio destri. Si è recato all'ospedale Regina Elena.

**L'anca contusa.** Bernardo Valcich, di 52 anni, abitante al n. 508 di Guardiella San Cilino, è caduto e si è contuso l'anca destra. La Guardia medica lo ha trasportato all'ospedale Regina Elena.

## RADIO

**Programmi del 13 aprile 1938-XVI:**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II:** 9.45: Trasmissione dedicata alle scuole medie: «Latine loquere», dialogo in latino. — 10.30: E. R. R.: «Galliano», radioscena. — 11.30: Orchestrina Grassi. — 12.30: Quintetto campestre. — 13.15: «Una colomba vien dal cielo», film in due tempi. — 13.35: Corpo musicale della R. Aeronautica diretto dal m.o Alberto Di Miniello. — 14.5: Musica varia. — 16.40: La camera dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Nel deserto», scena di P. A. Colombini (primo episodio). — 17.15: Musica da camera: violinista Ernesto Nicelli e pianista Mario Salerno. — 17.55: Quaresimale di mons. Aurelio Signora. — 19.20: Lezione di lingua inglese. — 19.40: Concerto di musica varia. — 20.20: Cronache del Regime: senatore Giuseppe Bevione. — 20.30: Dischi di musica varia. — 21: «Scrollina», commedia in tre atti di Achille Torelli. — 22.45 (circa) e 23.15: Musica da ballo.

**ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III:** 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Turandot», dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. Adami e R. Simoni, musica di Giacomo Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta):** 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Nel repertorio fonografico: Vecchie canzoni. — 20.30: Concerto di musiche brillanti. — 21.30: «Mani in alto!», scherzo notturno di Alberto Cavaliere. — 21.40: «Al Gatto Bianco», ritrovo di autori e dicitori di canzoni. — Indi: Musica da ballo.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Biroz.* Vi serviamo subito: voi sarete magari bello, buono, bravo, altruista, come dite e come credete di essere, ma questo poco importa se non siete capace di farlo credere agli altri.

*Pesce d'aprile.* L'origine del pesce d'aprile è incerta. Vi è chi fa derivare «pesce» da «passato» e attribuisce la burletta al rimandare Gesù da un giudice all'altro. C'è chi fa risalire lo scherzo al tempo di Carlo IX, re di Svezia dal 1604 al 1611. Altri invece al tempo di Luigi XIII, re di Francia dal 1610 al 1643, quando un principe di Lorena, prigioniero nel Castello di Nancy, riuscì a fuggire gettandosi a nuoto in un fiume: da ciò la frase che i Lorenesi avevano dato a custodire un pesce ai francesi.

*Viola nera.* Perchè ci sono in più le spese postali, le quali sono rilevanti. — *Triestino.* Le decisioni della Consulta comunale relative all'acquisto dei fondi e dell'attrezzatura dell'Ippodromo di Montebello sono state pubblicate il 23 marzo 1937.

*Romana.* Il 20 marzo 1905 era un lunedì e il 15 agosto 1905 un martedì. — *Vanda.* S. Augusto, prete, morto il 560, si festeggia il 7 ottobre. — *Pensionata.* Non ci risulta.

*Bruna triestina.* 1) Scrivete al Consolato italiano della località più vicina. 2) Sarebbe bene, qualora voleste attuare quel proposito, che vi rivolgeste ad un avvocato. Non è possibile precisare l'importo che vi sarebbe dovuto, non fissandone la legge la misura.

*Un reduce.* La croce di guerra è stata istituita per i militari che hanno preso parte alle operazioni svoltesi in A. O. I. e non per quelli che durante le operazioni stesse si trovavano in Libia. — *Due contrastoni.* Il cortile della scuola «Ezio Demarchi» di Servola ha la quota di 52 metri sul livello del mare.

*Zia Marietta S.* E chi può saperlo? Forse mai più. — *Triestina imbarazzata.* 1) Sì. 2) Alla Commissione distrettuale. — *Costante lettore Mario P.* La vostra lettera fu pubblicata nelle «Ultime Notizie» di venerdì 8 aprile.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

## BORSA DI TRIESTE

| Aprile | 11 | 12 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 94.— | 94.— |
| Rendita 3½% | 74.50 | 74.50 |
| Redimibile 5% | 94.— | 94.— |
| Redimibile 3½% | 70.50 | 70.45 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 89.30 | 89.30 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 103.45 | 103.20 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 103.50 | 103.40 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 92.80 | 92.70 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 98.75 | 98.75 |
| I. R. I. | 460.— | 459.— |
| Elettrif. Ferr. Stato | 464.— | 463.— |
| Sofias | 387.— | 387.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 433.50 | 433.50 |
| Fond. Tre Ven. 4% | 419.— | 419.— |
| Trieste 1899 conv. | 80.— | 80.— |
| Trieste 1914 conv. | 89.— | 89.— |
| Trieste 1916 conv. | 89.— | 89.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Assicuraz. Generali | 4150.— | 4150.— |
| Assicuratrice Italiana | 577.50 | 580.— |
| Infortuni | 1910.— | 1920.— |
| Riun. Adriatica I serie | 1997.50 | 1997.50 |
| Riun. Adriatica II » | 1965.— | 1965.— |
| Gerolimich | 159.— | 159.— |
| Istria-Trieste | 280.— | 280.— |
| Lussino | 318.— | 318.— |
| Martinolich | 74.— | 74.— |
| Meridionali | 787.— | 783.— |
| Premuda | 690.— | 690.— |
| Piccole Ferrovie | 90.— | 90.— |
| Tripcovich | 335.— | 325.— |
| Tram | 180.— | 180.— |
| Ampelea | 410.— | 410.— |
| Arrigoni e C. | 210.— | 210.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 177.— | 177.— |
| Cementi Isonzo | 88.— | 88.— |
| Istriana Cementi | 144.— | 144.— |
| SELVEG | 570.— | 570.— |
| Lavanderia Triestina | 192.— | 192.— |
| Terni | 266.— | 258.— |

CAMBI: Londra 94.48; New York 19; Francia 58.90; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 436.35; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterdam 1054.50; Polonia 359.10.

Mercato calmo e poco attivo. Circa invariati i titoli di Stato; qualche domanda di Assicuratrice e Infortuni; offerte le Tripcovich. Con altre piazze scambi in Romana Elettricità, Viscosa, Fiat e Breda a corsi ribassati.

## NEI DOPOLAVORO

**Cooperative Operaie.** Domenica e lunedì, gita sciatoria di due giorni a Sella Nevea, Prevala e Rifugio «Gilberti». Quota lire 21. Informazioni in sede.

**«Dimm».** Sezione C. Questa sera trattenimento dalle 19 alle 23. Domani allenamento squadra ginnica femminile.

**Società Ginnastica.** Domani e venerdì lezioni di ginnastica. Rappresentazioni cinematografiche sospese.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Domani sera alle 20.45 conferenza ing. F. Gairinger: «L'alpinismo e le ferrovie turistiche di montagna», proiezioni. Dal 16 al 18 accantonamento al Rifugio «Timeus». Iscrizioni e programmi in sede.

**«Scuola Nazionale Alpinismo».** Inizio corsi 1.o maggio. Iscrizioni seralmente in sede.

**«Garss».** Dal 16 al 18 accantonamento al rifugio «Timeus». Iscrizioni aperte. Partenza automezzo sabato alle 15.

## Collocamento gente di mare

**Chiamate per oggi (ore 10):**

**Turno Adriatica:** 2 fuochisti.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:**

**I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Giustino, Quintiliano, Massimo.

**DECESSI** (12 aprile 1938-XVI): Sancin Francesco, a. 68; Fantini in Iakonzhizh Maria, a. 68; Veh Francesco, a. 70; Zaccariades Giacomo, a. 51; Bielohlawek ved. Herrer Anna, a. 75; Sirca ved. Vrabez Giovanna, a. 80; Sedmak Mattia, a. 85; Grigio Giorgina, a. 81; Ferluga Stefano, a. 70; Zumin ved. Romano Maria, a. 56; Colli Serafino, a. 56; Slovinsky Francesco, a. 66; Giannoni in Orlando Francesca, a. 64; Bin in Pacor Giovanna, a. 48; Stibili Giovanni, a. 59; Venier ved. Lanfrit Giuseppina, a. 60; Valenti Francesco, a. 66; Nigris ved. Mattei Giovanna, a. 70.

**MATRIMONI CELEBRATI:** Sortic Paul: studente universitario con Longon Berta, casalinga.

## «ALA LITTORIA» S. A.

**TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA** e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35; Trieste a. 17.45.

**TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME** e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste a. 11.10; Trieste p. 15.15.

**TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA** e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

**Partenze**

**VENEZIA:** 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

**UDINE:** 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

**POSTUMIA:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**FIUME:** 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

**Arrivi**

**VENEZIA:** 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

**UDINE:** 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.36 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**POSTUMIA:** 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

**FIUME:** 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

**Partenze**

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

**POLA:** 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

**PIEDICOLLE:** 6.35 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

**Arrivi**

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

**POLA:** 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

**PIEDICOLLE:** 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

Società Editrice Italiana Roma-Trieste
RINO ALESSI, direttore resp.

# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro, che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).*

### Offerte personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* A

**PRESTASERVIZI** giovane, tutto fare, offresi dalle 8 alle 13. Via Pietà 39, portiere. 35293 A

**RAGAZZA** friulana stabile 17 anni offresi. Via Nordio 12, primo, interno. 66241 A

**RAGAZZA** slovena offresi stabile. Via Castaldi 7, terzo. 66247 A

### Richieste personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**DOMESTICA** cercasi, anni 50-60, offronsi 80-90 mensili. Rivolgersi Carabinieri Zaule, Santa M. Madd. Inf. 446. 66234 B

**PRESTASERVIZI** pratica, attestati, cercasi. Via Cologna 10, secondo, porta 12. 66225 B

**PRESTASERVIZI** e una ragazza cercansi. Quargnali, via San Cilino 39. 66219 B

**RAGAZZA** giovanissima cercasi, anche primo servizio. Presentarsi dalle 13-16. San Nicolò 27, quarto. 16933 B

**SERIA** e capacissima tutti lavori cercasi. Inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzo Piccolo. 66258 B

**25-30-ENNE** domestica friulana seria finita tuttofare, cucina, referenze, cerca famiglia milanese. Rossetti 21, quarto. 66235 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**CONTABILE** perfetto ragioniere offresi, anche ore, bilanci, impianti, amministrazioni, miti pretese. Cassetta 16406 C. Unione Pubblicità. 16406 C

**CORRISPONDENTE** tedesco, tecnico-commerciale, per alcune ore pomeriggio, offresi. Offerte Cassetta 16926 C, Unione Pubblicità. 16926 C

**PASTICCERE** panettiere ottimi requisiti offresi anche fuori Trieste. Scrivere Cassetta 16879 C. Unione Pubblicità. 16879 C

**23-ENNE**, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi ovunque, anche disposta partire in Colonia. Scrivere: Manias, via Pavia 93, Gorizia. 16721 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. A. A. A. PERMANENTI**, acidi viennesi 10, ferro 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 6945 CC

**A. A. A. PERMANENTI** ultragarantite, tinti, bianchi, ossigenati. Superliquidi oleosissimi viennesi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 16907 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

**VACCARI** parrucchiere, piazza Umberto 7: Salone Mitri, ondulazioni, tinture, permanenti, manicure. 16871 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**A. PARRUCCHIERA** apprendista pratica ricci cercasi. Via Economo 1, Allegra. 35290 D

**BARBIERE** lavorante cercasi, P. P. Vergerio 4, Pradelli. 66222 D

**DISTINTA** pratica lavori ufficio, bella calligrafia, cercasi alcune ore settimanali pomeriggio o sera. Presentarsi giovedì 9-10.30: Grumula 10, quarto, sinistra. 447 D

**DONNA** pratica assistenza ammalati, cercasi per signora, dalle 9 alle 20. Vitto compreso. Offerte pretese referenze: Cassetta 16883 D, Unione Pubblicità. 16883 D

**GARZONA** pratica camiceria cercasi. Via Vasari 20, porta 2. 66239 D

**GARZONA** cercasi. S. Spiridione 10, Salone Italia. 16937 D

**LAVORANTE** e mezza lavorante modista cercansi. Rubini, Rossetti 13. 16910 D

**PARRUCCHIERA** capace presentarsi subito oppure dopo feste Marconi 2 (Molingrande). 16917 D

**PARRUCCHIERA** mezza lavorante sappia ondulazione ferro, posto stabile, occupazione immediata, cerca Salone Carlo, d'Azeglio 3. 16904 D

**PARRUCCHIERA**, anche solo ferro, per venerdì, sabato, lire 50. Castaldi 4. 16901 D

**PARRUCCHIERA** stabile cercasi. Giulia 116. 66217 D

**PARRUCCHIERA** lavorante e mezza-lavorante cercansi. Posto stabile. Via Udine 32. 35311 D

**PREVENTIVISTI** lunga pratica lavorazioni meccaniche, montaggi, lavori vari attrezzeria, cronometristi pratici rilevamento tempi cerca importante industria meccanica. Età, curriculum, pretese. Scrivere Cassetta 5277 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5277 D

**RAGAZZA** pratica per negozio frutta cercasi. Piazza Scorcola 3. 16936 D

**RAGAZZO** macelleria cercasi. Parini 4, Ritossa. 35312 D

**RAGAZZO** onesto 14-enne per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 66214 D

**SIGNORINA** pratica latteria, presenza, cauzione, cercasi. XXX Ottobre 8, primo. 16929 D

**SIGNORINA**, signora lunga pratica frutta erbaggi, cercasi. Rivolgersi Cassa di Risparmio 1, portinaia. 16897 D

**15-16-ENNE** apprendista pittore cercasi. Indirizzo Piccolo. 16903 D

### Richieste di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50.* E

**CAMERETTA** mobiliata, vuota, ingresso libero, prezzo modico. Offerte Cassetta 16880 E, Unione Pubblicità.

**SIGNORE** anziano cerca subito presso piccola distinta famiglia stanzetta sul davanti, pianterreno, primo piano oppure ascensore; pensione, unico subinquilino, paraggi Foscolo-Vasari. Offerte indicando prezzo. Cassetta 16893 E. Unione Pubblicità. 16893 E

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. A. CENTRALISSIMA** affittasi distinto. Piazza della Borsa 3. 16895 F

**A. A. A. MATRIMONIALE**, volendo sala pranzo, comodo cucina, affittansi. Telefono 26-7-55. Rittmeyer 4, porta 7. 16899 F

**A. A. ELEGANTI** mobiliate ingresso libero, pasti lire 4. S. Nicolò 2, primo. 35284 F

**A. A. VITTO** sano, abbondante, centro, darebbesi distinto. Indirizzo Piccolo. 16916 F

**A. A. VUOTA** soleggiata, paraggi piazza Impero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35283 F

**A. CAMERA**, salotto, ingresso libero, distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 16925 F

**CAMERA** mobiliata grande, ariosa, centro, affittasi. Gatteri 32, secondo, destra. 16896 F

**CAMERA** indipendente presso persona sola. Gatteri 23, secondo, porta 22. 66248 F

**CAMERA** comodo cucina affittasi. P. Revoltella 9, quarto. 66229 F

**CAMERETTA** con vitto affittasi prezzo mite. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 66249 F

**CAMERETTA** mobiliata con vitto affittasi prezzo mite; darebbesi vitto a una persona. Ginnastica 28, secondo. 35307 F

**CAMERINO** e bellissima stanza, mobiliati, affittansi prontamente. Crispi 12, primo. 66245 F

**INDIPENDENTE**, unico subinquilino, affittasi distinto. XX Settembre 9, primo, destra. 66243 F

**INGRESSO** scale, matrimoniale; lussuosa, affittasi distintissimi, anche giorni. Indirizzo Piccolo. 16918 F

**MATRIMONIALE** bellissima, soleggiata, villa, eventualmente cucina, affittasi. Rivolgersi 14-16 portinaia via Scorcola 6. 35294 F

**MATRIMONIALE** elegante pulitissima cucina affitta persona sola a unici distinti. Viale XX Settembre 51, secondo, porta mezzo. 66223 F

**MOBILIATA** pulitissima, tranquilla, affittasi. Scussa 7, secondo, porta 12. 66238 F

**MOBILIATA**, indipendente, presso persona sola, affittasi. Giulia 29, primo, porta 6. 66259 F

**STANZE** una-due, primo, centro, vuote, mobiliate, affittansi aprile. Bellinzona 12, primo, porta 6 (14-17). 16877 F

**VUOTA** bellissima, con eventualmente vitto, affittasi. R. Manna 12, porta 16. 35288 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. A. BALLARE** elegantemente imparerete, Scuola Pertot, Imbriani 14. 35257 G

**ALLIEVI**, evitate bocciature, riparate subito, affidandovi alla Scuola Diaz 3. Gratuitamente esaminato ogni caso, consiglierà opportunamente. 16018 G

**MAESTRO**, lunga pratica, insegna domicilio, tutte materie, medie inferiori, elementari. Prezzi minimi. Cassetta 16679 G. Unione Pubblicità. 16911 G

**MATEMATICA**, altre materie insegna studente universitario. Bellinzona 1, secondo, sinistra. 16924 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**ORECCHINI** con brillanti solitari e due anelli matrimoniali smarriti. L'onesto rinvenitore che li riporterà riceverà oltre la percentuale generosa ricompensa. Indirizzo Piccolo. 35316 H

**ORECCHINO** oro smarrito Riva Sauro-S. Giusto. Mancia portandolo Riva Sauro 13, Nider. 66232 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 2 stanze, Aleardi 7; stanze 3, Tigor 6; stanze 4-5, Benedetto Marcello 2 e 4, affittansi 1.o luglio. 35289 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 5-6 stanze, accessori, vista mare, conforto moderno, ascensore, giardino, eventualmente garage, affittansi. Giustinelli 1 A. 66253 I

**ALLOGGIO** due stanze, cucina, soleggiato, arioso, casa tranquilla, affittasi 1.o luglio. Gatteri 56, terzo, Janossevich, ore 15-17. Informazioni Madonna Mare 6, secondo. 50000 I

**APPARTAMENTI** soleggiati splendida vista 2 stanze stanzino cucina, affittansi prontamente e luglio, via dei Mirti 5. Informazioni Clementi, Battisti 7. 35303 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi luglio, Vasari 10, primo. Informazioni: Clementi. Battisti 7, tel. 65-01. 35297 I

**APPARTAMENTO** soleggiato casa signorile, 3 stanze, bagno, cucina, affittasi luglio. Boccaccio 9, secondo. 35299 I

**APPARTAMENTO** splendida vista, stabile nuova costruzione, 3 stanze, 2 stanzini, cucina, affittasi luglio. Molinovento 31. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 35298 I

**APPARTAMENTO** due stanze stanzetta, cucina, affittasi luglio. Piazza Vinci 1. Informazioni tel. 65-01. 35300 I

**APPARTAMENTO** signorile 5 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi luglio. Geppa 17, secondo. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 35301 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 4 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittasi luglio. Piazza Garibaldi 11, primo. 35302 I

**APPARTAMENTO** signorile, 5 stanze, accessori, giardino, terrazza, affittasi luglio. Crispi 65. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 35304 I

**APPARTAMENTO** 2 camere camerino cucina, affittasi. Viale XX Settembre 98, quinto. 66213 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, 2 poggiuoli, rimesso nuovo, affittasi subito. Scorcola Coroneo 757 (Molingrande prolungata). 66216 I

**APPARTAMENTO** bellissimo 3 stanze grandi, bagno, camerino, cucina. Parini 9. 66215 I

**APPARTAMENTO** 3 camere, 3 camerette, accessori, affittasi subito. Torrebianca 21. 35291 I

**CAMERA** cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 16900 I

**CAMERA** cucina, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35287 I

**CAMERE** due, camerino, cucina, scambiasi con più piccolo. Tor S. Lorenzo 10, porta 12. 35141 I

**GARAGE** uso privato 70 mensili affittasi, Revere 15. Informazioni tel. 65-01. 35296 I

**NEGOZIO**, buona posizione, quartieri 4 e 5 camere affittansi. Indirizzo Piccolo. 66257 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**APPARTAMENTINO** mobiliato due stanze, cucina cercasi subito, preferibilmente Barcola, comodo tram. Offerte: XXIV Maggio 6, portinaio. 66226 L

**APPARTAMENTINO** mobiliato, salotto, camera letto, bagno, cucina, cerca distinto stabile. Posizione centrale. Cassetta 16876 L, Unione Pubblicità.

**APPARTAMENTO** stanza, stanzino, cucina, bagno, possibilmente stabile nuovo, coniugi cercano prontamente. Cassetta 16894 L, Unione Pubblicità.

**APPARTAMENTO** signorile due o tre camere, bagno moderno, termosifone, buona esposizione, località centrale, cercasi. Cassetta 16884 L. Unione Pubblicità. 16884 L

**APPARTAMENTO** 4-6 stanze, giardino, oppure terrazza, cerca ingegnere. Telefonare 30-10. 35309 L

**APPARTAMENTO** soleggiato 6 grandi stanze, accessori, comodità moderne, cercasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 66204 L

**QUARTIERE** soleggiato senza dirimpetto, quattro stanze, accessori, termosifone, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 66233 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**A. A. VOLPI** argentate, azzurre, polari, comuni, nere, marrone, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, secondo. 16868 M

**A. CASCO** motore, voltaggio 120, «fön» voltaggio 220, vendesi occasione. Piazza Cavana 5, officina radiotecnica. 6944 M

**A. LAMIERE** cantonali tubi inferriate macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo-marzio 6. 16316 M

**ABITO**-giacca signorina, elegante, nuovo, mantella, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 66221 M

**BANCHI** negozio qualsiasi genere, aspiratore Marelli vendonsi. Udine 19, magazzino. 16931 M

**CARROZZELLA** fonda molleggiata, sport, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 66255 M

**CARROZZELLA** sport vendesi occasione lire 45. Istria 60, terzo. 35285 M

**CARROZZELLA** Naether seminuova, vera occasione. Via Udine 4, portineria. 66252 M

**CARROZZELLA** sport vendesi. Via Sorgente 5, terzo, Sorci. 66251 M

**CARROZZELLA** fonda, buono stato, vendesi. Rivolgersi: Togni, Ireneo Croce 6. 35315 M

**CARROZZELLA** Phönix fonda, ottimo stato, vendesi. Via Gatteri 32, secondo, destra. 35310 M

**CARROZZINA** doppiofondo 65, Phönix molleggiata, altra sport occasione. Tarabochia 6. 16844 M

**COLTRINAGGI** e drappi occasione vendonsi. XX Settembre 14, primo, porta 5. 66220 M

**FONOGRAFO** americano, 25 dischi, vendonsi lire 120 trattabili. Indirizzo Piccolo. 66256 M

**MACCHINA** cucire Singer 130 vendesi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 35292 M

**MACCHINA** da scrivere Underwood, con tavolino, vendesi occasione. Via Trento 5, portinaio. 66231 M

**MACCHINA** Singer perfettissima vendesi lire 130, causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 16934 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, accessori, ricamo, 320, altra 100, vendonsi. Bosco 12. 16935 M

**MACCHINA** scrivere portatile moderna, perfetta, lire 550, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 16906 M

**MACCHINE** cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 16905 M

**MACCHINE** (due) scrivere Underwood vendonsi occasione. Via Tiziano 13, Pregi. 35314 M

**MUSICA** varia pianoforte vendesi. Tasso 3, porta 6. 66227 M

**PELLICCIA** mantello persiano zampini vendesi lire 1700 o scambiasi con matrimoniale. Indirizzo Piccolo. 66171 M

**RADIO** seminuova moderna vendesi prezzo mite. Milano 29, secondo. Battistella. 16914 M

**TAPPETI** persiani due vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 16912 M

**TAPPETO** turco grande, piccolo persiano, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 16902 M

**VESTITO** nuovo, snello, alto, altro media, soprabito, cappotto, mantello donna vendonsi. Bellinzona 12, secondo, porta 6. 35286 M

**VESTITO** uomo, nuovo, vendesi. Via Ginnastica 3, terzo. 66230 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* N

**MACCHINA** scrivere cercasi noleggio. Cassetta 16886 N, Unione Pubblicità.

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A. A. A. MOBILI:** Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 16919 NN

**A. A. A. APPROFITTATE**, prezzi ribassatissimi, nuovi modelli, negozio mobili Türk, Battisti 12. Visitateci. 16908 NN

**A. MATRIMONIALE** bellissima vendesi occasione sposi. Pondares 3, porta 18. 66250 NN

**A. MATRIMONIALI**, pranzo, studio, garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 35313 NN

**APPROFITTATE!** Camera letto nuova garantita. Ultima creazione. Falegname R. Manna 21. 66260 NN

**APPROFITTATE!** Stanza pranzo nuova, modernissima, garantita, vendesi occasione, esclusi rivenditori. Via Crosada 13, corte. 66261 NN

**ATTACCAPANNI**, cucine 580, matrimoniali 1150, piene 1550, salotti 550. Pranzo finissime. Esclusivamente Tarabochia 6. 16844 NN

**DIVANO**, poltrone, quadri occasione vendonsi. Salateo, Fontana 4, laterale Fabio Severo. 66236 NN

**MATRIMONIALE** 900, pranzo, cucina, camera una persona, modernissime, materassi lana, singoli vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 66240 NN

**MATRIMONIALE** signorile, ultima novità, altra comune, vendonsi, grande occasione. Via Istria 27, Mobilificio Biecher. 16909 NN

**MATRIMONIALE** cucina attaccapanni, tutto modernissimo, vendonsi sloggiando. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 16932 NN

**MATRIMONIALE**, suste, seminuove, pranzo, studio, vendonsi bassissimo. Piccardi 14, porta 3. 16930 NN

**MATRIMONIALE**, letto e pranzo vendonsi occasione qualunque prezzo. Riguttì 49. 16927 NN

**MOBILI** usati vendonsi. Piazza Impero 10, portineria. 16928 NN

**PIANINO** rinomata marca, piastra metallica, come nuovo, vendesi 1850. Carducci 32, secondo. 16915 NN

**SALOTTO** Biedermeyer autentico vendesi. Telefonare 94-22. 66254 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

**BOTTIGLIE**, casseforti, fiaschi, damigiane, acquistansi. Coen, via Pane, telefono 45-26. 559 O

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* Q

**BALILLA** aerodinamica quadriporte, perfettissima, gomme nuove, bollata 1938, straoccasione. Piazza Impero 5, modisteria. 16923 Q

**GILERA** 8 bulloni, nuova, con carrozzino fuori serie vendesi. Esclusi mediatori. Via Milano 5, dalle ore 14 alle 16. 66237 Q

**LA** motoguzzi nazionale detiene il primato di prestigio, diffusione popolarità! 66228 Q

**MOTOFURGONCINO** qualsiasi cilindrata cercasi urgentemente. Via Pacinotti 2, fabbrica cioccolato. 66218 Q

**MOTORE** marino nazionale, ottimo, 30 HP., benzina, vendesi. Garage piazza Hortis. 66246 Q

**TOPOLINO** chiusa ottimo stato vende ingegnere. Telefonare 30-10. 35308 Q

**1500** ultima 18.000, altra 16.600; Balille aereodinamiche da 9800 a 12.000; Topolino 7700. Garage Maserati, Lazzaretto Vecchio. 35282 Q

### Capitali - Società - Cess. Aziende

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**ATTENZIONE:** centralissima, avviatissima latteria, grande avvenire, occasionissima vendesi, affittasi (trasferendosi). Indirizzo Piccolo. 16920 R

**CAPITALISTA** per sconto cambiali bene avallate cercasi. Offerte Cassetta 16891 R, Unione Pubblicità. 16891 R

**CEDESI** azienda, terreno fabbricato, varia attività, rende 15%, causa vecchiaia, facilità pagamento. Indirizzo Piccolo. 35305 R

**DROGHERIA** vendesi, prezzo mite, Beccherie 8, con merce e senza merce, anche sola licenza. Trattative via San Nicolò 23. 35306 R

**NEGOZIANTE** cerca capitalista quale socio finanziatore per estendere lavoro bene organizzato. Offerte Cassetta 16892 R. Unione Pubblicità. 16892 R

**SALONE** barbiere consegnasi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 16922 R

**2000** garantite cercansi, restituzione 200 mensili, interessi cambiale. Indirizzo Piccolo. 35295 R

**15.000** cercansi, forte interesse, primaria assoluta garanzia. Indirizzo Piccolo. 66244 R

### Acquisti e vend. case e terreni

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

**CASA** quartieri piccoli, rende 12%, lire 180.000, eventualmente terreno per case ville industrie vendonsi. Offerte Cassetta 16913 S. Unione Pubblicità.

**CASETTA** modesta rioni città acquisterebbesi fino 20.000. Scrivere precisando località, prezzo. Cassetta 16890 S Unione Pubblicità. 16890 S

**FONDO** recintato, adatto villino, 568 mq., garage, esposizione sole, vista mare, vendesi, affittasi Barcola. Indirizzo Piccolo. 66242 S

**LAURANA** vendesi terreno spiaggia balneare. Wagner, Hotel Vanoli, 13-17.

**VILLA** con 2600 mq. terreno costruzione villini, via Giulia, vendesi per divisione eredità. Indirizzo Piccolo. 66224 S

**VILLINO** lussuoso con due appartamenti, quattro camere ciascuno, accessori, conforto, oppure contigui in condominio, acquistasi. Offerte Cassetta 16898 S, Unione Pubblicità. 16898 S

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* U

**SPOSATEVI** felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 16[illegible] U

**45-ENNE** industriale serio, affettuoso, conoscerebbe signorina o vedova 3[illegible] anni, adeguata situazione, sentimenti elevati, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta 16888 U Unione Pubblicità. 16888 U

### Diversi

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* V

**REGALI** per Pasqua, prezzi modicissimi: «Casa del Profumo», corso Vitt. Em. III, 28. 16921 V

---

La mattina del 12 corr., serenamente rese la bell'anima a Dio

**FRANCESCA ORLANDO**
**nata GIANONI**

L'addolorato consorte **GIACOMO**, i figli **CARLO, CLELIA in STAFUZZA**, la nipotina **MITI** partecipano sì grave perdita a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno mercoledì 13 corr., alle ore 16, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 12 aprile 1938 - XVI.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Impresa trasporti funebri, via San Nicolò 27.

---

Si è spenta nella grazia del Signore, confortata dall'affetto dei suoi cari, all'età d'anni 89

**Angela Salvatori ved. Schubert**

La desolata figlia **SOFIA in CATTUNAR**, il genero **GIOVANNI**, il nipote **LUIGI** e i parenti tutti, presenti e assenti, ne dànno il triste annunzio.

La salma sarà trasportata a Trieste il giorno 14, alle ore 16, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Verteneglio-Trieste, 12 aprile 1938 - XVI.

---

All'alba dell'11 corr. si spegneva in Dio

**MARIA VALLAN ved. PERESSONI**

Ne dànno partecipazione a quanti per gratitudine o amicizia la ebbero cara, il figlio **GINO** con la consorte **NERINA** e i nipoti **RITA MATTIUSSI, EDO FUNAIOLI** e **MARIANO MISMAS.**

Le spoglie mortali riposano da ieri al Camposanto di Sant'Anna.

Trieste, 13 aprile 1938 - XVI.

Impresa trasporti funebri, via San Nicolò 27.

---

**GIOVANNA ved. TIENI in PACOR**

si è spenta il giorno 11 corr. dopo lungo soffrire, lasciando nel più profondo dolore il marito **LUIGI**, il fratello **CARLO BIN**, la sorella **ANTONIA GIORGIUTTI** che unitamente nipoti e congiunti tutti ne dànno triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 13 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale R. Elena.

Trieste, 12 aprile 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

---

Ieri, alle 13, dopo lunghe sofferenze, veniva strappato all'affetto dei cari

**RENATO NOVEMBRE**

lasciando inconsolabile nel dolore il padre **VINCENZO** che unitamente fratelli (assenti) ed ai parenti ne dà il triste annuncio.

I funerali seguiranno giovedì 14 corrente, alle ore 16, partendo dalla via dell'Istria n. 81.

Trieste, 13 aprile 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca

---

**RINGRAZIAMENTO**

La sottoscritta, commossa per le attestazioni di affetto tributate al suo amatissimo

**Stefano**

ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero onorarne la memoria. Un particolare ringraziamento vada alla spett. Ditta Parisi e ai suoi dipendenti.

**Famiglia FERLUGA**

---

**RINGRAZIAMENTO**

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra indimenticabile

**mamma e nonna**

ringraziamo sentitamente l'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra e tutte le gentili persone che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

**Famiglie: CESCÀ, HOISER, MARCHI**

---

**Malvyn Douglas**
**Mary Astor**
in
**UNA DONNA QUALUNQUE**
(Prod.: «Columbia»)
Un film ricco di trovate che vi faranno ridere e divertire.
**OGGI OGGI**
**in prima visione al**
**Supercinema Principe**

IL CAPOLAVORO DI CECIL B. DE MILLE
**I FILIBUSTERI**
UN FILM GIGANTESCO - SABATO ALL'EXCELSIOR

**Un colosso a colori naturali. Il più grande trionfo della tecnica e dell' interpretazione.**
**FRA GIORNI AL**
**SUPERCINEMA PRINCIPE**

**Parchetti** Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA solfanto
**TORESELLA**
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63